



**Fondazione ENGIM
Piemonte ETS**

Bilancio Sociale
2025



```
import panda  
import panda  
df = web.Dat  
df["YoY_Grov  
df["YoY_Grov
```



Indice

Lettera del Presidente	4
ENGIM Piemonte: i numeri del 2025	8
1 ENGIM Piemonte	
Lettera del Comitato direzionale	11
1.1 La Fondazione	16
1.2 Governo e struttura	18
1.3 Le persone	25
1.4 Le sedi	32
2 Attività e risultati	
2.1 Percorsi di formazione	39
2.2 Filiere formative di ENGIM Piemonte	42
2.3 I risultati della formazione	44
2.4 Iniziative e attività	49
2.5 I nostri modelli innovativi	72
2.6 Orientamento	79
2.7 Servizi al territorio	82
3 Il Gruppo ENGIM	
3.1 La nostra identità	89
3.2 Stakeholder	104
Lettera del Direttore nazionale	108
3.3 Strategia e obiettivi	112
3.4 Sviluppo integrale e integrato	125
3.5 Orizzonti internazionali	134
3.6 Sostenibilità	153
4 Risorse economiche	
4.1 Bilancio di esercizio	157
4.2 Dati economici delle Fondazioni ENGIM	160
4.3 Raccolta fondi e donazioni	164
I partner	165
Monitoraggio Organo di controllo	172
Annex	
Nota metodologica	175
Azioni di sostenibilità	176
Fondazione ENGIM Piemonte ETS	182

Il grido dei giovani e della Terra. Nella prospettiva del *Ne perdantur*



Padre **Antonio Teodoro Lucente CSJ**
Presidente Fondazione ENGIM

Non presentiamo un documento, ci assumiamo una responsabilità.

Questo Annual Report nasce dentro una consapevolezza netta: il tempo che percorriamo non è neutro. È attraversato da tensioni profonde, da conflitti aperti, da domande radicali sul futuro, sulla dignità, sulla possibilità stessa di costruire la pace. Non siamo spettatori di questo tempo; ci siamo dentro, esposti, chiamati a prendere posizione.

Eppure, proprio all'interno di questo scenario, si apre una direzione che non possiamo ignorare. La speranza di pace non è un sentimento fragile, ma una scelta esigente. È fondata sulla forza della libertà, sulla volontà di affermare una civiltà dei diritti, su una rinnovata idea di solidarietà che riconosce l'umanità come un'unica famiglia. Non è un principio astratto. È una realtà che prende forma nella storia, nei volti concreti di chi resiste, di chi lotta, di chi continua a cercare futuro anche quando tutto sembra negarlo.

Perché tutti, in modi diversi, esprimono lo stesso grido: un grido di libertà, di dignità, di riconoscimento. È in questo grido – il grido dei giovani e della terra – che si colloca anche il nostro agire. Non possiamo restare esterni. Non possiamo limitarci a osservare. Siamo implicati.

Ed è qui che il ***Ne perdantur*** smette di essere una formula e diventa criterio concreto. Non lasciare che questo grido resti senza risposta significa assumere fino in fondo la responsabilità di costruire condizioni in cui ciascuno possa trovare il

proprio posto. Significa rifiutare modelli che selezionano e scartano, per generare contesti che includono e accompagnano. Significa prendere sul serio l'idea che nessuno può essere lasciato indietro senza che venga compromesso il senso stesso del nostro operare.

Da qui prende forma il significato del nostro Bilancio sociale. Non come esercizio di rendicontazione, ma come scelta di responsabilità dentro la storia. Questo Report non è una raccolta di attività né una sintesi amministrativa. È una presa di posizione. È il modo con cui ENGIM sceglie di stare dentro un tempo segnato da trasformazioni profonde, da fratture evidenti, ma anche da possibilità reali che chiedono di essere riconosciute e abitate.

Siamo attraversati da un grido. Il grido dei giovani, che non chiedono meno, ma chiedono meglio: senso, dignità, futuro. Il grido della terra, che non è una questione separata, ma la misura della sostenibilità delle nostre scelte. Non sono due questioni parallele. Sono un'unica questione educativa, sociale e culturale. E dentro questa unità si gioca la nostra credibilità.

Per questo il Bilancio sociale non si limita a dire cosa facciamo, ma prova a chiarire da che parte stiamo. Noi scegliamo di stare dalla parte del ***Ne perdantur - che nessuno si perda***. Non come dichiarazione identitaria, ma come criterio di verifica. Ogni azione è chiamata a misurarsi non solo sull'efficienza, ma sulla capacità di generare inclusione, di costruire percorsi, di tenere insieme le persone. I numeri non sono risultati da esibire, ma storie da assumere. Ogni giovane formato, ogni percorso avviato, ogni inserimento lavorativo è una responsabilità presa, non un traguardo raggiunto una volta per tutte.

Questo Report, allo stesso tempo, ci impedisce ogni semplificazione. La realtà è più complessa delle narrazioni facili. Le transizioni in atto – nel lavoro, nella formazione, nei modelli organizzativi – non si governano con risposte parziali. Richiedono visione, richiedono alleanze, richiedono un cambio di postura.

È in questo passaggio che il riferimento alla Dottrina Sociale della Chiesa e al Patto Educativo Globale diventa decisivo. Non come cornice teorica, ma come orientamento concreto. La centralità della persona, il valore del lavoro come espressione di dignità, la costruzione del bene comune, la responsabilità condivisa tra istituzioni, imprese e comunità educanti non sono principi astratti. Sono criteri operativi, che chiedono di essere tradotti in scelte, in modelli, in pratiche.

ENGIM si riconosce in questa prospettiva e prova a tradurla nella realtà. Lo fa nei territori, nei centri di formazione, nei laboratori, nei campus educativi, nei percorsi di accompagnamento. Lo fa costruendo relazioni con il mondo del lavoro, investendo sulla qualità formativa, cercando di intercettare i bisogni reali dei giovani, anche quando non sono espliciti. Ma proprio per questo, il nostro agire non può essere letto come marginale o accessorio.

Dentro il principio di sussidiarietà, nella sua radice personalistica e costituzionale, così come indicato dall'articolo 118 della Costituzione, si chiarisce il senso più profondo di ciò che siamo chiamati a fare. Il Terzo settore, come espressione delle formazioni sociali, non occupa uno spazio residuale. Opera per lo sviluppo della persona umana e contribuisce a edificare condizioni sociali capaci di garantire dignità, cioè bene comune. In questo senso, la sua azione è strutturale: diffonde la solidarietà nella trama concreta dei rapporti sociali, costruisce legami, genera quell'*ethos* relazionale che rende possibile una solidarietà più ampia, anche sul piano politico.

È qui che il nostro agire educativo e formativo si mostra per ciò che è realmente: non un servizio tra gli altri, ma una componente attiva nella costruzione della società. Non esterno, ma alleato. Non neutrale, ma orientato.

Per questo il Bilancio sociale diventa un atto educativo. Non perché racconta ciò che è stato fatto, ma perché rende visibile ciò che conta, orienta le scelte, chiama tutti – formatori, dirigenti, comunità – a una corresponsabilità reale. E insieme, è uno strumento di verità. Ci dice dove siamo coerenti e dove non lo siamo ancora. Ci obbliga a riconoscere che il rischio di “perdersi” non riguarda solo i giovani, ma anche le organizzazioni quando smarriscono il senso del loro compito.

Non basta fare bene, occorre fare ciò che serve.

E oggi serve un'educazione capace di tenere insieme persona e lavoro, desiderio e competenza, fragilità e possibilità. Serve un'organizzazione che non si limiti a erogare servizi, ma che generi comunità. Serve una presenza che non si adatti a un sistema che seleziona, ma contribuisca a trasformarlo.

Questo Annual Report è dentro questa tensione. Non chiude un anno, apre una direzione.

Con una convinzione che non intendiamo negoziare: che ogni scelta, ogni progetto, ogni investimento ha senso solo se contribuisce a questo obiettivo essenziale: che nessuno si perda.

*In un tempo in cui perdersi sembra facile
e inevitabile, il Ne Perdantur è una presa
di posizione, una scelta di coraggio,
visione e speranza.*



Il 2025 in numeri

Formazione professionale



259 corsi attivi

8,6/10
livello
gradimento

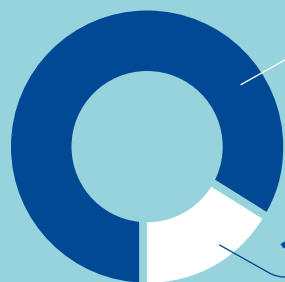


3.402
allievi giovani e adulti

992 esperienze
di alternanza scuola-lavoro

27 allievi in mobilità all'estero

Esiti formativi nei percorsi triennali



84%
qualificati

16%
non qualificati

Esiti occupazionali nei percorsi di IV anno



85%

allievi occupati a due anni

Servizi al lavoro e alle imprese



1.475 utenti SAL
30% utenti assunti

52 corsi per imprese
568 lavoratori formati

Dipendenti e collaboratori

337 persone

108 collaboratori



98% sono docenti

229 dipendenti

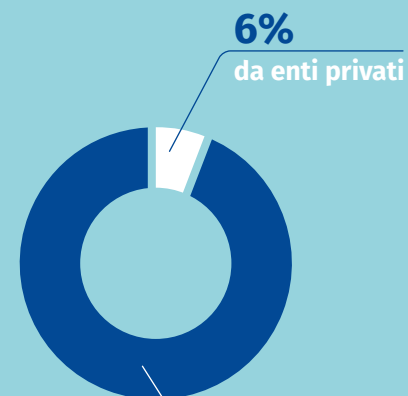


61%
sono donne



82%
ha un contratto a
tempo indeterminato

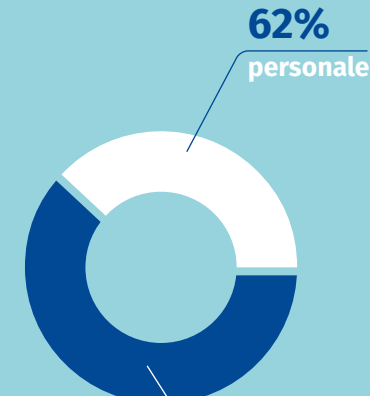
Ricavi e proventi



6%
da enti privati

94%
da enti pubblici

Costi e oneri



62%
personale

38%
altri costi attività
istituzionale

Lettera del Comitato direzionale ENGIM Piemonte

ENGIM 2025: parola chiave “crescita”

Nel 2025 ENGIM in Piemonte rafforza la propria posizione sotto diversi aspetti: crescita delle attività e del personale, incremento dei ricavi, ampliamento delle esperienze di mobilità e delle modalità formative, oltre al consolidamento della reputazione come interlocutore privilegiato sui temi delle politiche attive del lavoro, dei giovani e dell'occupazione

La gestione economica dell'anno 2025 conferma l'andamento positivo delle annualità precedenti e il bilancio d'esercizio, chiuso al 31/12, presenta un utile, pari a 202.409 euro, che verrà patrimonializzato.

Tutto questo è stato possibile grazie ai dipendenti e ai collaboratori che ogni giorno contribuiscono al raggiungimento di questi risultati.

A nome del comitato direzionale va a tutti il nostro più sentito ringraziamento.

Ornella Baudino | Marco Muzzarelli | Fausto Natta

Persone al centro

Le persone a cui dire grazie sono sempre di più: ENGIM cresce non solo nel numero di attività, ma soprattutto nel numero di persone che lo compongono.

Dal 2014 ad oggi i costi per il personale dipendente sono passati da 7 milioni e 500 mila euro a 9 milioni e 100 mila euro con un incremento di circa 1 milione e 700 mila euro. Dal 2021 ad oggi sono state assunte 33 persone. Il costo del personale, anche nell'ultimo bilancio, si conferma la voce più rilevante, pur rimanendo al di sotto della soglia del 75% e garantendo la piena sostenibilità.

Con questi numeri e con questa mole di attività la cura e l'attenzione per il personale interno, fin dalla sua assunzione, diventano fondamentali. Per questo, negli ultimi anni abbiamo introdotto e consolidato iniziative formative interne (specifiche per il Piemonte), che coinvolgono tutto il personale con modalità e livelli differenti. La formazione, in un contesto in cui l'età media del personale cresce fisiologicamente, spazia dalle innovazioni didattiche alle modalità di relazione con un'utenza dai bisogni sempre più diversificati.

Elemento imprescindibile, per i dipendenti così come per i nostri allievi e allieve, è l'apertura a un contesto sempre più internazionale: sono aumentate le occasioni di mobilità del personale ENGIM a tutti i livelli e, per i corsi leFP, la mobilità è ormai parte integrante del percorso formativo, con adesioni e partenze in costante aumento.

Un modello per la formazione

Elemento di grande orgoglio è il crescente riconoscimento di ENGIM come interlocutore privilegiato sui temi del lavoro, dei giovani e delle politiche attive. Anche grazie alla presenza a Torino di realtà come ILO ed ETF, con cui la collaborazione è solida, i nostri centri di formazione ospitano sempre più frequentemente delegazioni estere.

Il fatto che le sedi piemontesi vengano scelte per rappresentare un modello di formazione professionale in Italia segna un cambio di passo per i nostri operatori, chiamati a confrontarsi con realtà non solo nazionali, ma anche europee ed extraeuropee. A queste realtà vogliamo presentare **laboratori aggiornati e in linea con le esigenze del mondo del lavoro**, motivo per cui abbiamo avviato importanti investimenti. Tra questi, il rifacimento e l'acquisto di macchinari e attrezzature per il laboratorio di lavorazioni meccaniche con sistemi CNC e CAD-CAM nelle sedi di Pinerolo e Nichelino, con conclusione prevista nel 2026. Si tratta di un investimento significativo, finanziato per l'80% dal bando "Sostegno agli Investimenti per la Qualità Didattica nelle agenzie formative leFP" (Programma Regionale Piemonte FESR 2021-2027) e per il restante 20% da ENGIM Piemonte ETS.

Due eventi hanno segnato in modo particolare la reputazione di ENGIM e la considerazione del nostro ente in Piemonte e in Italia.

Il primo è stato l'evento di presentazione del bilancio sociale, durante il quale sono emerse con chiarezza le relazioni costruite da ENGIM in Piemonte con il contesto esterno.

Alla tavola rotonda sono intervenute personalità di alto livello del mondo delle imprese, delle istituzioni, dell'università e del privato sociale. La loro presenza ha testimoniato la volontà di consolidare la relazione con ENGIM e la consapevolezza del nostro ruolo come interlocutore qualificato sui temi del lavoro e dei giovani.

"Il valore nascosto nei numeri", titolo della tavola rotonda 2025, ha segnato un cambio di passo: attraverso il bilancio sociale non abbiamo più raccontato solo cosa facciamo, ma anche con chi lo facciamo.

Il secondo evento è stata la partecipazione allo speciale del TG1 **"In fuga dal lavoro"**, dedicato ai nuovi lavori e alle prospettive occupazionali in Italia. **In questo contesto ENGIM è stato assunto come riferimento per la formazione professionale.** Particolarmente significativa è **stata l'intervista a un ex allievo della nostra sede:** Yannick ha raccontato il percorso vissuto, evidenziando non solo la crescita tecnica e relazionale, ma anche quella personale, grazie a un'accoglienza attenta e autentica. Un esempio concreto del nostro principio: mettere le persone al centro.

Prospettive future: learning hub e analisi dell'impatto sociale

Nell'autunno del 2025 abbiamo raggiunto uno degli obiettivi strategici in programma: con l'apertura del bar scolastico e luogo di comunità nella scuola secondaria di primo grado Fermi **ogni sede ENGIM che eroga corsi leFP ha ora una sua impresa formativa.**

Questa scuola, centro pilota per l'innovazione didattica, è al cuore del Patto Educativo di Comunità "Fermi, scuola aperta!", una rete che coinvolge istituzioni, privato sociale, Fondazione Agnelli, Compagnia di San Paolo e numerose realtà territoriali. In questo contesto, ENGIM è stata individuata come soggetto di riferimento per la formazione professionale.

Il modello di impresa formativa entra così nella scuola secondaria di primo grado, dimostrando a studenti, docenti e famiglie che si tratta di un approccio educativo che va oltre le finalità produttive.

La formazione professionale si afferma come una scelta consapevole e di valore, non più alternativa residuale, ma opportunità concreta per chi desidera costruire il proprio percorso attraverso il lavoro.

Il bar all'interno della scuola Fermi è un esempio tangibile di learning hub, uno spazio in cui la formazione è trasversale, continua e fondata sulle relazioni tra persone, contesti e generazioni diverse.

I learning hub sono ambienti di apprendimento che superano i modelli tradizionali: non solo aule o laboratori, ma luoghi significativi, capaci di accompagnare i giovani lungo tutto l'arco della vita. In questa direzione stiamo lavorando per far evolvere i nostri centri, distaccandoci dai modelli scolastici del passato.

Tra gli obiettivi futuri rientra lo sviluppo di percorsi pilota in Piemonte, orientati alla costruzione di nuovi modelli di formazione professionale.

Questi processi di innovazione si basano anche su relazioni sempre più solide con il privato sociale: realtà come JP Morgan, Stellantis e Compagnia di San Paolo stanno sostenendo progetti rilevanti (Unlock, Icare e iniziative di orientamento), riconoscendo in ENGIM un attore capace di generare impatto sociale.

Il contributo pubblico resta fondamentale, ma spesso fatica a tenere il passo con i cambiamenti del contesto. Il supporto del privato, senza sostituirsi a quello pubblico, consente di sperimentare nuove soluzioni in tempi più rapidi.

Per questo intendiamo rafforzare il dialogo con il privato sociale anche sul tema della misurazione dell'impatto, attraverso indicatori che rendano sempre più evidente e concreta la portata delle nostre azioni.



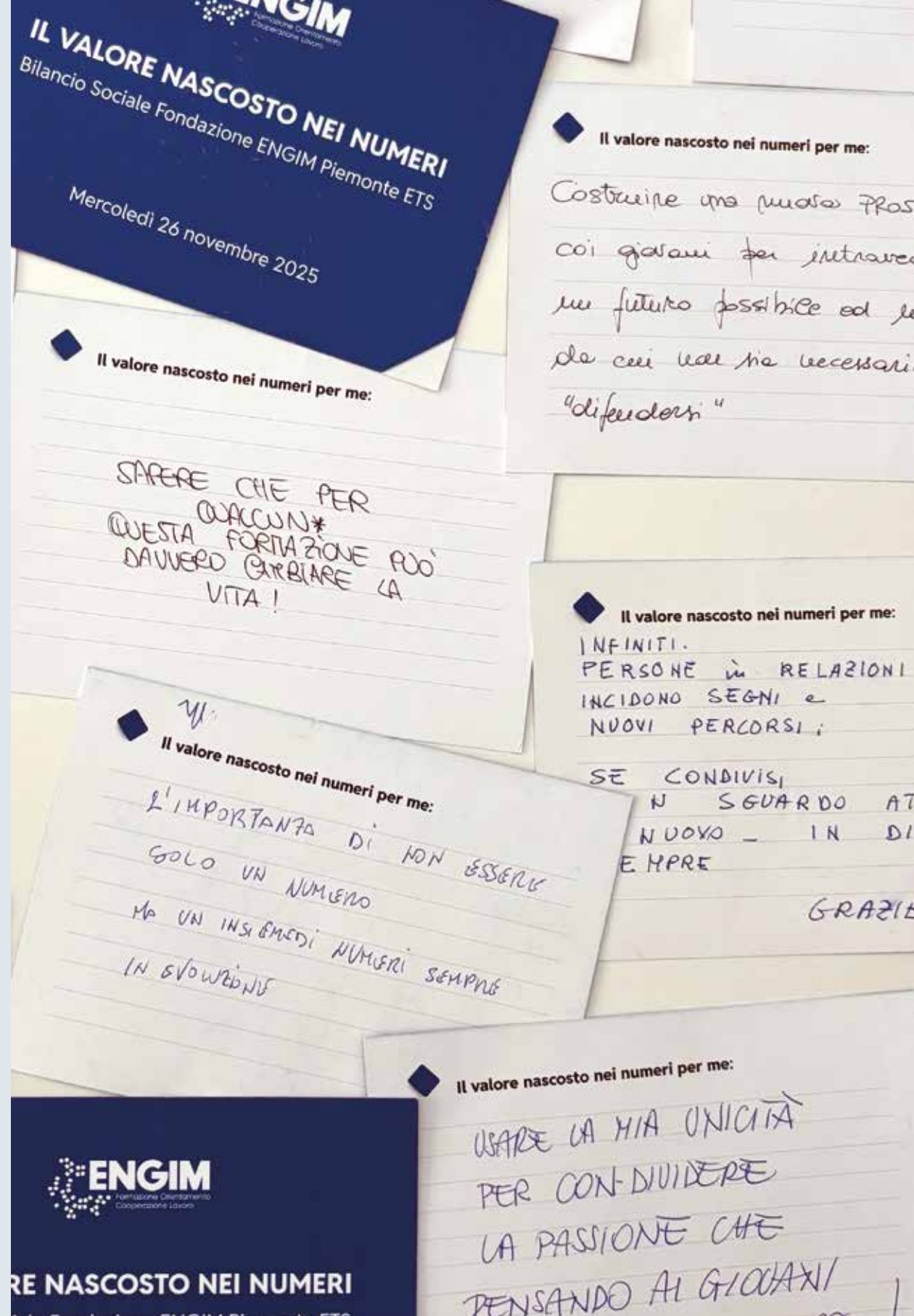
L'evento "Il valore nascosto nei numeri" ha segnato un cambio di passo rispetto agli anni precedenti: attraverso la presentazione del Bilancio sociale non abbiamo più raccontato solo cosa facciamo ma con chi lo facciamo. L'incontro, strutturato in formato talk dinamico, ha offerto l'occasione di leggere i numeri oltre i numeri, mostrando come questi si traducono in storie, percorsi e opportunità concrete. Particolarmente coinvolgente è stata la partecipazione diretta dei ragazzi, protagonisti di brevi video ideati e realizzati autonomamente, che hanno introdotto i temi affrontati dai relatori, portando sul palco uno sguardo fresco e autentico sulla vita quotidiana nei centri di formazione. Ogni partecipante del pubblico ha poi potuto lasciare il proprio commento su quale sia, per ognuno, il valore nascosto nei numeri primi, i nostri allievi.

La formazione professionale entra a pieno titolo nella relazione con il mondo dei giovani non posizionandosi più come una realtà da scegliere nel momento in cui non si hanno altre possibilità ma come un'opzione valida per tutti coloro che hanno scelto percorsi differenti per formarsi e di essere protagonisti della loro vita attraverso il lavoro.

[Guarda il video!](#)



→ In questa foto sono raccolte le card compilate da chi ha partecipato all'evento "Il valore nascosto nei numeri. Bilancio Sociale Fondazione ENGIM Piemonte ETS". Consegnate all'ingresso e completate al termine dell'incontro, riportano pensieri, parole e riflessioni sul significato che ciascuno attribuisce al valore nascosto dietro i dati del Bilancio Sociale. Riunite in un wall collettivo, queste testimonianze hanno trasformato i numeri in un racconto condiviso e fatto di persone.



1.1 La Fondazione

Profilo dell'organizzazione

ENGIM Piemonte è nata come associazione il 21 giugno 2007 dando continuità all'attività svolta nella regione da ENGIM - Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo, a cui subentrò nel 2009. Le nostre radici affondano nella lunga storia avviata al **Collegio Artigianelli di Torino**, nella seconda metà dell'800, da san Leonardo Murialdo.

Oggi con oltre 40 anni di esperienza, è tra le realtà più significative della formazione professionale:

- **Eroga** servizi ad adolescenti in obbligo d'istruzione, giovani e adulti occupati e disoccupati, stranieri e migranti, persone con disabilità, collocabili ai sensi della legge 68/99 e persone svantaggiate
- **Opera** con enti locali, aziende, scuole e università, servizi socioassistenziali, centri per l'impiego
- **Organizza** corsi di aggiornamento, riqualificazione e formazione continua di aziende ed enti non profit.

La nostra Fondazione ha **7 sedi operative, più una di coordinamento regionale e una di cooperazione internazionale** (entrambe a Torino) che progettano e realizzano attività formative e di orientamento: **finanziate da** Regione Piemonte, Ministero del Lavoro, Fondo Sociale Europeo, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, **accreditate e certificate da** Regione Piemonte, Quaser Accredia, FECBOP.

Per ogni **filiera professionale** erogata, ENGIM Piemonte dispone di specifici **laboratori e attrezzature**. Grazie alle strette relazioni con le imprese del territorio finalizzate a convenzioni per stage e apprendistato, assicura l'analisi dei fabbisogni e la continua taratura dei percorsi formativi. Molti nostri corsisti vengono inseriti positivamente nel mercato del lavoro, in attività coerenti con quanto appreso nella formazione.

Dal 2016 applichiamo con successo il Sistema duale, che nei percorsi del secondo ciclo ha introdotto l'obbligo per gli studenti dell'ultimo anno di svolgere in alternanza un monte ore minimo dei corsi.

La nostra offerta, in particolare, include i seguenti **modelli didattici**:

- **impresa formativa simulata**
- **impresa formativa**
- **alternanza scuola-lavoro**
- **apprendistato di primo livello**

Nel quadro della riforma del Terzo Settore, ENGIM Piemonte ha assunto la forma giuridica di Fondazione nel 2020, ritenuta più adeguata a sostenere lo sviluppo delle proprie attività. Nel 2022 si è inoltre perfezionata l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nella sezione "altri enti del Terzo settore".

→ Denominazione

Fondazione ENGIM Piemonte ETS

→ Forma giuridica

Fondazione

→ Sede legale

Corso Palestro 14, 10122 - Torino (TO)

→ C.F. / P. IVA

09884760019

→ Numero REA

TO 1092921

→ Accredamenti Regione Piemonte

Formazione Macrotipologie A, B e C (dal 2002) - Orientamento Macroaree MIO, MFO, MCO e MIL (dal 2004) - Servizi al Lavoro (dal 2012)

→ Qualificazione ai sensi

del Codice del Terzo settore
Altri enti del Terzo settore - art. 46, comma 1, lett. g) del D.lgs. n. 117/2017

→ Attività di interesse generale

Art. 5, comma 1, lett. d), l), p), n), w), o), r), u), g), i), v), z) del D.lgs. n. 117/2017.

Nel corso del 2025 non sono state svolte altre attività oltre a quelle statutarie.

Cronologia ENGIM Piemonte

→ 1979

Apertura sede di Nichelino, avvio IeFP.

→ 1981

Apertura sede di Pinerolo.

→ 1983

Avvio attività rivolte agli adulti.

→ 1996

Apertura sede Artigianelli Torino.

→ 2004

Avvio del primo percorso IFTS.

→ 2005

Apertura settore internazionale.

→ 2010

Acquisizione sede San Luca a Torino.

→ 2012

Avvio attività dei SAL e di ENGIM Impresa.

→ 2013

Acquisizione sede Bonafous Chieri.

→ 2015

Apertura sede di Sommariva del Bosco.

→ 2019

Costituzione Gerla Academy e trasformazione in Fondazione.

→ 2020

Apertura sede Carmagnola.

→ 2021

Nasce a Chieri AgriENGIM.

→ 2022

Si iscrive al RUNTS e acquisisce la qualifica di ETS.

→ 2023

Viene avviato il ristorante formativo Gerla Palestro a Torino e apre ENGIM Piemonte ETS SAL Mirafiori.

→ 2024

Apre l'impresa formativa Bar Lab a Nichelino e l'Emporio a Pinerolo diventa "La Bottega di Leo".

→ 2025

Apre l'Impresa formativa Bar FERMI. Apre uno sportello SAL a Chieri.

1.2 Governo e struttura

ENGIM Piemonte è **affiliata** alla Fondazione ENGIM nazionale, ne accetta lo statuto, i regolamenti e le funzioni. Ne sono membri: l'Ente promotore Congregazione di San Giuseppe (Giuseppini del Murialdo) e la Fondazione ENGIM nazionale. Sono **organi** della Fondazione: il Presidente, il Consiglio direttivo regionale, la Direzione regionale e il Comitato direzionale.

Presidente

Nominato dall'Ente promotore, dura in carica tre anni e può essere rinominato. Può delegare, anche in modo stabile, parte delle sue funzioni al Vicepresidente.

Consiglio direttivo regionale

Composto da 5 membri nominati dall'Ente promotore (di cui 3 scelti tra i membri del Consiglio direttivo nazionale mentre 2 sono rappresentativi della realtà regionale), in carica per tre esercizi, delibera per l'ordinaria e straordinaria amministrazione e nomina il Vicepresidente, il Comitato direzionale e i Direttori delle singole strutture operative e organizzative.

Direzione regionale e Comitato direzionale

La Direzione generale (o regionale) può essere costituita da un organismo collegiale denominato Comitato direzionale, su indicazione del Consiglio direttivo regionale, il quale specifica anche le deleghe di competenza dei singoli membri. Con il supporto in staff del Coordinamento regionale, attua operativamente sul territorio gli indirizzi e le scelte proprie della Fondazione regionale, in rapporto agli orientamenti generali dell'ENGIM, alle politiche e normative regionali e provinciali.

Collegamento con l'Ente promotore

ENGIM Piemonte valorizza il ruolo dell'Ente promotore attraverso il riconoscimento delle funzioni e delle prerogative del Delegato nazionale ENGIM, a cui la Fondazione è affiliata.

Delegato nazionale

Designato dall'Ente promotore, svolge una funzione di garanzia dell'ispirazione carismatica, dello stile educativo e della proposta formativa curandone il costante riferimento alla Congregazione di San Giuseppe. Può intervenire liberamente ai lavori dei Consigli direttivi ai vari livelli.



Affiliazione alla Fondazione ENGIM

ENGIM Piemonte, in qualità di Ente affiliato, può partecipare alla vita della Fondazione ENGIM nazionale attraverso la definizione di suoi rappresentanti presso il Consiglio dei membri e la partecipazione al Comitato scientifico tra i membri nominati dal Presidente nazionale.

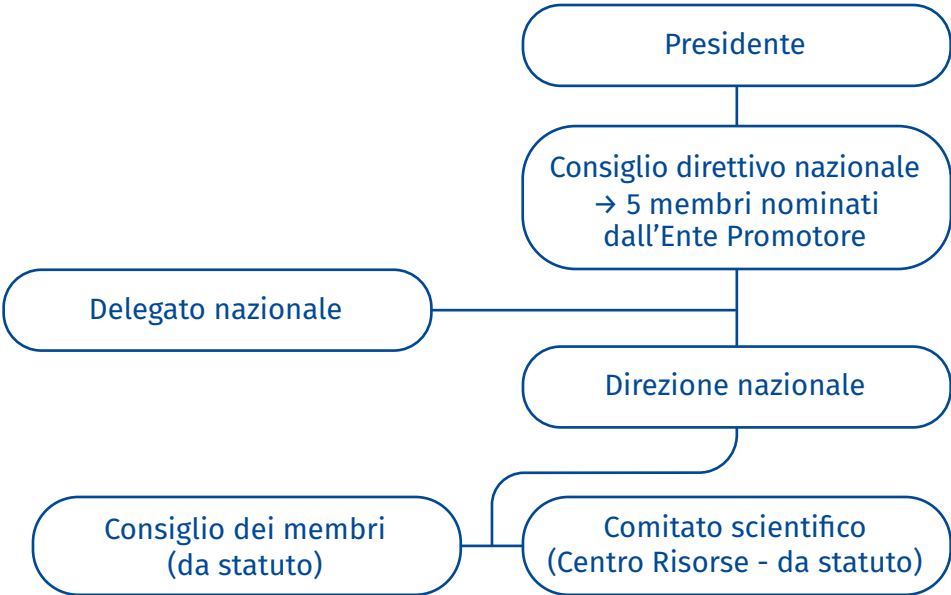
Comitato scientifico nazionale / Centro Risorse

È composto da membri provenienti da ENGIM e *advisors* provenienti dal mondo imprese (Universitario - Istituzionale - Stakeholder) nominati dal Presidente, ed è coordinato dalla Direzione nazionale. Dedicato alla progettazione, alla ricerca e allo sviluppo di ENGIM, collabora alla crescita e all'innovazione delle Fondazioni regionali. Tra le sue aree di interesse vi sono: politiche attive, servizi per il lavoro e l'inclusione sociale, osservazione e progettazione a livello nazionale ed europeo, didattica innovativa.

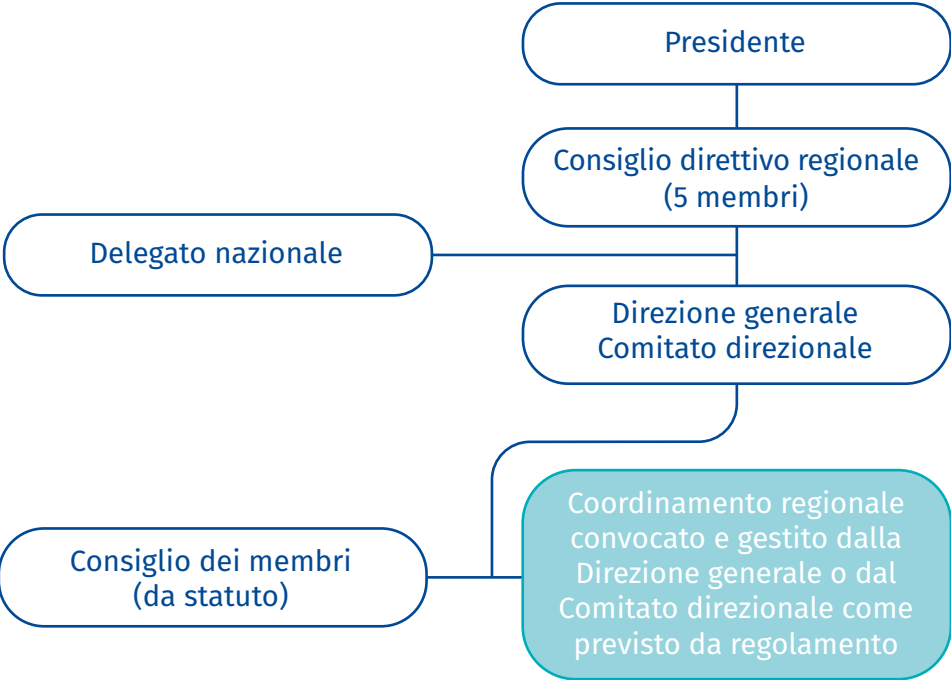
Consiglio dei membri nazionale

È un organo consultivo e di indirizzo che può riunirsi anche in forma assembleare ed esprime il proprio parere in merito alla determinazione di programmi e obiettivi, finalità generali e indirizzi strategici.

Fondazione ENGIM nazionale



Fondazione ENGIM Piemonte ETS



Composizione degli organi di governo

Consiglio direttivo regionale	qualifica	data di prima nomina	numero mandato
Antonio Teodoro Lucente	Presidente	23/07/2019	3
Farnesi Francesco	Vicepresidente	28/09/2021	3
Marco Muzzarelli	Consigliere	23/07/2019	3
Caterina Ginzburg	Consigliere	23/07/2022	2
Marco Ghiazza	Consigliere	23/07/2022	2

Durata del mandato: 23/07/2025 – 22/07/2028

Presidente	data di prima nomina	numero mandato
Antonio Teodoro Lucente	23/07/2019	3

Durata del mandato: 23/07/2025 – 22/07/2028

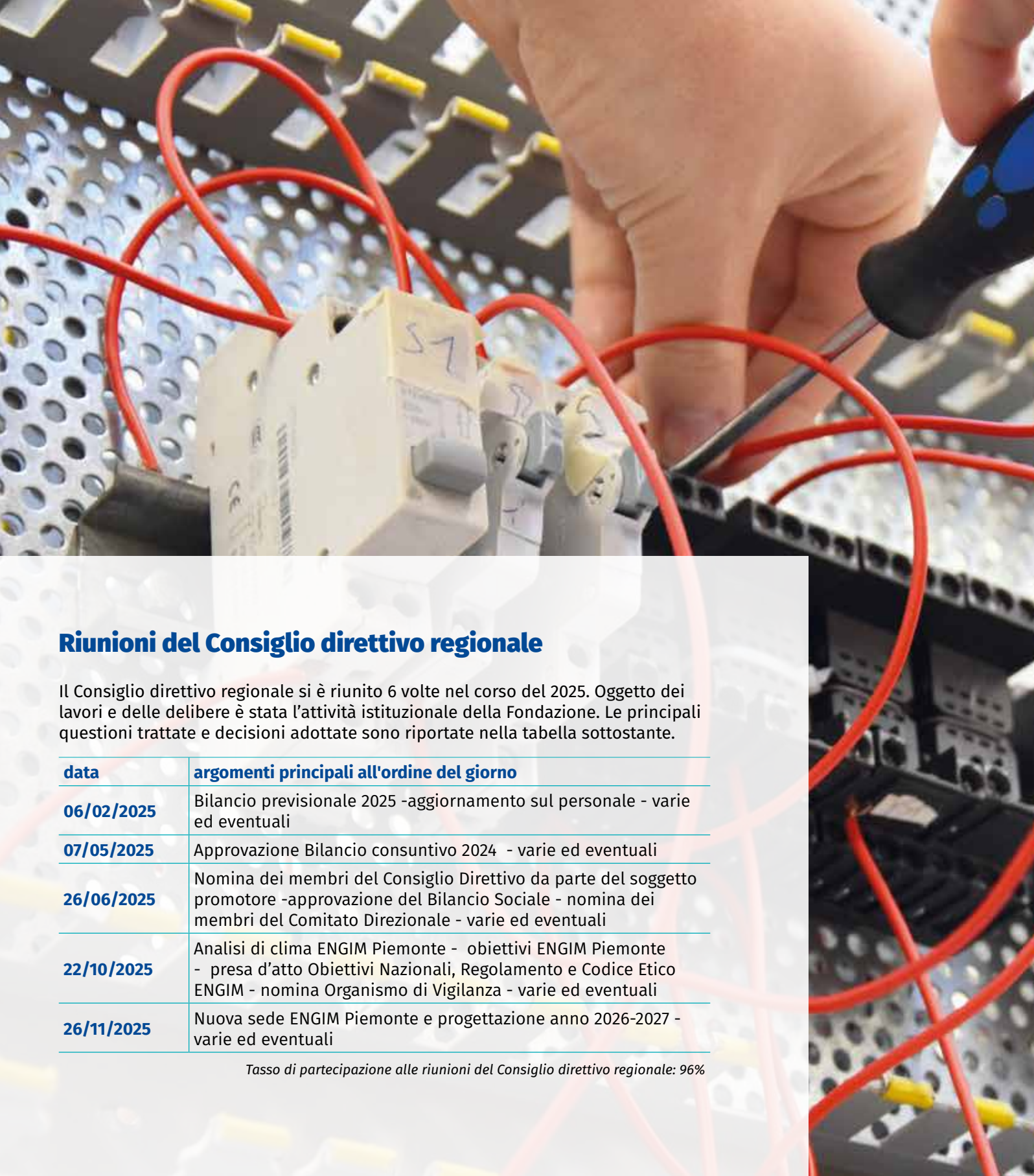
Organo di controllo	data di prima nomina	numero mandato
Salvatore Calcagno	23/07/2019	3

Durata del mandato: 23/07/2025 – 22/07/2028

Delegato nazionale	data di prima nomina	numero mandato
Antonio Fabris	01/09/2020	3

Durata del mandato: 23/07/2025 – 22/07/2028

Gli organi della Fondazione restano in carica per un periodo di tre esercizi. I componenti del Consiglio direttivo regionale ricoprono la relativa carica a titolo gratuito, salvo l'attribuzione di compensi per specifici incarichi dirigenziali svolti nell'ambito della Fondazione.



Riunioni del Consiglio direttivo regionale

Il Consiglio direttivo regionale si è riunito 6 volte nel corso del 2025. Oggetto dei lavori e delle delibere è stata l'attività istituzionale della Fondazione. Le principali questioni trattate e decisioni adottate sono riportate nella tabella sottostante.

data	argomenti principali all'ordine del giorno
06/02/2025	Bilancio previsionale 2025 -aggiornamento sul personale - varie ed eventuali
07/05/2025	Approvazione Bilancio consuntivo 2024 - varie ed eventuali
26/06/2025	Nomina dei membri del Consiglio Direttivo da parte del soggetto promotore -approvazione del Bilancio Sociale - nomina dei membri del Comitato Direzionale - varie ed eventuali
22/10/2025	Analisi di clima ENGIM Piemonte - obiettivi ENGIM Piemonte - presa d'atto Obiettivi Nazionali, Regolamento e Codice Etico ENGIM - nomina Organismo di Vigilanza - varie ed eventuali
26/11/2025	Nuova sede ENGIM Piemonte e progettazione anno 2026-2027 - varie ed eventuali

Tasso di partecipazione alle riunioni del Consiglio direttivo regionale: 96%

Il Centro Risorse di ENGIM

È l'organismo di progettazione, ricerca e sviluppo della Fondazione ENGIM. È il luogo in cui i percorsi di formazione e i progetti di cooperazione internazionale prendono vita, **con l'obiettivo di dare** la migliore risposta alle esigenze di coloro che devono inserirsi o reinserirsi nel mondo del lavoro. Regolamentato dall'articolo 27 del nostro statuto, **è costituito da esperti** scelti tra personalità ed esponenti del settore della formazione e della cooperazione allo sviluppo o tra gli enti affiliati. Tra i suoi compiti: **identifica e propone** al Consiglio direttivo nazionale programmi di lavoro e progetti per il perseguimento degli scopi della Fondazione e ne segue gli sviluppi: **elabora proposte** di convegni, mostre, corsi, seminari; esamina preventivamente gli elaborati, destinati alla pubblicazione o alla divulgazione in genere, ad esso sottoposti dal Consiglio direttivo nazionale, cui offre **consulenza su ogni questione tecnico-scientifica** afferente agli interessi della Fondazione. Tra le sue aree di attività: politiche attive, servizi per il lavoro e l'inclusione sociale, osservazione e progettazione a livello nazionale ed europeo, didattica innovativa. I suoi membri durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

Fanno parte del Comitato scientifico di ENGIM (al dicembre 2025):

- Alberto Anfossi**
Segretario generale Fondazione Compagnia di San Paolo
- Luigi Bobba**
Presidente Fondazione Terzjus
- Stefano Franchi**
Direttore generale Federmeccanica
- Daniele Marini**
Università degli Studi di Padova, professore di Sociologia dei processi economici
- Stefano Merante**
ITCILO - International Training Centre, Organizzazione internazionale del lavoro
- Gabriele Sepio**
Giurista, esperto del Terzo settore
- Marzia Sica**
Responsabile Obiettivo Persone, Fondazione Compagnia di San Paolo
- Silvia Stilli**
Portavoce AOI - Associazione organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale.

Assetto organizzativo

La struttura organizzativa di ENGIM Piemonte è composta da:

- una sede di coordinamento regionale a Torino, all'interno della quale si realizza l'accentramento delle funzioni amministrative e gestionali trasversali a tutte le sedi. Operano a livello regionale: il Direttore generale, il Comitato direzionale, i Responsabili di funzione in staff alla direzione e il Responsabile della sede regionale;
- sette sedi formative che operano a livello locale, la cui gestione ordinaria delle attività è affidata ai Responsabili di sede.

Le funzioni di coordinamento delle attività di ENGIM Piemonte sono affidate al Comitato direzionale (durata mandato 23/07/2022 - 22/07/2025) composto da: **Ornella Baudino, Marco Muzzarelli, Fausto Natta.**

Sistema Gestione Qualità

ENGIM Piemonte fonda il proprio Sistema di Gestione della Qualità sull'analisi dei fattori, interni ed esterni, che possono influenzare l'attività dell'Ente e si impegna a definire obiettivi di qualità compatibili con le aspettative degli utenti e delle aziende. Gli obiettivi della politica per la qualità sono perseguiti con la definizione di opportuni piani, costantemente monitorati al fine di verificare il raggiungimento dei risultati attesi. La Fondazione è certificata ai sensi della norma **UNI-EN-ISO 9001:2015.**

Sistema Controllo e Gestione

La Fondazione si è dotata di un **Modello di organizzazione, gestione e controllo** ai sensi del d.lgs. 231/2001 che è stato approvato dal Consiglio direttivo regionale il 3 marzo 2022. Costituisce parte integrante di tale documento anche il Codice Etico della Fondazione che individua diritti, doveri e responsabilità dell'Ente nei confronti dei propri stakeholder. L'Organismo di Vigilanza (OdV) è il soggetto a cui è affidato il compito di vigilare sull'osservanza delle prescrizioni contenute nel Modello e sul rispetto delle norme contenute nel Codice Etico (disponibile sul sito).

Organismo di Vigilanza	qualifica	data di prima nomina	numero mandato
Michele Delrio	Presidente	23/07/2022	3
Letizia Davoli	Componente	23/07/2022	3

1.3 Le persone

In ENGIM le persone sono da sempre la risorsa più preziosa. L'attenzione al benessere dei dipendenti e il loro coinvolgimento in un **percorso di crescita condivisa** sono un pilastro fondamentale del nostro agire.

Operiamo nel rispetto della dignità della persona e dei diritti umani per assicurare **ambienti di lavoro inclusivi** che valorizzino l'unicità e la diversità di ciascuno.

Tuteliamo la parità di genere e ci impegniamo a contrastare disuguaglianze, discriminazioni, razzismo, violenza e stereotipi di varia natura per una cultura del rispetto e della reciprocità. L'attenzione alla creazione di legami duraturi con i dipendenti è uno degli elementi che contraddistingue la modalità operativa di ENGIM.

Il personale dipendente ENGIM è **inquadrate nel CCNL** della formazione professionale. In merito al trattamento retributivo del personale ENGIM rispetta il disposto dell'articolo 16 del D.lgs. 117/2017, per il quale la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto 1 a 8, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Al 31 dicembre 2025, il personale in servizio presso la Fondazione ENGIM Piemonte ETS risulta composta da **229 dipendenti e 108 collaboratori.**

Dipendenti e collaboratori	337
Dipendenti coinvolti nella formazione	66%
Dipendenti a tempo indeterminato	82%
Presenza femminile tra i dipendenti	61%

Composizione e caratteristiche

Dipendenti e collaboratori

	2023	2024	2025
Dipendenti	213	222	229
Collaboratori *	110	81	108
Totale	323	303	337

*Lavoratori parasubordinati e autonomi che hanno collaborato con ENGIM per almeno 180 giorni nel corso dell'anno

2025



Dipendenti **68%**
Collaboratori **32%**

Dipendenti per area funzionale

	2023	2024	2025
Segreteria, logistica e servizi di supporto	46	49	49
Amministrazione	16	16	16
Erogazione*	138	144	151
Direzione	13	13	13
Totale	213	222	229

*Figure professionali: formatori, tutor, coordinatori, orientatori, responsabili di processo

2025

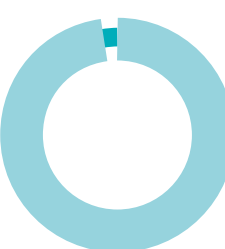


Erogazione **66%**
Altre funzioni **34%**

Collaboratori per area funzionale

	2023	2024	2025
Collaboratori docenti	107	79	106
Collaboratori non docenti	3	2	2
Totale	110	81	108

2025



Collaboratori docenti **98%**
Collaboratori non docenti **2%**

Dipendenti per tipologia contrattuale

	2023	2024	2025
Tempo indeterminato	189	196	188
Tempo determinato	24	26	41
Totale	213	222	229

2025

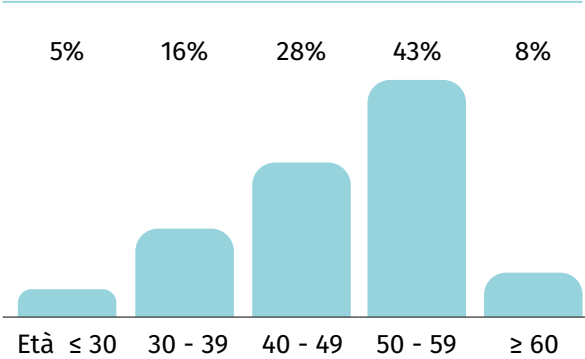


Dipendenti a tempo indeterminato **82%**
Dipendenti a tempo determinato **18%**

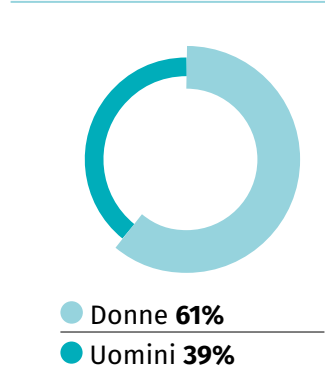
Dipendenti per fascia di età e genere

	2024			2025		
Fascia di età	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
≤ 30	5	2	7	9	3	12
30 - 39	20	15	35	21	16	37
40 - 49	40	25	65	39	25	64
50 - 59	57	37	94	60	38	98
≥ 60	12	9	21	10	8	18
Totale	134	88	222	139	90	229

Dipendenti per fascia di età nel 2025



Dipendenti per genere nel 2025



Donne **61%**
Uomini **39%**

Compensi e retribuzioni

Dipendenti e collaboratori

retribuzione annua lorda	livello inquadramento contrattuale	Importo (€)
massima	IX	78.557
minima	I	22.346

Ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs 117/2017 il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e quella minima è pari a 3,5.

Compensi agli apicali

Non è previsto alcun compenso ai componenti degli organi della Fondazione per lo svolgimento delle loro funzioni ad eccezione del componente dell'Organo di controllo a cui è affidata anche la revisione legale dei conti. I componenti del Consiglio direttivo regionale ricoprono la relativa carica a titolo gratuito, salvo l'attribuzione di compensi per specifici incarichi dirigenziali svolti nell'ambito della Fondazione. Di seguito vengono illustrati i compensi attribuiti alle figure apicali della Fondazione ai sensi dell'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017.

Compensi ai componenti degli organi della Fondazione

	importo lordo (€)
Presidente dell'Organo di controllo e Revisore legale dei conti	5.709

Compensi Organismo di Vigilanza

	importo lordo (€)
Presidente	10.818
Membro	7.871

Retribuzione dei dirigenti con livello contrattuale superiore a VII

	importo lordo (€)
IX	78.557
VIII	43.185
VII	41.922
VII	40.039
VII	38.448
VII	38.172
VII	37.090
VII	36.258
VII	34.825
VII	33.908



Monitor BENENGIM: rilevazione 2025

La seconda edizione di “**BENENGIM**”, l'**Osservatorio sul benessere organizzativo fra i collaboratori di ENGIM**, diretta da Daniele Marini e progettata e realizzata da Community Research & Analysis (CR&A), restituisce l'immagine di un ente nel complesso positiva, inserito tuttavia in un contesto profondamente mutato e sempre più incerto rispetto al passato recente. La precedente fotografia (2023) è stata scattata nell'anno della ripresa a seguito del biennio pandemico che ha costituito, per molti versi, uno spartiacque nella società e nell'economia. Oggi le tensioni geopolitiche e le instabilità economiche globali contribuiscono a rendere più complesso lo scenario di riferimento, influenzando anche le percezioni interne. In questo quadro, va considerato il **processo di cambiamento** che anche ENGIM sta attraversando sotto il profilo valoriale e organizzativo; nella Fondazione è in atto una sorta di “metamorfosi”, l'abbandono di un'identità che appartiene all'origine per approdare a una nuova fase “adulta”.

Si registrano però segnali incoraggianti: il benessere organizzativo appare in miglioramento e, nel confronto con il contesto nazionale, si colloca su livelli più elevati. Tra gli elementi più apprezzati spicca il **welfare aziendale**, introdotto per la prima volta nel 2023

e ormai consolidato, che rappresenta un fattore concreto di supporto che contribuisce in modo significativo a rafforzare il clima interno. Ci sono ancora alcune difficoltà da superare che sembrano interessare le figure di guida e di responsabilità, soprattutto di carattere locale e, a cascata, il minor livello di coinvolgimento, il sentirsi meno protagonisti sul lavoro, il livello di gratificazione ricevuto che tende a calare. Nel complesso, emerge l'immagine di un'**organizzazione in transizione**, che sta costruendo progressivamente la propria nuova identità, muovendosi in un equilibrio tra cambiamento e consolidamento, tra incertezza e segnali positivi di sviluppo.

Partendo da queste valutazioni sono state messe in campo alcune azioni tra cui l'ENGIM Academy, il percorso pensato per supportare le figure di responsabilità nel percorso di crescita professionale personale e dell'Ente (si veda il paragrafo “Wellbeing”, 3.4).

1.4 Le sedi

→ Torino Artigianelli

Accolta nel Collegio degli Artigianelli, dove prese vita la Congregazione dei Giuseppini del Murialdo, **è la prima sede aperta a Torino** (nel 1996) e ospita anche il Coordinamento regionale e il Settore internazionale.

Vi operano: dal 2019 **Gerla Academy**, nostra eccellenza nell'ambito della ristorazione, e da fine 2020 il BARTigianelli per allievi, formatori, personale e tutti gli utenti del CFP. La struttura degli Artigianelli è dotata di laboratori attrezzati e al passo con le innovazioni del mondo del lavoro nei settori: elettrico, elettronico, informatico, sala-cucina-bar.

Il 2025 è stato per la sede di Artigianelli un anno di chiusure e di ripartenze. Si è concluso un percorso durato 12 anni per promuovere l'inclusione lavorativa per persone autistiche di livello 1 con l'evento "UNICI".

Il 21 maggio il Campionato del Cappuccino è tornato – in un'edizione speciale ristretta – a mettere in gioco baristi e bariste del futuro. L'evento ha rappresentato l'occasione per porre le basi di una ripartenza in grande per il 2026.

1022 allievi

13 aule

12 laboratori

1 sportello al lavoro

1 sportello orientamento

→ Gerla Palestro

Dal 1849 il Collegio Artigianelli, casa madre della Congregazione dei Giuseppini del Murialdo, accoglie i giovani curando l'**educazione integrale** della loro persona.

Con la stessa attenzione e passione di san Leonardo Murialdo a fine Ottocento, oggi il Collegio Artigianelli dà spazio a realtà innovative come il **ristorante formativo** Gerla Palestro. Progettato nel 2022 e aperto a gennaio 2023, prende forma agli Artigianelli per rimettere al centro la vocazione di questo luogo: offrire formazione sul campo per facilitare l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

È così che dall'incontro di ENGIM con Gerla 1927, impresa leader nel settore food, nasce una preziosa opportunità per coloro che intendono diventare operatori di sala, di bar o di cucina. Entrando nel ristorante formativo, l'esperienza di gusto del cliente si trasforma in un'esperienza di vita per i giovani allievi.

→ Nichelino

È la **prima sede aperta in Piemonte**, nel **1979**, con il Centro di Formazione professionale per tornitori, fresatori ed elettromeccanici allora voluto da don Paolo Gariglio, parroco della chiesa della S.S. Trinità. Nel corso degli anni si è ampliata per numero di corsi e settori formativi, accompagnando l'evoluzione delle esigenze produttive e del mercato del lavoro. È stata la prima sede nazionale attiva in una rete territoriale che coinvolge ogni scuola di ordine e grado. Collabora con la Caritas per la raccolta e la distribuzione di alimenti sul territorio, dove svolge un'intensa azione sociale.

Nel 2024 ha aperto l'impresa formativa Bar Lab. A partire da giugno 2024 si è completamente rinnovata la gestione del bar tra il Centro "Nicola Grosa" e l'Informagiovani in via Galimberti 3 a Nichelino: è nato Bar Lab, frutto di un accordo tra ENGIM e il Comune di Nichelino.

Bar Lab è la terza impresa formativa ENGIM aperta in Piemonte – dopo il BARTigianelli di Torino e La Bottega di Leo a Pinerolo – e la tredicesima sul territorio nazionale.

Nel 2025 la sede ha ulteriormente rafforzato i rapporti con gli stakeholder coinvolgendoli in due importanti iniziative. Le aziende del territorio hanno partecipato con interesse all'evento "Open ENGIM",

giunto ormai alla sua terza edizione, un momento di incontro tra allievi e allieve della sede e i responsabili risorse umane delle aziende.

Istituzioni pubbliche, scuole ed enti di formazione e associazioni, con la firma del protocollo d'intesa "Oltre le difficoltà: una rete per i diversi stili d'apprendimento", hanno dato vita a una rete territoriale per supportare i diversi stili di apprendimento e garantire il successo formativo di ogni studente.

701 allievi

16 aule

14 laboratori

1 sportello al lavoro

1 sportello orientamento

→ Pinerolo

Inaugurata nel 1981, proseguendo le attività dei Giuseppini del Murialdo presenti a Pinerolo dal 1939, è oggi **uno dei centri di formazione professionale tra i più grandi del Piemonte**. Si è specializzata nella formazione di operatori meccanici, elettrici, elettronici, commerciali e del legno, parrucchieri, autoriparatori. Su richiesta si realizzano corsi per aziende in aree tecniche specifiche, tra le quali la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il 18 maggio 2024 a Pinerolo è stata inaugurata la Bottega di Leo.

Nata con l'obiettivo di soddisfare la richiesta dei numerosi allievi dei corsi a Pinerolo, **si propone, inoltre, di vendere prodotti alimentari di provenienza locale e di qualità**. I giovani del corso Operatore ai servizi di vendita e dei corsi "prelavorativi" sono i protagonisti di questa avventura.

Un ulteriore tassello della già stretta collaborazione fra l'Ente formativo ENGIM S.L. Murialdo Pinerolo e le aziende e gli enti del territorio è stato posto a **luglio 2025** in occasione della cerimonia di consegna dei diplomi e delle borse di studio agli studenti meritevoli. Diverse realtà del territorio, infatti, hanno deciso di sostenere, con borse di studio che sono state consegnate durante la cerimonia, il percorso formativo di studenti particolarmente meritevoli dell'ENGIM S.L. Murialdo Pinerolo.

Con questa azione ENGIM Piemonte ETS si è impegnata a promuovere e sostenere il merito e la formazione dei propri studenti, valorizzando il loro percorso formativo e incentivando l'eccellenza.

2095 allievi

21 aule

20 laboratori

1 sportello al lavoro

1 sportello orientamento

→ Torino San Luca

Fondata da don Paolo Gariglio nel 1977 e **acquisita nel 2010**, la storica sede sita nel quartiere operaio Mirafiori, ha intessuto un profondo e importante rapporto con il quartiere e con le molteplici istituzioni e associazioni che lo animano.

San Luca si è specializzata nei seguenti settori:

→ **ristorazione**: allestimento sala e somministrazione piatti e bevande

→ **benessere**: indirizzo trattamenti estetici e trattamenti di acconciatura.

Tra i partner della sede: **Fondazione della comunità di Mirafiori ETS**.

Nell'autunno **2025** ha iniziato a operare il Bar scolastico e luogo di comunità all'interno della scuola

secondaria di primo grado Fermi. Il Bar Fermi è nato in seno alle attività del patto educativo di comunità "Fermi, Scuola Aperta!" e vede il coinvolgimento dei nostri allievi/e dei corsi dopo la terza media del settore ristorativo, oltre che degli altri settori in occasione di eventi speciali.

503 allievi

8 aule

13 laboratori

1 sportello al lavoro

1 sportello orientamento

→ Chieri

Entrata a far parte di ENGIM Piemonte nel 2013, **la sede si trova nello storico Istituto Bonafous**, proprietà della Città di Torino. Un magnifico comprensorio di 350.000 metri quadrati con aule, laboratori, serre, vivai, vigneto, frutteto.

La struttura ospita anche: la Cantina Sperimentale dell'Università di Torino; IST (International School of Turin); Istituto di istruzione superiore "B. Vittone", sede associata dell'Istituto Agrario.

ENGIM Bonafous Chieri è specializzata nella progettazione e gestione di corsi formativi, stage e percorsi d'inserimento lavorativo nell'ambito delle professioni del verde a 360°: gestione e

manutenzione delle aree verdi; florovivaismo; orticoltura e frutticoltura; agroalimentare e viticoltura; attività forestali e del tree-climbing, abilitazioni e patentini di settore (fitosanitari, uso trattore, ecc.). Ad essi si aggiungono i corsi nell'ambito del turismo sostenibile (guida escursionistica, cicloturismo, fattoria didattica e sociale), e quelli rivolti ai disoccupati e alle persone con disabilità (segreteria, amministrazione, logistica, informatica).

ENGIM Bonafous Chieri fa del lavoro in rete e sul territorio la sua prerogativa: è tra i soci promotori del Distretto del Cibo Chierese-Carmagnolese, nonché socio fondatore della Fondazione della Comunità Chierese; aderisce inoltre a OrMe ETS - Orti Metropolitan.

Nel 2025 ha aperto l'ufficio SAL all'interno della sede e, grazie alla collaborazione con diversi enti e realtà piemontesi, ha attivato il progetto IDEA.

Con i corsi avviati nel 2025 la sede conferma il suo posizionamento nel settore del verde, forestale, dell'escursionismo e della viticoltura.

174 allievi

2 aule

4 laboratori

1 sportello al lavoro

1 sportello orientamento

→ Sommariva del Bosco

Nel comune in provincia di Cuneo dove i Giuseppini del Murialdo sono attivi fin dal 1939, la nostra sede è stata aperta nel **2015** nel Santuario della Beata Vergine Maria di San Giovanni e ha **promosso i primi corsi di formazione in ambito forestale**. Oggi progetta e realizza attività educative e corsi di formazione rivolti a giovani e adulti, disoccupati e occupati nei settori:

→ **logistica**

→ **verde**

→ **attività formazione apprendisti**

Si occupa inoltre di **iniziative di orientamento** per giovani e adulti e di azioni di accompagnamento e inserimento lavorativo con i **Servizi al lavoro**. Con le scuole del territorio ha instaurato solidi legami attraverso progetti di cittadinanza attiva e di scoperta dei talenti legati alle professioni. La collaborazione con i servizi sociali e con i Centri per l'impiego di Alba e Bra sta consolidando la fiducia dell'area di riferimento.

Nel **2025** la sede di Sommariva del Bosco ha realizzato percorsi di formazione professionale rivolti a giovani e adulti. Nel corso dell'anno sono stati attivati numerosi percorsi di accompagnamento al lavoro a favore delle persone con disabilità e dei beneficiari del progetto GOL.

96 allievi

1 aula

3 laboratori

1 sportello al lavoro

1 sportello orientamento

→ Carmagnola

Inaugurata nel **2021**, è la sede più giovane in Piemonte.

Nel 2023 ha erogato diverse attività per un'ampia gamma di utenti, confermando una speciale attenzione verso le fasce deboli. Ha rinforzato le reti di collaborazione con il Comune, il Centro per l'impiego e strutture del privato sociale, in particolare con la cooperativa ORSO. ENGIM e ORSO gestiscono il C3 - Centro Competenze Carmagnola, uno spazio rivolto ai cittadini avviato nel gennaio 2021 e inaugurato nel successivo giugno. Insieme curano i servizi Informagiovani e Informalavoro per conto del Comune e supportano l'amministrazione nelle politiche giovanili e nei lavori di pubblica utilità.

Nel 2025 sono stati consolidati i rapporti costruiti negli anni precedenti con scuole, servizi del territorio, centri per l'impiego creando un polo forte in grado di intercettare e soddisfare i bisogni

sia delle persone con disabilità che di chi vuole reinserirsi nel mondo del lavoro e delle famiglie. La sede di Carmagnola, continua la collaborazione con la sede di Sommariva del Bosco, anche per ciò che riguarda i Servizi al lavoro e ha potuto attivare percorsi formativi che hanno favorito l'incontro fra gli allievi e le numerose aziende del territorio creando concrete opportunità di lavoro.

165 allievi

1 aula

2 laboratori

1 sportello orientamento



→ Settore internazionale

ENGIM Internazionale Piemonte è la sede di ENGIM Piemonte che realizza progetti di cooperazione e programmi di mobilità internazionale, sostegno a distanza e iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla cittadinanza globale in Italia e nel mondo.

Partecipiamo attivamente ai principali progetti europei in corso. Opera in sinergia con la sede ENGIM ONG di Roma, con cui programma e coordina gli interventi di cooperazione, formazione, volontariato e inclusione sociale e lavorativa.

Le nostre attività – svolte in Italia e in diversi Paesi tra i quali Brasile, Guinea-Bissau, Mali, Kenya, Senegal, Messico e India – si prefiggono come obiettivi:

- avvio e potenziamento centri di formazione tecnica e professionale
- sostegno scuole e centri educativi
- supporto imprenditorialità, incubazione di cooperative e microimprese, microcredito
- inserimento/reinserimento sociale e lavorativo di giovani e adulti
- sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile
- educazione e inclusione sociale
- promozione dei diritti umani

2. Attività e risultati



2.1 Percorsi di formazione

Istruzione e formazione professionale (leFP)

Qualifica triennale

I nostri **corsi triennali** di leFP sono **rivolti ai giovani** tra i 14 e 24 anni di età, **in uscita dalla scuola secondaria di primo grado** (scuola media), e si sviluppano nell'ambito del sistema educativo nazionale e di quelli regionali. Sono **gratuiti**, consentono l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e portano al conseguimento di un attestato di qualifica professionale riconosciuto a livello nazionale ed europeo, da subito spendibile nel mondo del lavoro. Grazie al **Sistema duale**, il percorso formativo si intreccia con l'esperienza lavorativa in apprendistato permettendo agli allievi di acquisire le competenze tecnico-professionali più aggiornate e le soft skill necessarie per un inserimento efficace in azienda.

Diploma professionale

Ottenuta la qualifica triennale, si può accedere ai percorsi di 4° anno finalizzati al conseguimento del Diploma tecnico professionale relativamente alla stessa area. Formazione superiore (IFTS) Conseguito il diploma si può accedere a un percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore IFTS per ottenere il Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore. Un percorso che affianca alle lezioni frontali un tirocinio in azienda o un apprendistato di alta formazione. Il titolo è spendibile in tutta Italia e in Europa e dà crediti formativi riconosciuti a livello universitario.

Formazione superiore (IFTS)

Conseguito il diploma si può accedere a un percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore IFTS per ottenere il Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore. Un percorso che affianca alle lezioni frontali un tirocinio in azienda o un apprendistato di alta formazione. Il titolo è **spendibile in tutta Italia e in Europa** e dà crediti formativi riconosciuti a livello universitario.

I corsi ENGIM consentono di accedere a tutti i livelli della formazione e sono tutti finalizzati al rapido inserimento nel mondo del lavoro, grazie alla rete di aziende partner con cui condividiamo progetto educativo e percorso professionalizzante. La nostra offerta formativa, a seconda dei destinatari, riguarda cinque ambiti principali.

ITS Academy

Gli Istituti Tecnici Superiori sono percorsi di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica post diploma che permettono di conseguire il titolo di Tecnico Superiore e che si sviluppano in parallelo al sistema universitario. Hanno una durata di due anni e consentono di acquisire competenze per lavorare in contesti all'avanguardia perché progettati anche insieme alle imprese.

Formazione continua

Corsi **per adulti occupati nelle principali filiere di expertise dell'Ente** che sviluppano qualificazione sul lavoro, riqualificazione, aggiornamento e perfezionamento. Si concludono con l'attestato di validazione delle competenze acquisite.

Formazione per disoccupati

Corsi gratuiti per giovani e adulti in cerca di prima occupazione o reinserimento lavorativo, finalizzati ad acquisire nuove competenze o all'aggiornamento di quelle già possedute **nelle principali filiere di expertise dell'Ente**.

Formazione per persone svantaggiate

Include percorsi formativi di **inserimento o reinserimento**, a pieno titolo, di giovani, adolescenti e adulti in condizioni di vulnerabilità, povertà, esclusione, invalidità civile, deficit di opportunità o disagio sociale, psichico e fisico.

Animazione Pastorale Giuseppina

Spirito di famiglia, affabilità, fiducia nei ragazzi, dialogo: una comunità educativa che offre percorsi professionali e buone pratiche, nella solidarietà, nel rispetto della legalità e del bene comune. In ENGIM ritroviamo la tradizione murialdina, giunta fino a noi grazie all'azione della **Congregazione di San Giuseppe**.

Il servizio di Animazione Pastorale Giuseppina tocca tutto il territorio. È affidato a formatori o educatori che operano nelle sedi curando non solo l'aspetto professionale e la didattica, ma la **crescita integrale degli allievi**, perché si sentano protagonisti del loro percorso di vita. Attività ludiche e creative sono un'occasione per guidarli all'età adulta, da attenti e consapevoli cittadini del domani.

Molte iniziative scandiscono l'anno formativo: incontri di conoscenza, confronto e condivisione, come le Giornate dell'Accoglienza, del Dono, della Memoria e dei Giusti, i percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) e il **Campo nazionale annuale** che raduna ragazzi delle varie sedi (classi dell'obbligo formativo IeFP) in un'esperienza indimenticabile e insostituibile per tutti, allievi e formatori.

Campo nazionale ENGIM

Si è conclusa il 16 maggio 2025 l'edizione del **Campo Nazionale ENGIM "Liberare per Liberarsi"**, che ha coinvolto 60 giovani partecipanti, 16 formatori provenienti da tutta Italia e il Presidente ENGIM,



all'interno di un percorso educativo intenso e altamente partecipativo, realizzato nell'anno dell'80° anniversario della Liberazione. Il tema scelto – "Liberare per Liberarsi" – ha orientato l'intera esperienza, configurandosi come un invito a riconoscere la dignità propria e altrui, a superare pregiudizi, paure e solitudini, e a tradurre la memoria storica in impegno concreto. Anche per questa edizione, il Campo è stato preceduto da un percorso articolato lungo l'anno formativo, finalizzato a favorire la conoscenza reciproca tra i partecipanti, la costruzione di relazioni significative e una preparazione consapevole all'esperienza.

Nel corso delle giornate si sono svolte numerose attività di particolare rilevanza educativa e formativa, tra cui:

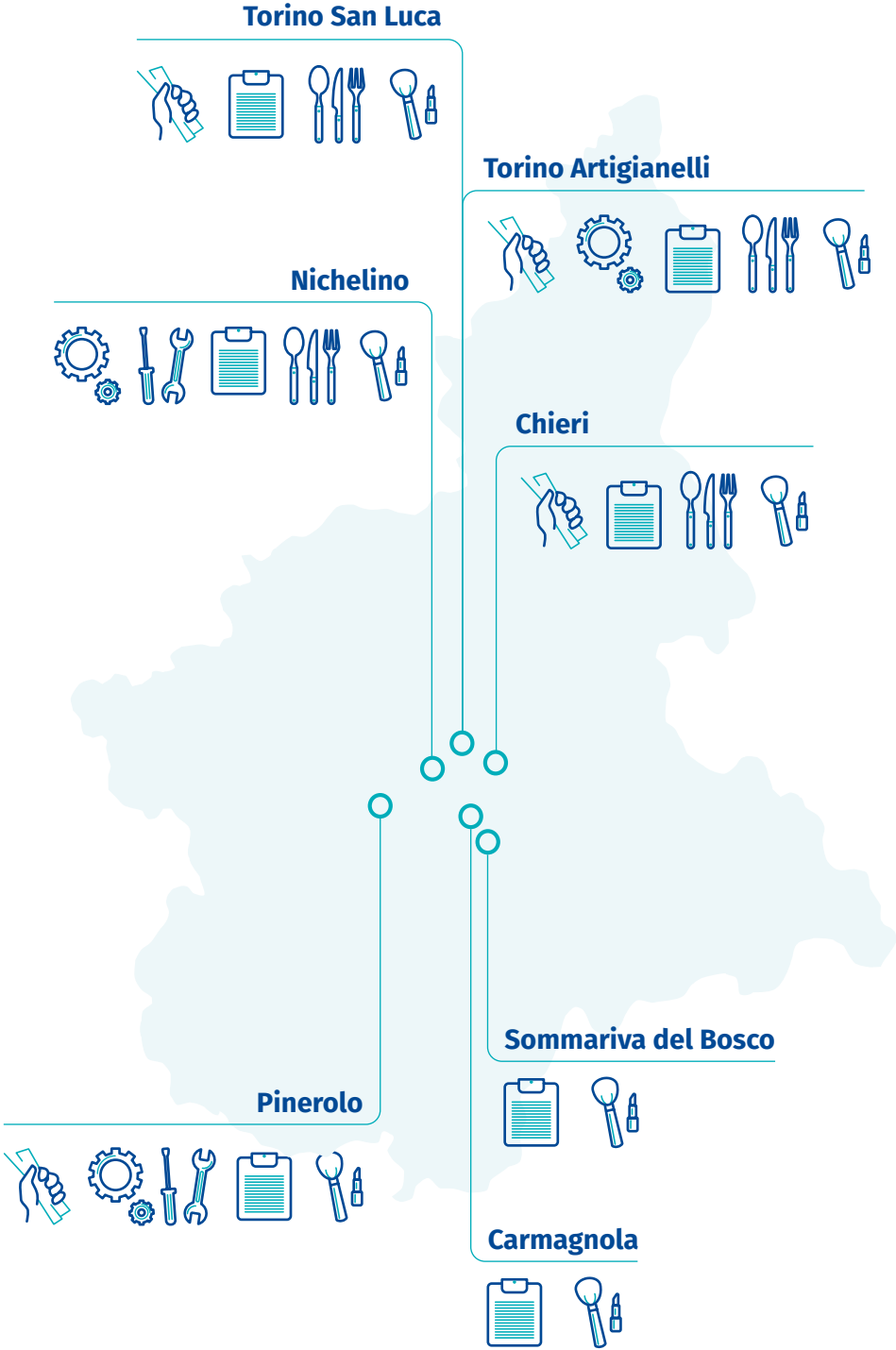
→ la visita alle Fosse Ardeatine, preceduta da un approfondimento storico e accompagnata dalla formatrice Marta Mazzeo, che ha guidato i partecipanti in un luogo

emblematico della memoria collettiva; → la proiezione del documentario "I ragazzi delle Pietre Spezzate", seguita da laboratori condotti insieme ai giovani protagonisti del film, provenienti da Thiene, con il supporto delle formatrici Marta Rigo e Silvia Gavasso; → un'esperienza di servizio attivo a favore di persone in condizioni di fragilità, finalizzata a tradurre i valori della Resistenza in azioni concrete di solidarietà e giustizia; → il passaggio della Porta Santa presso la Basilica di San Paolo, vissuto come momento simbolico e spirituale all'interno di un percorso personale e comunitario.

L'esperienza del Campo ha rappresentato un momento significativo di crescita personale e collettiva, destinato a proseguire nel tempo attraverso i comportamenti, le scelte e la consapevolezza maturata dai partecipanti, nella prospettiva che il "liberare" coincida profondamente con il "liberarsi".

2.2 Filiere formative di ENGIM Piemonte

Filiera	Settore	Sede
 Lavorazioni	Agricolo e agroalimentare	Chieri, Torino Artigianelli
	Edile e materiali da costruzione	Torino San Luca
	Legno, arredo e restauro	Pinerolo
	Tessile e sistema moda	Pinerolo
 Impiantistica	Elettrico ed elettronico	Nichelino, Pinerolo, Torino Artigianelli
	Sistemi automatizzati	Nichelino, Pinerolo, Torino Artigianelli
 Meccanica, produzione e manutenzione	Veicoli a motore	Pinerolo
	Meccatronica	Nichelino, Pinerolo
	Sistemi a CNC e CAD/CAM	Nichelino, Pinerolo
	Montaggio componenti e manutenzione	Nichelino, Pinerolo
 Servizi tecnici	Segreteria e amministrazione	Carmagnola, Chieri, Nichelino, Pinerolo, Sommariva del Bosco, Torino Artigianelli, Torino San Luca
	Marketing e vendita	Pinerolo
	Editoria e grafica	Pinerolo
	Informatica e telecomunicazioni	Carmagnola, Chieri, Nichelino, Pinerolo, Sommariva del Bosco, Torino Artigianelli, Torino San Luca
	Trasporti e logistica	Carmagnola, Chieri, Nichelino, Pinerolo Sommariva del Bosco, Torino Artigianelli, Torino San Luca
 Turistico-alberghiera	Promozione ed accoglienza	Chieri, Torino Artigianelli, Torino San Luca
	Ristorazione e servizi sala bar	Nichelino, Torino Artigianelli, Torino San Luca
 Servizi alla persona	Sociosanitario	Carmagnola, Chieri, Nichelino, Sommariva del Bosco, Torino Artigianelli
	Cura e benessere della persona	Pinerolo, Torino San Luca



2.3 I risultati della formazione

Nell'anno formativo 2024/2025 la Fondazione ha erogato complessivamente 259 corsi di formazione (5% in meno rispetto all'anno scorso) di cui 196 corsi di formazione professionale e 63 corsi per lo sviluppo di competenze trasversali. Gli allievi sono stati complessivamente 3.402 (10% in meno rispetto all'anno scorso) di cui 2.780 iscritti ai percorsi di formazione professionale e 622 iscritti ai percorsi per lo sviluppo di competenze trasversali. Infine, sono stati realizzati 233 interventi a supporto del successo formativo di 924 allievi con bisogni educativi speciali.

259 corsi

3.402 allievi

Formazione professionale per giovani e adulti: corsi e allievi per settore formativo

Filiera		Corsi		Allievi	
		2024	2025	2024	2025
	Lavorazioni	25	30	253	282
	Impiantistica	20	19	343	351
	Meccanica, produzione e manutenzione	30	20	438	340
	Servizi tecnici	77	68	917	874
	Turistico-alberghiera	21	32	346	426
	Servizi alla persona	40	27	658	507
Totale		213	196	2.955	2.780

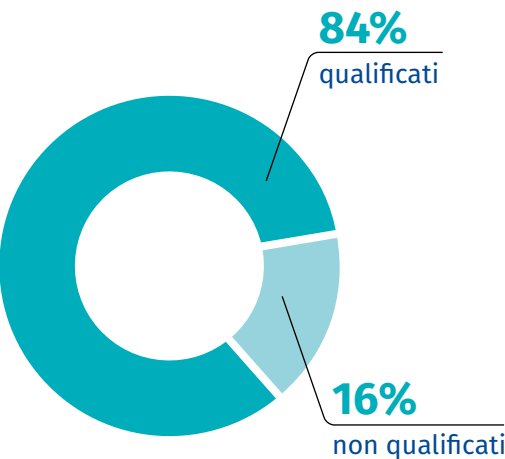
Formazione per giovani

Nell'ambito dei percorsi leFP sono stati erogati 68 corsi di formazione professionale a favore di 1.350 giovani. Gli allievi che hanno conseguito il titolo previsto dal percorso formativo sono stati complessivamente 436 di cui 256 qualifiche triennali e 180 diplomi di IV anno. La Fondazione, inoltre, ha favorito la formazione in contesti lavorativi, con l'attivazione di 63 contratti di apprendistato di 1° livello e 992 esperienze di alternanza scuola lavoro. Nel 2025, 27 allievi hanno trascorso un periodo di studi all'estero.

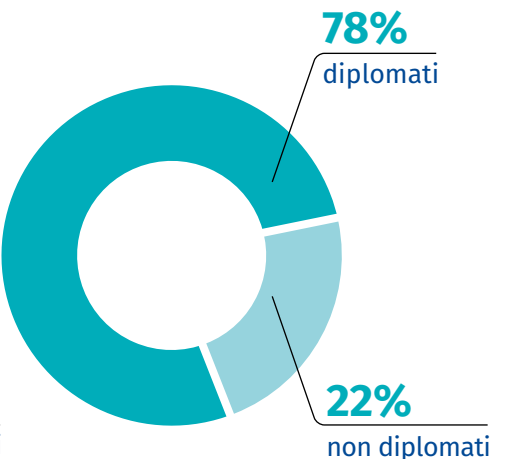


L'84% degli allievi iscritti ai percorsi triennali e il 78% degli allievi iscritti nei percorsi di IV anno hanno superato positivamente l'anno con il passaggio all'anno successivo o con l'ottenimento del titolo previsto dal percorso formativo.

Esiti formativi nei percorsi triennali

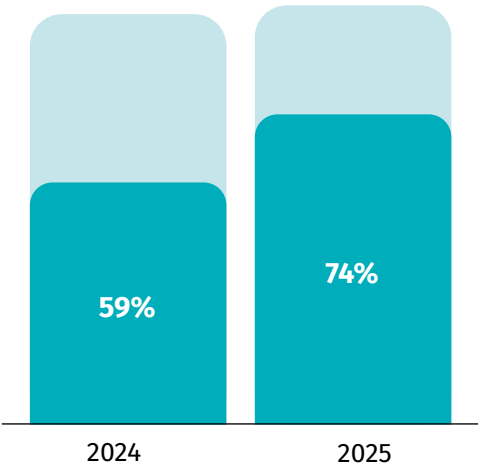


Esiti formativi nei percorsi di IV anno

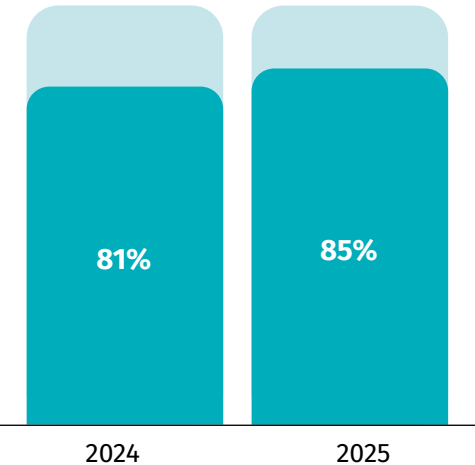


L'esito occupazionale viene misurato ogni anno attraverso interviste agli allievi che hanno conseguito la qualifica o il diploma. Nel 2025 si segnalano risultati particolarmente positivi per i percorsi di IV annualità nell'ambito dei quali la percentuale di allievi occupati a due anni dal conseguimento del titolo formativo è pari al 85%.

Esiti occupazionali nei percorsi triennali (allievi occupati a due anni)



Esiti occupazionali nei percorsi di IV anno (allievi occupati a due anni)



Formazione superiore (IFTS)

Nel corso dell’anno formativo è stato attivato 1 percorsi di IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica superiore) a favore di 20 allievi e sono stati attivati 3 contratti di apprendistato di 1° livello. Nel 2025 gli allievi occupati a un anno dal conseguimento del titolo di studio sono stati 17.



20 allievi iscritti



3 contratti di apprendistato attivati



17 allievi assunti a 1 anno

Formazione per adulti

Nel corso dell’anno sono stati erogati 190 corsi di formazione professionale rivolti a 2.032 allievi adulti.



190 corsi



2.032 allievi adulti

Livello di gradimento e qualità percepita dei servizi

A conclusione dei percorsi formativi sono stati somministrati agli studenti questionari per rilevare il livello di gradimento dei servizi. Il risultato dell’indagine di qualità è complessivamente molto buono e supera in ogni Fondazione regionale la soglia di 8,6 su 10.

Punteggi medi ottenuti per Fondazione regionale

ENGIM Emilia Romagna	9,4
ENGIM Lazio	8,2
ENGIM Lombardia	8,4
ENGIM Piemonte	8,6
ENGIM Veneto	8,5

Valutazione media dei servizi di ENGIM Piemonte

La valutazione media degli allievi rispetto alle attese e alle aspettative è di 8,6 (su 10). Si riporta di seguito l'esito dell'indagine di qualità per tipologia di servizio: formativo, amministrativo e strutturale.

Servizi formativi

Qualità della formazione	8,7/10
Utilità delle competenze acquisite	8,5/10
Consiglieresti ENGIM	8,7/10

Comunicazione e servizi di supporto

Pianificazione del corso	8,7/10
Coerenza con i contenuti del corso	8,7/10
Qualità dei servizi	8,7/10

Struttura e sicurezza

Spazi formativi	8,4/10
Attrezzature	8,9/10
Sicurezza	8,6/10

Valutazione media dei percorsi formativi di ENGIM Piemonte

L'indagine di qualità dei servizi formativi ha permesso di rilevare anche il livello di soddisfazione degli allievi nell'ambito di ciascun percorso formativo. La valutazione media degli allievi è complessivamente molto buona e supera in ogni percorso formativo la soglia di 7,9 su 10.

Percorso formativo	Qualità della formazione	Innovazione formativa	Aspettative soddisfatte
Istruzione e Formazione Professionale	8,24/10	7,96/10	8,49/10
Formazione continua (apprendistato)	8,47/10	8,62/10	8,31/10
Formazione per disoccupati	9,15/10	8,38/10	9,6/10
Formazione per persone svantaggiate	8,37/10	8,96/10	8,49/10



2.4 Iniziative e attività

Campionato del cappuccino - edizione speciale 2025

Sede: Artigianelli
Corso di riferimento: leFP
Filiera formativa (settore):
Corso triennale Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
Partner: MoleCola, Desa Latte, Lavazza, Quattrer Arredamenti 4R Q.F.A.Srl, Motta Metallurgica, Ipa

Il Campionato del Cappuccino è una competizione italiana dedicata agli studenti degli istituti alberghieri e centri di formazione professionale. Ideato e Organizzato da ENGIM Artigianelli Torino, valorizza le abilità tecniche dei giovani aspiranti baristi. Dopo l'interruzione dovuta al Covid, l'edizione pilota del 2025 ha permesso di porre le basi per una ripartenza in grande nel 2026.

L'edizione speciale del 2025 si è tenuta il 21 maggio presso il Teatro Juvarra ed è stata un'occasione di incontro, creatività e sana competizione tra gli studenti di ENGIM Artigianelli, ENGIM Nichelino e Piazza dei Mestieri, che si sono sfidati nella preparazione del cappuccino perfetto davanti a una giuria di esperti composta da: Giuseppe Loi (Grand Hotel Sitea), Flavio Scanu (Hotel Principi di Piemonte), Adriano Ronco (Casa Martini), con il supporto della giuria tecnica composta da Andrea Verdini (Lavazza) e Simone Fiorito (Stratta).

Alle vincitrici e ai vincitori sono stati assegnati **premi speciali offerti dagli**

sponsor, tra cui macchine da caffè, selezioni di capsule, le iconiche moka Carmencita Pro e corsi di formazione tecnici offerti da Casa Lavazza ai vincitori e ai loro docenti.

L'edizione del 2025 ha rappresentato un'importante occasione di rilancio e di riattivazione della solida rete di partenariato con rilevanti aziende del territorio piemontese. I premi ricevuti hanno consentito alle studentesse e agli studenti coinvolti di partecipare a corsi di aggiornamento finalizzati allo sviluppo professionale e personale.

ENGIM Artigianelli è la culla del Campionato del Cappuccino, nato inizialmente come un'idea informale di uno dei nostri formatori, Sergio Pedone, e diventato nel tempo un concorso nazionale di rilievo nel settore della ristorazione. La gara rappresenta un trampolino di lancio per giovani aspiranti professionisti del mondo ristorativo e della caffetteria, oltre a costituire un'importante occasione per incontrare figure di riferimento del settore e avviare relazioni utili al proprio futuro professionale.



Il Campionato del Cappuccino rappresenta oggi un traguardo e un punto di partenza: dimostra il valore della nostra formazione e lancia un invito aperto a tutte le realtà che vogliono investire nei giovani talenti. Il futuro si costruisce insieme: vi aspettiamo per nuove sfide e collaborazioni.

Prof. Sergio Pedone, Formatore Professionale di Caffetteria e Cocktail di ENGIM Artigianelli e Ideatore del Campionato del Cappuccino

Il valore aggiunto, per noi, è stato offrire a una nostra preziosa risorsa interna l'opportunità di sviluppare e concretizzare un'idea che ha prodotto risultati sorprendenti, generando al contempo nuove prospettive e occasioni per studenti e studentesse di credere in un futuro professionale di qualità.

Le azioni interessano le seguenti aree:

→ **Lavoro e professione:** perfezionare le competenze in ambito caffetteria; sviluppo professionale grazie alla possibilità di vincere corsi di formazione; opportunità di conoscenza di persone esperte nel settore e di confronto con coetanei e coetanee per migliorare la tecnica;

→ **Sviluppo di competenze trasversali e soft skill:** relazione interpersonale con obiettivo di creare rete per sviluppo professionale futuro; organizzazione del tempo e dello spazio; autopromozione;

Il ritorno del Campionato del Cappuccino segna la rinascita di una tradizione che unisce talento, formazione, mondo del lavoro e territorio. Siamo fieri di offrire ai nostri studenti un palcoscenico per brillare e guardare con fiducia al futuro. Sono molto contenta perché, oltre alla professionalità, è stato un momento molto divertente e appassionante.

Alessia Riccio, Responsabile di sede ENGIM Artigianelli

Bulling... non mi fido...! **Il cortometraggio horror trash contro il bullismo firmato ENGIM Nichelino**

Sede: Nichelino

Corso di riferimento: leFP

Filiera formativa (settore): Trasversale

Gli studenti e le studentesse hanno realizzato un cortometraggio contro il bullismo, nato all'interno di un corso di comicità durante il quale hanno sperimentato l'improvvisazione e la scrittura comica. Con la guida dei formatori e di due professionisti del settore, è stato attivato un laboratorio cinematografico strutturato.

Il percorso si è articolato **in 12 ore di laboratorio e ulteriori 12 ore di realizzazione, coinvolgendo 10 studenti nelle diverse fasi di produzione: scrittura del copione, regia, riprese, montaggio, fotografia e colonna sonora.**

Si tratta di un'esperienza che ha unito **creatività, collaborazione e consapevolezza**, trasformando un tema delicato come il bullismo in un racconto ironico ma significativo. I partecipanti non sono stati solo autori del progetto, ma anche destinatari e fruitori del messaggio veicolato dal video.

Il progetto è stato realizzato con la collaborazione di **Mauro Villata e Mario Bois**.

Grazie a questa iniziativa, i ragazzi hanno avuto l'opportunità di sperimentarsi nell'arte cinematografica e, al contempo, di confrontarsi e riflettere insieme sul fenomeno del bullismo, costruendo un messaggio serio attraverso il linguaggio dell'ironia.

Bulling... Non mi fido...! è una **parodia horror trash** che affronta il tema con leggerezza e umorismo. Pur non essendo un fenomeno vissuto direttamente nel contesto scolastico, gli studenti hanno scelto di **dare voce a chi lo subisce**, utilizzando l'ironia come strumento di riflessione e cambiamento.

Guarda il video!



Ambiti di intervento:

- Lavoro e professione
- Sviluppo di competenze trasversali e soft skill
- Promozione della cittadinanza globale

Le competenze socio-emotive al centro della formazione

Sede: Nichelino

Corso di riferimento: Istruzione e formazione professionale

Filiera formativa (settore): Trasversale (applicabile a tutti i settori operativi della sede)

Partner: Rete scuole Nichelino, ASL TO5, CISA12 – Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale, Comune di Nichelino, Fondazione per la Scuola

L'iniziativa è un percorso formativo focalizzato sullo sviluppo delle competenze socio-emotive — empatia, comunicazione, collaborazione e gestione delle emozioni — che integra la formazione tecnica con la crescita personale. Attraverso laboratori, attività di gruppo e momenti di confronto, il progetto unisce “mente, cuore e mani” nella proposta educativa.

Tra le principali attività:

- momenti di confronto e lavoro di gruppo;
- formazione specifica per docenti;
- partecipazione al convegno “Insegnanti protagonisti del cambiamento” (18 ottobre 2025) per la diffusione di buone pratiche pedagogiche;
- definizione di un protocollo condiviso tra i partner di progetto.

Beneficiari: studenti dei corsi, formatori e personale della sede.

L'iniziativa incarna pienamente la missione ENGIM: unire il “saper fare” al “saper essere”. Dimostra l'efficacia di un approccio pedagogico capace di migliorare il clima scolastico, aumentare la motivazione degli studenti e valorizzare il lavoro dei docenti, rispondendo alle sfide educative contemporanee.

L'iniziativa promuove lo sviluppo integrale della persona, con particolare attenzione a:

→ **Sviluppo di competenze trasversali e soft skill**

→ **Promozione della cittadinanza globale**, attraverso l'educazione civica e relazionale

→ **Lifelong learning**, valorizzando l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Il progetto favorisce inoltre la creazione di reti e genera ricadute sul territorio, mettendo in connessione il mondo della formazione con la comunità scientifico-pedagogica e il sistema scolastico locale. Allo stesso tempo, prepara i giovani alla vita e al lavoro, influenzando positivamente le loro future relazioni sociali e professionali.

*È un percorso efficace.
Gli effetti sono concreti:
un clima più sereno,
maggiore collaborazione
tra insegnanti e studenti
e ragazzi più motivati.
Anche per i docenti,
lavorare sulle competenze
socio-emotive significa
trovare spazi di
condivisione e supporto,
elementi che migliorano la
qualità dell'insegnamento
e della relazione educativa.*

Costantino Sanfilippo,
Responsabile di Sede

Un nuovo percorso a Pinerolo: operatore grafico ipermediale

Sede: Pinerolo

Corso di riferimento: leFP

Filiera formativa (settore): Settore grafico

A seguito di un'analisi delle esigenze del territorio, incrociate con quelle della nostra sede, a partire dall'inizio del 2025 è stato avviato il lavoro di progettazione per l'apertura del nuovo corso biennale di **Operatore grafico ipermediale**. L'attività è stata coordinata dall'Area orientamento e progettazione e, nel mese di settembre, ha preso avvio la prima annualità, con 19 iscritti.

Il corso è rivolto a giovani tra i 15 e i 24 anni — inclusi apprendisti e apprendiste — che abbiano frequentato almeno un anno di scuola secondaria di secondo grado.

Il percorso si conclude con il conseguimento di una qualifica professionale riconosciuta a livello nazionale, che consente l'inserimento lavorativo in diversi contesti, tra cui:

- agenzie pubblicitarie e di comunicazione;
- case editrici;
- centri stampa e realtà di produzione editoriale e audiovisiva.

Al termine del percorso, è inoltre possibile intraprendere un'attività imprenditoriale autonoma.

Si tratta di un'iniziativa strategica, in grado di rispondere in modo concreto sia ai bisogni del territorio sia alle aspirazioni degli allievi. In un mercato del lavoro in continua evoluzione, il profilo di Operatore grafico ipermediale permette di sviluppare competenze sempre più richieste, come la

comunicazione visiva, l'utilizzo di strumenti digitali avanzati e la capacità di adattarsi ai rapidi cambiamenti del settore. Formarsi in questo ambito significa acquisire competenze aggiornate, versatili e spendibili in diversi contesti professionali.

Il corso risponde pienamente all'obiettivo di sviluppo integrale della persona: non si limita alla trasmissione di competenze tecniche, ma accompagna gli allievi in un percorso di crescita personale e professionale articolato su più dimensioni:

→ **Lavoro e professione:** acquisizione di competenze concrete e immediatamente spendibili nel mercato del lavoro, tra cui l'utilizzo di software professionali, la progettazione grafica e la gestione della comunicazione visiva.

→ **Sviluppo di competenze trasversali e soft skill:** potenziamento di capacità quali lavoro di squadra, gestione del tempo, creatività, problem solving e comunicazione efficace.

→ **Lifelong learning:** promozione di un approccio all'apprendimento continuo, che stimola curiosità, autonomia e capacità di aggiornamento, valorizzando anche le esperienze personali e il percorso di vita di ciascun allievo.

→ **Promozione della cittadinanza globale:** sensibilizzazione ai temi della comunicazione responsabile, dell'inclusione e della consapevolezza culturale, favorendo uno sguardo aperto e attento al contesto sociale.

Mirafiori: a neighborhood, a lab for the future

Sede: ENGIM San Luca Torino

Corso di riferimento: Attività STEM trasversale sulla sede (tutti i corsi IeFP)

Filiera formativa (settore): Trasversale

Partner: Stellantis

Il progetto mira a contrastare le disuguaglianze educative e digitali nelle periferie urbane, promuovendo l'orientamento verso percorsi STEM e carriere emergenti, con particolare attenzione all'inclusione femminile. Attraverso attività formative e laboratoriali, si intende rafforzare le competenze digitali e supportare il successo formativo dei giovani del territorio di Mirafiori.

Obiettivi principali

- Rafforzare le competenze tecnologiche e digitali di adolescenti e giovani adulti (fino a 24 anni)
- Migliorare il rendimento scolastico e ridurre il rischio di abbandono
- Incentivare l'accesso a percorsi formativi legati a carriere emergenti

Destinatari

- 1.000 adolescenti e giovani adulti del territorio di Mirafiori
- 12 formatori/docenti ENGIM San Luca

Attività

Il progetto si articola in diverse linee di intervento:

- Formazione dei formatori su tecnologie innovative e metodologie digitali
- Laboratori STEM pomeridiani e moduli brevi ("pillole") su: cittadinanza digitale, cloud, stampa digitale, intelligenza artificiale, etica digitale

- Workshop di orientamento e sensibilizzazione per studenti delle scuole secondarie

Indicatori di impatto attesi

- ≥ 85% dei beneficiari con competenze digitali certificate
- ≥ 50% degli studenti con miglioramento nel rendimento STEM
- Riduzione dell'abbandono scolastico
- Partecipazione femminile ≥ 60%

L'iniziativa promuove lo sviluppo della persona nelle seguenti aree:

- Lavoro e professione
- Competenze trasversali e soft skill
- Lifelong learning

Il progetto genera impatti anche al di fuori del contesto formativo, creando una rete di collaborazione tra scuole, enti culturali, associazioni e imprese, contribuendo così alla costruzione di una **comunità educante territoriale**.

L'elemento distintivo di fatti è la creazione di una **rete educativa territoriale integrata**, che mette in sinergia istituzioni, Terzo settore e imprese.

Impresa formativa Bar Fermi

Corso di riferimento: IeFP

Filiera formativa (settore): Ristorazione, Estetica e Acconciatura

Sede: ENGIM San Luca Torino

Partner: Patto "Fermi Scuola Aperta", che coinvolge: Istituto Comprensivo Vittorino da Feltre - Città di Torino (ITER) - Circoscrizione 8 - Fondazione Compagnia di San Paolo - ENGIM Piemonte ETS San Luca - Fondazione Agnelli - Rete del Terzo Settore guidata dalla SSD CH4 Sporting Club

Gli studenti del corso triennale "Operatore della ristorazione" (2° e 3° anno) collaboreranno alla gestione di un bar didattico, sviluppando competenze professionali, digitali e trasversali, e sperimentandosi in un contesto lavorativo reale: L'impresa Formativa BAR Fermi.

Attività

- Gestione del laboratorio-bar didattico da parte degli studenti, con il supporto dei docenti
- Apertura degli spazi scolastici per eventi culturali, educativi e sportivi

- Coinvolgimento degli indirizzi di estetica e acconciatura per attività ed eventi

- Sviluppo di competenze professionali, soft skill e cittadinanza attiva

Nell'autunno del 2025 il bar ha aperto le porte alle allieve/e e ai docenti con la gestione dei due intervalli e l'organizzazione di eventi a tema che hanno coinvolto i ragazzi/e e anche altri settori della scuola San Luca.

L'iniziativa contribuisce allo sviluppo della persona nelle seguenti aree:

- **Lavoro e professione**
- **Competenze trasversali e soft skill**

Il progetto ha un impatto che va oltre il contesto formativo, grazie alla partecipazione al Patto educativo territoriale. Favorisce infatti: la collaborazione tra scuola e territorio; la creazione di spazi di aggregazione e crescita per i giovani; opportunità di scambio e confronto con realtà educative, sociali e sportive.



Rete pinerolese per l'inclusione

Sede: Pinerolo

Corso di riferimento: Progetti per l'inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità - progetti speciali

Filiera formativa (settore): Attività per favorire l'inclusione delle persone con disabilità

Partner: Capofila ENGIM Piemonte ETS Pinerolo, Consorzio CFIQ, Consorzio Idea Lavoro Agenzia per il lavoro s.c.s., La Testarda s.c.s Onlus, Anffas Valli Pinerolesi APS e il Consorzio intercomunale per i servizi sociali di Pinerolo, in collaborazione con il CPI di competenza territoriale

Si tratta di un progetto territoriale nato nel Pinerolese con l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità medio-grave iscritte al collocamento mirato. L'iniziativa si configura come un dispositivo innovativo, sia per gli strumenti adottati sia per le metodologie utilizzate, orientate alla costruzione di percorsi personalizzati ed efficaci.

Il progetto si fonda su un'alleanza strategica tra servizi pubblici e privati, con l'obiettivo di creare un sistema integrato di supporto capace di garantire il diritto al lavoro delle persone con disabilità, accompagnandole nell'ingresso e nella permanenza nel mondo del lavoro in modo equo e sostenibile. Complessivamente, sono stati presi in carico **12 beneficiari**.

L'intervento ha previsto **due misure di finanziamento**: una rivolta direttamente ai partecipanti, attraverso attività di orientamento e formazione in situazione, finalizzate

all'inserimento lavorativo; una destinata al partenariato, per sostenere la sperimentazione e l'implementazione di una metodologia specifica.

Nella fase di accompagnamento al lavoro e di inserimento tramite tirocini e/o contratti, è stata adottata la **metodologia WIDE (Work Intellectual Disability Environment – modello “place and train”)**, che prevede la formazione direttamente nel contesto lavorativo, attraverso strategie personalizzate di accompagnamento e adattamento dell'ambiente. Parallelamente, l'équipe ha garantito una formazione continua al personale aziendale, a diversi livelli e ruoli, oltre a fornire consulenza specialistica sugli incentivi previsti dal Bando Regionale – Contributi FRD.

Tutti gli operatori coinvolti hanno partecipato a percorsi formativi dedicati all'approccio e alla metodologia, realizzati in collaborazione con il Centro Studi per i Diritti e la Vita Indipendente dell'Università degli Studi di Torino e con la Fondazione Time2, che ha curato la supervisione dei tutor formativi. Sono stati inoltre attivati ulteriori momenti di approfondimento, tra cui: formazione specialistica con il CUAP (Università di Torino); iniziative con l'Associazione APRI (ambito disabilità visive); partecipazione al convegno annuale Erickson.

La presa in carico dei beneficiari si è sviluppata attraverso una gamma articolata di attività, realizzate in modo integrato da tutti i partner, che hanno garantito anche interventi di sostegno complementari all'inserimento lavorativo, grazie al lavoro di un'équipe multidisciplinare.

Il progetto si inserisce all'interno di un quadro normativo di riferimento che promuove un cambiamento culturale e operativo, orientato all'apertura di nuovi orizzonti e a un'evoluzione dei contesti: Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (CRPD); Legge 227/2021; D.Lgs. n. 62/2024.

Dal punto di vista occupazionale, il progetto ha prodotto risultati concreti: sono stati attivati **11 tirocini e 1 contratto di apprendistato**.

Al termine dei percorsi si registrano:

- contratti a tempo determinato
- 2 apprendistati
- 3 tirocini prorogati
- 1 beneficiario in formazione
- 3 tirocini conclusi.

Nel dicembre 2025 si è svolto a Pinerolo il **seminario conclusivo dal titolo “Oltre le barriere: un futuro condiviso – nuove prospettive per l'inclusione lavorativa”**. L'evento ha rappresentato un'importante occasione di restituzione dei risultati e di confronto tra aziende, consulenti del lavoro e istituzioni locali sui temi dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, sulle nuove metodologie adottate e sulla programmazione 2026–2028 delle politiche attive e inclusive della Regione Piemonte. È stato inoltre un momento di riflessione sullo sviluppo di un modello territoriale di buona pratica.

L'obiettivo del progetto è promuovere lo **sviluppo integrale della persona** attraverso l'inserimento lavorativo, a partire dall'analisi dei bisogni e delle aspettative dei beneficiari. Il percorso sostiene la scelta del settore professionale, accompagna verso una maggiore autonomia e rafforza

le competenze trasversali, offrendo anche supporto nell'elaborazione dei cambiamenti legati al nuovo assetto lavorativo.

Parallelamente, il progetto contribuisce a consolidare una rete di partenariato che opera in modo integrato verso obiettivi comuni, condividendo e uniformando metodologie affinché diventino prassi riconosciute e sostenibili nel tempo.

L'iniziativa si configura, infine, come promotrice di una nuova cultura dell'inclusione, fondata sul diritto al lavoro e sul progetto di vita delle persone con disabilità. Al centro vi è la persona nella sua interezza, valorizzata attraverso un approccio che integra la tutela dei diritti con il supporto di una rete multifunzionale.

Creare e consolidare la Rete Pinerolese per l'inclusione è stata un'occasione importante per costruire il futuro e l'identità lavorativa delle persone con disabilità medio-grave. Attraverso la formazione, abbiamo messo in campo strumenti operativi e metodologie innovative per definire percorsi personalizzati ed efficaci. Siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti!

Team del Progetto Speciale

Formazione al lavoro “aiutante di sala bar”

Sede: Carmagnola

Corso di riferimento: FAL - Formazione al Lavoro “Aiutante di Sala Bar”

Filiera formativa (settore): Ristorazione e sala bar

Partner: Angeli di Ninfa ODV, Centro per l'Impiego di Moncalieri e la sede distaccata di Carmagnola, Hotel Ristorante Italia, Cooperativa Solidarietà Sei S.c.s Onlus e Locanda Casa Cavassa

Il progetto consiste in un percorso di formazione professionale e inclusione lavorativa dedicato a persone con disabilità e disturbi dello spettro autistico. L'iniziativa ha mirato a favorire la crescita personale e l'autonomia attraverso l'acquisizione di competenze tecniche nel settore ristorativo, integrando formazione teorica e pratica per garantire un inserimento lavorativo sostenibile e personalizzato.

Attività

→ **Formazione d'aula e laboratorio:** sono state erogate 150 ore di formazione teorica e laboratoriale presso la sede ENGIM e contesti reali.

→ **Stage curriculare:** gli allievi hanno svolto 150 ore di stage pratico presso aziende partner come l'Hotel Ristorante Italia, la Locanda Casa Cavassa e il Bar Lab di ENGIM Piemonte Nichelino.

→ **Tutoraggio specialistico:** è stata garantita un'attività di monitoraggio e supporto costante durante le fasi di stage, curata dalla Cooperativa Solidarietà Sei.

Output prodotti: Formazione di un

gruppo di “Aiutanti di Sala Bar” con competenze relazionali e tecniche certificate, pronti per l'inserimento nel mercato del lavoro.

Beneficiari: 10 Adulti con disabilità o disturbi dello spettro autistico iscritti al Collocamento Mirato. Questa attività rappresenta l'efficacia della rete territoriale nel trasformare la formazione in uno strumento di cittadinanza attiva. Dimostra come la collaborazione tra profit, non profit e istituzioni possa abbattere le barriere all'ingresso nel mondo del lavoro per le persone più fragili, valorizzando le capacità individuali e il patrimonio sociale della città di Carmagnola.

L'iniziativa promuove lo sviluppo della persona nelle seguenti aree:

→ **Lavoro e professione:** acquisizione di mansioni specifiche di sala e bar

→ **Sviluppo di competenze trasversali:** incremento dell'autonomia personale e della consapevolezza delle proprie capacità in contesti sociali

→ **Lifelong learning:** valorizzazione del percorso di vita degli allievi attraverso l'apprendimento pratico in situazione.

Il corso ha creato una **rete di collaborazioni** solida con partner esterni. Ha coinvolto attivamente il **mondo delle imprese** (ristorazione locale), la **società civile** (tramite luoghi di comunità come Casa Cavassa) e le **istituzioni pubbliche** (CPI), generando un impatto positivo sulla percezione sociale della disabilità e favorendo l'inclusione reale nel tessuto cittadino.



Il progetto rappresenta un bell'esempio di rete territoriale: grazie alla collaborazione con il Centro per l'Impiego, l'Associazione Angeli di Ninfa e le realtà locali possiamo unire formazione professionale, inclusione sociale e valorizzazione del patrimonio cittadino.

Simona Mangolini
ENGIM Carmagnola

UNICI | evento di chiusura del biennio di formazione in occasione del 2 aprile (WAAD – World Autism Awareness Day)

Sede: Artigianelli

Corso di riferimento: Corso gratuito per persone con disabilità collocabili ai sensi della Legge 68/99

Filiera formativa (settore): Corso prelaborativo | durata 2 anni

L'evento "UNICI" del 2 aprile 2025 ha celebrato la conclusione di un progetto durato 14 anni, finalizzato a promuovere l'inclusione lavorativa delle persone con autismo di livello 1 presso la nostra sede. L'iniziativa ha rappresentato un'importante occasione di condivisione di pratiche efficaci e di sviluppo professionale e personale, anche grazie all'impiego dell'intelligenza artificiale e al Programma Erasmus+.

Organizzato da ENGIM Artigianelli Torino, l'evento ha segnato la conclusione del biennio del Corso prelaborativo dedicato a persone con autismo ad alta funzionalità. Mariarosaria Zunno, coordinatrice dell'Area inclusione di ENGIM Piemonte Artigianelli Torino, ha sottolineato l'importanza del progetto nello **sviluppare competenze e talenti spendibili nel mondo del lavoro**, con l'introduzione di nuove esperienze come l'intelligenza artificiale, la produzione video, percorsi creativi e il progetto Erasmus+.

L'attivazione dell'**Erasmus + per persone con disabilità** ha permesso alla classe di svolgere un tirocinio di quattro settimane a Siviglia. Durante l'evento, è stata presentata **Autdoor**, una piattaforma per rendere le strutture ricettive più inclusive

per le persone autistiche (*autism friendly*), realizzata con il contributo di Fondazione CRT e la collaborazione di Auticon srl, Torino Turismo e Provincia, IsiTT e Fondazione Paideia

Sono 11 gli allievi/e che hanno partecipato al Corso prelaborativo biennale, finanziato dalla Regione Piemonte nell'ambito della direttiva Formazione per il lavoro.

L'evento ha inteso celebrare sia le novità introdotte nell'ultimo biennio, sia gli importanti risultati raggiunti nel periodo 2011–2025. Il corso prelaborativo, infatti, in questi 14 anni ha accolto 90 allievi, di cui 79 hanno portato a termine il percorso biennale: tra questi, oltre 52 hanno ottenuto un contratto al termine del corso, mentre 20 hanno proseguito il proprio percorso formativo.

Continuare a fare rete e a migliorare il modello rappresenta la sfida principale per ridurre il numero di allievi che non riescono a trovare una collocazione.

Le persone partecipanti al corso e le loro famiglie sono seguite da un'équipe di professionisti, non solo di ENGIM, che le accompagnano e le supportano nel loro progetto di vita, sia sul piano lavorativo sia su quello relazionale e sociale. In questi anni sono state promosse diverse iniziative, tra cui la creazione di club di gioco, la valorizzazione dei talenti individuali e la collaborazione con il progetto autismo del dott. Keller dell'ASL di Torino per lo sviluppo delle competenze sociali.

L'accompagnamento non si limita al periodo di permanenza nel percorso formativo, ma prosegue anche dopo l'inserimento in azienda, al fine di favorire il mantenimento del posto di lavoro.

Nel tempo abbiamo costruito una rete di supporto articolata a livello cittadino, regionale e interregionale (ad esempio con la Lombardia). Questo ha consentito di sviluppare un lavoro sinergico con le famiglie, con i partecipanti al corso, con le scuole di provenienza e con le imprese, supportandole nell'accogliere al meglio i nostri allievi e le nostre allieve.



Accogliere in tirocinio tre allievi del corso prelaborativo per noi è stata un'esperienza molto arricchente. Come tutor abbiamo dovuto metterci in gioco in prima persona: avvicinandoti all'altro scopri che il suo bisogno è anche il tuo. Fondamentale in questo contesto il supporto dei tutor di ENGIM che ci hanno affiancato in questa esperienza aiutandoci a individuare i punti di forza e l'unicità, appunto, di ciascun ragazzo o ragazza. In questo modo abbiamo potuto valorizzare al meglio le loro competenze e dare al loro tirocinio un'importante valenza formativa. È un'esperienza che consigliamo a tutte le aziende e che ripeteremo di sicuro.

Manuela Mariani,
responsabile formazione e sviluppo
carriere di Emeis Italia

Corso Operatore Sociosanitario (OSS)

Sede: Carmagnola

Corso di riferimento: Operatore Sociosanitario OSS (GOL)

Filiera formativa (settore): Servizi sociosanitari

Partner (se presenti): Cisa 31 e Asl.TO 5

Il percorso ha formato figure professionali capaci di soddisfare i bisogni primari e favorire l'autonomia di persone fragili in contesti socio-assistenziali. Queta iniziativa rappresenta il cuore della missione di ENGIM: trasformare la condizione di disoccupazione in opportunità professionale qualificata. Risponde a una domanda critica di lavoro nel settore sanitario, offrendo un percorso totalmente gratuito che garantisce inclusione sociale e dignità lavorativa a profili fragili o da riqualificare.

L'attività è consistita in un iter selettivo rigoroso (test scritto e colloquio attitudinale) seguito da una formazione teorico-pratica obbligatoria. Il progetto si è concluso con una prova di idoneità di fronte a una commissione regionale per il rilascio della qualifica.

Attività

→ **Reclutamento e selezione:** gestione delle iscrizioni.

→ **Partecipanti:** coinvolgimento di 23 allievi, selezionati tra disoccupati profilati dal CPI con percorsi di reskilling o inclusione.

→ **Formazione:** erogazione di moduli didattici per l'idoneità alla professione.

→ **Output:** conseguimento della Qualifica Professionale per gli allievi che hanno superato l'esame finale.

Beneficiari: 22 persone disoccupate (uomini e donne) di età superiore ai 18 anni, inclusi cittadini stranieri regolarmente soggiornanti.

Docenti preparati e qualificati; tra di loro si segnala la presenza di un ex-allievo che, dopo aver conseguito la qualifica, svolge la professione di OSS.

Finanziatori: Regione Piemonte tramite l'avviso FPL - Programma GOL.

L'iniziativa promuove lo sviluppo della persona nelle seguenti aree:

→ **Lavoro e professione:** acquisizione di una qualifica professionale spendibile immediatamente nel mercato del lavoro.

→ **Sviluppo di competenze trasversali:** preparazione al colloquio attitudinale e gestione della relazione d'aiuto.

→ **Lifelong learning:** valorizzazione del percorso di vita tramite il riconoscimento di titoli esteri (Dichiarazione di Valore) per l'accesso al corso.

L'iniziativa ha creato alleanze con i seguenti ambiti:

Mondo delle imprese e sanità: creazione di una forza lavoro qualificata per le strutture assistenziali del territorio e relazioni da parte dell'ente con quest'ultime.

Famiglia e società civile: supporto alle famiglie tramite la formazione di operatori che ne garantiscano il benessere dei componenti fragili.

Assistente di studio odontoiatrico (ASO)

Sede: Sommariva del Bosco

Corso di riferimento: Formazione per persone disoccupate - Programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori)

Filiera formativa (settore): Sanitario-Odontoiatrico

Partner: Studi odontoiatrici del territorio (sedi di stage), Regione Piemonte

Il percorso ha formato figure professionali in grado di assistere i professionisti del settore odontoiatrico durante le prestazioni cliniche, gestire l'allestimento e la preparazione degli strumenti, curare la relazione con i pazienti e svolgere attività di segreteria amministrativa. Il corso, della durata complessiva di 700 ore, è stato strutturato nel pieno rispetto delle normative vigenti per il rilascio della qualifica professionale.

Attività

→ **Erogazione formativa:** 700 ore di formazione, di cui 300 ore di lezioni teorico-pratiche e 400 ore di stage applicativo presso studi odontoiatrici.

→ **Selezione e orientamento:** gestione dei requisiti di accesso (obbligo di istruzione) e svolgimento di colloqui motivazionali per tutti i candidati.

• **Integrazione linguistica:** somministrazione di test di ingresso di lingua italiana per cittadini stranieri col fine di garantirne la partecipazione attiva.

→ **Output:** conseguimento della qualifica professionale regionale per gli allievi idonei che hanno garantito la frequenza di almeno il 90% del monte ore previsto.

→ **Beneficiari:** persone disoccupate in possesso di assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il corso si è svolto per la prima volta quest'anno presso la sede di Sommariva e rappresenta un'opportunità significativa per trasformare una condizione di disoccupazione in una qualifica professionale certificata, gratuita e immediatamente spendibile.

L'iniziativa promuove lo sviluppo della persona nelle seguenti aree:

→ **Lavoro e professione:** acquisizione di competenze tecniche, cliniche e amministrative specifiche.

→ **Lifelong learning:** valorizzazione del percorso di vita tramite il rientro in formazione di adulti disoccupati e il riconoscimento delle competenze pregresse.

→ **Sviluppo di competenze trasversali:** focus sulla capacità di relazionarsi con fornitori, collaboratori e persone assistite.

L'iniziativa ha inoltre favorito la costruzione di una **rete solida con il mondo delle imprese**, in particolare con gli studi odontoiatrici del territorio, generando ricadute positive anche sul piano sociale. Da un lato, contribuisce a garantire la presenza di personale qualificato a supporto della salute dei cittadini; dall'altro, sostiene la stabilità economica delle famiglie dei beneficiari attraverso concrete opportunità di inserimento lavorativo.

SAL - Servizi al lavoro: un punto di riferimento a Sommariva

Sede: Sommariva del Bosco

Corso di riferimento: SAL Servizio al Lavoro Sommariva Bosco

Filiera formativa (settore): Trasversale

Partner: Regione Piemonte, CPI Alba/Bra, CPI Moncalieri/Carmagnola, Servizi socio assistenziali del territorio, aziende del territorio di Bra e Carmagnola

Il SAL eroga servizi specialistici di politica attiva. Operando in stretta sinergia con i Centri per l'impiego, si supportano cittadini e imprese attraverso attività di orientamento, accompagnamento al lavoro e gestione di tirocini o corsi di riqualificazione. La sua presenza garantisce una rete capillare sul territorio del Roero e di Carmagnola, facilitando l'incontro tra domanda e offerta di lavoro anche tramite l'utilizzo di risorse pubbliche come il Programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori) o FRD (Fondo Regionale Disabili).

Attività

→ Servizi di Orientamento

e accompagnamento al lavoro: circa 600 ore nell'ambito del progetto GOL e circa 600 nell'ambito delle disabilità.

→ **Attivazione COB lavoro:** 15 COB nell'ambito del progetto GOL e 18 COB nell'ambito delle disabilità

→ **Invii in formazione:** Grazie al lavoro svolto nelle analisi delle competenze, dell'orientamento di vita e di prospettive concrete sono state inviate in formazione circa 100 persone su 6 tipologie di percorsi GOL

Output prodotti: Oltre all'evidenza legata al numero di COB acquisite si è creata una rete stabile a cui gli utenti, le imprese e le istituzioni possono far riferimento.

Beneficiari: complessivamente hanno usufruito del servizio nell'anno circa 200 utenti disoccupati di età variabile tra i 18 e 60 anni con una particolare attenzione alle fragilità sociali e alle persone con disabilità.

Questo servizio coniuga le necessità degli utenti con le opportunità del tessuto lavorativo locale, integrando i desideri e le potenzialità individuali in un progetto di vita concreto. Attraverso percorsi formativi mirati, garantiamo un efficace matching con le richieste del mondo del lavoro. La collaborazione con le realtà istituzionali e le aziende del territorio, in particolare del Roero, hanno permesso di costruire risultati tangibili e concreti.

L'iniziativa promuove lo sviluppo della persona nelle seguenti aree:

→ **Lavoro e professione:** Analisi delle competenze pregresse e eventuali integrazioni tramite formazione.

→ **Sviluppo di competenze trasversali:** Incremento della consapevolezza delle proprie capacità in contesti sociali e lavorativi, miglioramento delle capacità di presentazione e di utilizzo degli strumenti necessari alla vita quotidiana lavorativa.

→ **Lifelong learning:** Valorizzazione del percorso di vita degli utenti tramite percorsi di orientamento e valorizzazione delle competenze.

Lo sportello ha creato una **rete di collaborazioni** solida con partner esterni. Ha coinvolto attivamente il **mondo delle imprese** e le **istituzioni pubbliche** (CPI), generando un impatto positivo favorendo l'inclusione reale nel tessuto cittadino tramite il lavoro.

Apri a Chieri un nuovo sportello SAL - Servizi al lavoro

Sede: Chieri Bonafous, Strada Pecetto 34

Corso di riferimento: SAL Servizio al Lavoro Chieri

Filiera formativa (settore): Trasversale

A settembre 2025 è stato avviato presso la Sede ENGIM Chieri un nuovo SAL, uno sportello accreditato presso Regione Piemonte che aiuta le persone a orientarsi, formarsi e inserirsi nel mondo del lavoro. Si tratta di uno dei principali strumenti delle politiche attive del lavoro che si integra e collabora con la rete dei servizi presenti nel territorio del Chierese, tra i quali il Centro per l'Impiego di Chieri.

Persone prese in carico: 73

Colloqui effettuati: 122

Contratti conclusi: 2

Tirocini attivati: 16 (di cui: 7 privati + 1 GOL + 6 FRD con supporto formale Artigianelli)

Convenzioni firmate: 9

Partecipazioni incontri di rete con Centro per l'Impiego di Chieri, Centro Impiego di Asti/Villanova d'Asti e Agenzie per il Lavoro del territorio: 7

Beneficiari: utenti disoccupati afferenti al bacino del CPI Chieri, Villanova, Asti e Moncalieri

L'Agenzia Formativa ENGIM Bonafous di Chieri rappresenta da anni un punto di riferimento sul territorio per la formazione di figure professionali in ambito ambientale, con percorsi consolidati come Manutentore del verde, Addetto alla viticoltura, Accompagnatore naturalistico, Guida cicloturistica, Assistente familiare, Gestione del magazzino, Amministrazione ed educazione finanziaria

ENGIM Bonafous propone anche un'ampia gamma di percorsi inclusivi rivolti a persone con disabilità, tra cui: CIL – Competenze per l'Inclusione Lavorativa; FIS – Formazione in Situazione; Pensami Indipendente.

Questi programmi mirano a sviluppare autonomia, competenze professionali e opportunità di inserimento lavorativo dei beneficiari.

L'apertura del SAL - Servizio al Lavoro presso la sede ENGIM di Chieri arricchisce ulteriormente le opportunità offerte dal centro, mettendo a disposizione percorsi di orientamento al lavoro strutturati per chi necessita di supporto nella definizione del proprio progetto professionale.

Il SAL di Chieri offre i seguenti servizi:

- **Colloqui di orientamento** per individuare competenze e obiettivi
- Supporto alla **ricerca attiva del lavoro**
- Redazione e aggiornamento del **curriculum vitae**
- Affiancamento nelle fasi di **screening degli annunci** e candidatura
- Inserimento in **tirocinio**
- Contatti con le aziende e **matching domanda-offerta**

Il SAL promuove lo sviluppo della persona presa in carico attraverso servizi ed attività, focalizzando l'intervento sullo sviluppo di diversi ambiti fondamentali, nello specifico:

Lavoro e professione: aiutando la persona nelle fasi di: definizione e focus sulle proprie risorse ed esperienze maturate; valutazione rinforzo o aggiornamento delle

competenze; definizione del proprio progetto professionale; utilizzo di strumenti efficaci per l'attivazione (cv aggiornato, accesso a portali online...).

Sviluppo di competenze trasversali e soft skill attraverso esperienze di tirocinio

Lifelong Learning attraverso proposte corsi di aggiornamento

Il servizio contribuisce a creare connessioni tra i **beneficiari dei servizi e soggetti esterni** (imprese che si rivolgono al servizio per la ricerca, la gestione o la formazione di personale; istituzioni pubbliche).

L'operatrice SAL è sempre disponibile e preparata su ogni evenienza. Siamo sempre contenti di collaborare con ENGIM Chieri.

Questionario gradimento
Azienda Sologas

IDEA - Azioni per l'Innovazione dei Distretti del Cibo nell'Ecosistema Agroalimentare

Sede: Chieri Bonafous

Filiera formativa (settore):
Agroalimentare

Partner: Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA), Seacoop STP; Consorzio SEMIA

Il progetto IDEA promuove percorsi di ricerca, innovazione e coprogettazione volti a rafforzare le connessioni tra territori e attori dell'ecosistema agroalimentare.

L'iniziativa si sviluppa su scala sovradistrettuale, coinvolgendo i Distretti del Cibo piemontesi in un'azione coordinata orientata alla diffusione della conoscenza, allo sviluppo di pratiche innovative e alla costruzione di reti collaborative tra imprese, istituzioni e comunità locali.

Il progetto ha previsto un insieme articolato di azioni di animazione territoriale e sviluppo delle competenze:

- realizzazione di **3 webinar** sui temi del ricambio generazionale in agricoltura, delle comunità di supporto all'agricoltura e delle fattorie sociali
- organizzazione di **1 incontro di approfondimento** dedicato alle fattorie didattiche
- attivazione di **2 azioni di ascolto territoriale**
- progettazione e somministrazione di **2 questionari conoscitivi** rivolti ad aziende agricole ed enti del Terzo settore.

Le attività hanno favorito il confronto tra stakeholder e la raccolta di bisogni, esperienze e prospettive di sviluppo.

Il progetto si rivolge a una pluralità di attori dell'ecosistema agroalimentare:

- **la community dei Distretti del Cibo**
- **imprese agricole e agroalimentari** e fornitori di mezzi tecnici
- **professionisti dell'AKIS** (Agricultural Knowledge and Innovation System)
- **istituzioni scolastiche, agrarie e non**

L'iniziativa rappresenta un'importante opportunità di ampliamento del raggio d'azione della sede di Chieri, rafforzandone il ruolo nel territorio e nelle reti sovraregionali. Si distingue per il suo approccio sistemico e innovativo, contribuendo al rafforzamento del settore agroalimentare attraverso lo sviluppo del capitale umano e delle relazioni territoriali. In particolare: supporta le imprese attraverso strumenti di ascolto e consulenza strategica; favorisce l'incontro tra formazione, ricerca e mondo del lavoro; promuove modelli di sviluppo sostenibile e collaborativo; rafforza il ruolo di ENGIM come attore di riferimento nello sviluppo territoriale.

L'iniziativa promuove lo sviluppo della persona nelle seguenti aree:

Lavoro e professione

Il progetto contribuisce al rafforzamento delle competenze professionali nel settore agroalimentare, supportando imprenditori e operatori nella gestione delle attività e nello sviluppo di strategie innovative.

Competenze trasversali (soft skill)

Le attività di coprogettazione stimolano il pensiero critico, il problem solving e la capacità di affrontare sfide complesse, come la gestione delle risorse e i cambiamenti climatici.

Lifelong learning

IDEA promuove un apprendimento continuo attraverso webinar e risorse accessibili, valorizzando la formazione lungo tutto l'arco della vita e favorendo l'aggiornamento costante degli operatori del settore.

Approccio integrato e sviluppo territoriale

Il progetto si configura come un intervento di sviluppo integrato, capace di generare impatto non solo sul piano economico e professionale, ma anche su quello sociale e comunitario.

Tra gli elementi qualificanti:

- il coinvolgimento del mondo accademico, che garantisce rigore scientifico e qualità dei contenuti
- la partecipazione diretta delle imprese e delle associazioni di categoria, che assicura aderenza ai bisogni reali del mercato
- il dialogo con le istituzioni pubbliche, contribuendo allo sviluppo di politiche territoriali
- l'attivazione della società civile, che partecipa ai processi di coprogettazione

In questo contesto, ENGIM assume il ruolo di facilitatore e "regista" di un ecosistema complesso, promuovendo connessioni tra ambiti educativi, sociali ed economici.

Il progetto IDEA non si limita a fornire strumenti tecnici, ma agisce come catalizzatore di sviluppo del capitale umano e sociale. Attraverso azioni concrete – come il supporto alle imprese, la formazione continua e la promozione di pratiche collaborative

– contribuisce a trasformare il settore agroalimentare in un ambito dinamico, innovativo e orientato alla sostenibilità. Inoltre, l'attenzione a temi come l'educazione alimentare e la revisione dei modelli di consumo (ad esempio nelle mense) rafforza il legame tra cibo, comunità e cittadinanza attiva, generando benefici diffusi per l'intero territorio.



Obiettivo orientamento Piemonte a Carmagnola

Sede: Carmagnola

Filiera formativa (settore):
Orientamento

Partner (se presenti): Regione Piemonte, CIOFS, Enti di formazione del territorio, Istituti Scolastici (IC1, IC2, IC3 di Carmagnola; IIS Bobbio di Carignano; Baldessano-Roccati di Carmagnola).

Progetto regionale di orientamento permanente rivolto a una fascia d'età compresa tra gli 8 e i 26 anni. Il percorso accompagna l'individuo dall'orientamento precoce nella scuola primaria fino al supporto per l'inserimento lavorativo post-diploma, includendo azioni di supporto specifico per famiglie e insegnanti.

Attività

→ **Orientamento scolastico:** realizzazione di percorsi dedicati agli alunni delle Scuole Secondarie di Primo Grado (IC1, IC2, IC3 di Carmagnola) per favorire una scelta consapevole del percorso di studi.

→ **Supporto alla transizione:** attività di orientamento presso gli istituti di istruzione superiore "Bobbio" di Carignano e "Baldessano-Roccati" di Carmagnola.

→ **Coinvolgimento genitori:** organizzazione di seminari informativi mirati a fornire alle famiglie degli studenti di I e II grado gli strumenti necessari per supportare i figli nelle fasi di scelta.

→ **Beneficiari diretti: studenti** (8-26 anni) e famiglie.

→ **Rete educativa:** scuole di ogni ordine e grado, insegnanti, Università, ITS (Istituti Tecnici Superiori) ed Enti di formazione.

L'iniziativa recepisce le linee guida regionali che identificano l'orientamento, il metodo di studio e l'educazione alla scelta come pilastri dello sviluppo personale lungo tutto l'arco della vita (LifeLong Learning). ENGIM Carmagnola promuove con successo questa visione, trasformando l'orientamento in uno strumento di crescita ed empowerment individuale.

L'iniziativa promuove lo sviluppo della persona nelle seguenti aree:

→ **Lifelong learning:** Valorizzazione del percorso di vita e promozione dell'apprendimento continuo tramite l'individuazione delle competenze personali.

→ **Sviluppo di competenze trasversali e soft skill:** Supporto nell'educazione alla scelta e nello sviluppo di un metodo di studio efficace.

Il progetto crea una rete capillare di collaborazione che coinvolge la **famiglia**, il **mondo delle istituzioni pubbliche** (Regione e Comuni) e la **società civile** (referenti orientamento delle scuole). L'intervento non si limita alla didattica, ma influisce direttamente sul benessere del nucleo familiare e sulla capacità del territorio di rispondere ai bisogni dei giovani.

Adoro andare nelle scuole e mettere a disposizione le mie competenze con le persone e le famiglie. Essere una figura di riferimento in momenti di incertezza, come la scelta del percorso di studi, mi permette di vedere i ragazzi trasformare i propri dubbi in consapevolezza. È gratificante accorgersi che, attraverso il progetto Obiettivo Orientamento Piemonte, non stiamo solo fornendo informazioni, ma stiamo costruendo una rete di fiducia che supporta l'intero nucleo familiare e la comunità scolastica locale.

Daniela Di Dio, Referente
Orientamento ENGIM Carmagnola



Sementes percursos de educação e formação de crianças e adolescentes no Brasil

Sede: Settore Internazionale

Paese: Brasile

Settore: Educazione e istruzione

Partner: Istituto Leonardo Murialdo, Prefeitura di Ibotirama, Centri educativi di Ibotirama (CACAIS), Planaltina (CEMEC), Rio de Janeiro (Centro Murialdo), São Luís (CECAM-SL)

Finanziatore: Servizio per gli Interventi Caritativi per lo Sviluppo dei Popoli della Conferenza Episcopale Italiana

Il progetto, realizzato in collaborazione con l'Istituto Leonardo Murialdo (ILEM), è finalizzato a contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale di bambini e adolescenti in quattro città brasiliane: Ibotirama, Planaltina, Rio de Janeiro e São Luís.

L'intervento prevede: la ristrutturazione e l'equipaggiamento dei centri educativi; il potenziamento delle attività di supporto scolastico; l'attivazione di percorsi di formazione professionale per l'inserimento lavorativo dei giovani; la realizzazione di un programma formativo rivolto a circa 200 operatori educativi

Nel corso del 2025 sono stati avviati e in parte realizzati i principali interventi infrastrutturali, attualmente in fase di completamento. In particolare, si è intervenuti su spazi didattici, aree ristoro, servizi igienici, ambienti comuni ed esterni e refettori.

Parallelamente, sono state avviate le attività educative attraverso:

→ la contrattualizzazione del personale educativo nei diversi centri

→ l'acquisto di materiali per il supporto scolastico e le attività laboratoriali

→ l'attivazione dei percorsi educativi previsti dal progetto

Beneficiari diretti

Il progetto coinvolge circa **792 bambini e adolescenti** tra i 3 e i 17 anni, così distribuiti: São Luís: 100 Rio de Janeiro: 140; Planaltina: 200; Ibotirama: 402. Si tratta prevalentemente di minori in condizioni di forte vulnerabilità sociale, spesso provenienti da contesti familiari fragili, segnati da abbandono, maltrattamenti e diverse forme di violenza.

Il progetto offre loro: spazi sicuri e adeguati per attività educative e ricreative, opportunità di apprendimento e socializzazione, il supporto di educatori qualificati, percorsi orientati alla crescita personale e all'inserimento lavorativo.

Beneficiari intermedi

Circa **50 tra educatori, coordinatori e direttori educativi** dell'ILEM partecipano a un percorso formativo triennale, volto a rafforzare competenze educative e sociali e migliorare la qualità degli interventi nei centri.

Beneficiari indiretti

→ le famiglie dei minori coinvolti, attraverso percorsi di sensibilizzazione educativa

→ le comunità locali, grazie al rafforzamento delle reti territoriali e dei servizi educativi

Il progetto consente al settore internazionale di ENGIM Piemonte di consolidare il proprio impegno nella cooperazione internazionale e contribuisce al raggiungimento dell'**Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 4** dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, volto a garantire un'istruzione di qualità, inclusiva ed equa e a promuovere opportunità di apprendimento per tutti.

L'intervento si fonda su una forte collaborazione con i partner locali e le comunità di riferimento, che ne riconoscono il valore trasformativo. In questi contesti, educazione e formazione rappresentano strumenti fondamentali per lo sviluppo integrale dei minori e per la costruzione di prospettive di vita dignitose.

Investire in percorsi educativi e professionalizzanti significa offrire opportunità concrete di crescita, autonomia e consapevolezza, contribuendo a contrastare fenomeni di marginalità, violenza e insicurezza sociale.

Il progetto si configura come un intervento di sviluppo integrato, capace di generare un impatto significativo non solo sui beneficiari diretti, ma sull'intero tessuto sociale.

L'azione promuove il rafforzamento delle reti territoriali, favorendo la collaborazione tra centri educativi, famiglie, istituzioni locali ed enti formativi. Il coinvolgimento di partner e professionisti qualificati

contribuisce a creare connessioni stabili tra ambito educativo, sociale e orientamento al lavoro.

Questo approccio genera un effetto moltiplicatore, ampliando l'impatto delle attività e contribuendo alla costruzione di comunità educanti più solide e inclusive.

Guarda il video!



2.5 I nostri modelli innovativi

“Imparare facendo” con le imprese formative ENGIM

Il Piemonte ha tra i suoi obiettivi strategici l'apertura di un'impresa formativa per ciascuna delle proprie sedi maggiori. Questo obiettivo è stato raggiunto nel 2025!

Con l'apertura del Bar Fermi le imprese formative in Piemonte sono ora 4:

- **BARTigianelli**
- **La Bottega di Leo**
- **Bar Lab**
- **Bar Fermi**

La formazione professionale, quasi per definizione, deve garantire che il processo di apprendimento avvenga in un contesto lavorativo. Gli allievi “apprendono facendo”, ma i laboratori ben attrezzati dei centri di formazione dove fare pratica non sono sufficienti, occorre mettere alla prova i ragazzi attraverso commesse e clienti reali. Per questo motivo diventa cruciale la formazione che i ragazzi sperimentano presso **le imprese formative ENGIM**.

Gli allievi inseriti nelle imprese formative riescono a sperimentare all'interno di una condizione reale che gli permette di utilizzare tutte quelle competenze trasversali necessarie per presentarsi al meglio nel mondo del lavoro.

Non è più solo un saper fare quello che si apprende nelle imprese formative, ma un saper essere.

Una nuova impresa formativa apre in Piemonte: il Bar scolastico e luogo di comunità all'interno della scuola Fermi!

Nell'autunno 2025 ha iniziato a operare il bar scolastico, concepito come luogo di comunità, all'interno della scuola secondaria di primo grado Fermi. Il “Bar Fermi” è nato nell'ambito delle attività del patto educativo di comunità “Fermi, Scuola Aperta!” (promosso dall'Istituto Comprensivo Vittorino da Feltre – che include il plesso scolastico Fermi – dalla Città di Torino attraverso ITER, dalla Circoscrizione 8, dalla Fondazione Agnelli e da un ampio partenariato del Terzo settore guidato dalla Società Sportiva Dilettantistica CH4 Sporting Club). L'obiettivo del patto è quello di aprire la scuola al territorio attraverso la realizzazione di attività, rendendola un luogo accogliente in cui tutti possano condividere spazi, esperienze e momenti formativi, rafforzandone così il ruolo di presidio educativo, culturale e sociale per i quartieri Nizza Millefonti e Lingotto. Lo scorso anno il Patto si è ulteriormente arricchito con l'ingresso di Fondazione ENGIM Piemonte ETS ed il sostegno dalla Fondazione Compagnia di San Paolo che, attraverso il bando RiSalto, ha previsto ulteriori attività extra-didattiche e di presidio educativo territoriale, nell'ambito della più ampia iniziativa Città dell'Educazione.

È nata così l'idea del Bar Fermi: uno spazio a supporto delle attività educative, culturali e sportive che si svolgono all'interno del plesso scolastico, ma anche una vera e propria impresa formativa.

Sono le studentesse e gli studenti della sede ENGIM San Luca di Torino, in particolare dei corsi dopo la terza media del settore ristorativo, a operare al suo interno con un percorso learning by doing, che permetterà loro di acquisire competenze nel settore della ristorazione operando in un contesto reale e al tempo stesso protetto.

All'interno del bar sono state organizzate diverse iniziative ricreative e culturali che hanno permesso agli allievi di ENGIM e della scuola Fermi di confrontarsi e divertirsi, centrando appieno l'obiettivo di rendere il bar un luogo aggregativo per il quartiere.

Ragazze e ragazzi devono essere al centro delle priorità di una città, di cui sono il presente ma soprattutto il futuro, cittadine e cittadini di oggi e di domani. Per questo crediamo molto nei Patti Educativi di Comunità, di cui quello che inauguriamo oggi rappresenta un esempio eccellente.

Come istituzioni pubbliche abbiamo il compito di accompagnare i più giovani nel loro percorso educativo e di crescita per aiutarli ad affrontare con consapevolezza le sfide che li aspettano. Per questo siamo davvero contenti oggi di inaugurare questo bar che rappresenterà un luogo di socialità e inclusione ma anche di formazione per tante studentesse e tanti studenti.

Stefano Lo Russo
Sindaco della città di Torino



Percorsi modulari per il raggiungimento di qualifiche e diplomi

A settembre 2025, nelle sedi di Nichelino e Artigianelli, sono stati avviati tre percorsi di qualifica o diploma leFP in forma modularizzata, come previsto dall'avviso leFP ciclo 2025/2029 della Regione Piemonte, che intende rispondere alle sfide educative odierne aumentando la flessibilità e la personalizzazione dei percorsi.

In questo modello, i percorsi sono organizzati in moduli finalizzati al conseguimento di specifici gruppi di competenze, valutate al termine di ciascun modulo, consentendo una revisione continua del progetto formativo di ogni allievo.

Anche alla luce degli effetti del calo demografico, la nostra scelta è stata dettata dall'opportunità di rispondere al fabbisogno formativo di gruppi di allievi non sufficientemente numerosi per costituire una classe "tradizionale". Questi allievi possono quindi acquisire una qualifica o un diploma leFP frequentando una serie di moduli mirati: quelli relativi alle competenze comuni, frequentati da due o tre gruppi, e quelli professionalizzanti, frequentati da un singolo gruppo.

La classe tradizionale viene quindi scomposta in due o tre gruppi di allievi che, al termine del percorso, conseguono qualifiche o diplomi differenti. Ad esempio, a Nichelino è attivo un quarto anno di diploma leFP modulare con tre gruppi di allievi appartenenti a diverse aree professionali (sistemi CNC e CAD-CAM, impianti elettrici e logistica interna).

I vantaggi di questo assetto organizzativo sono molteplici:

- la possibilità di attivare percorsi che altrimenti non sarebbero partiti;
- il lavoro in piccoli gruppi (8-10 allievi), che favorisce una maggiore personalizzazione; inoltre, al termine di ogni modulo, ciascun allievo può rivedere le proprie scelte e capitalizzare i crediti formativi acquisiti;
- la diminuzione della dispersione scolastica.

Nell'anno formativo 2025-2026, questa modalità è attiva in un percorso biennale con crediti di qualifica di Operatore elettrico e meccanico e in due percorsi annuali di quarto anno nei settori ristorativo (integrando le figure di Tecnico di sala e Tecnico di cucina) e industriale (integrando tre aree professionali, come citato in precedenza). Si prevede inoltre di sviluppare questa esperienza anche presso altre sedi formative.

L'elemento chiave è rappresentato dal fatto che, all'interno del nuovo bando regionale relativo alla formazione dei giovani in uscita dalla terza media, sono stati previsti e inseriti questi percorsi modulari, sia per rispondere a situazioni legate al calo demografico, sia per mantenere attive filiere professionali caratterizzate da una domanda positiva nel mercato del lavoro.

Grazie a questa introduzione, è possibile garantire agli studenti e alle famiglie la possibilità di seguire i percorsi scelti in fase di iscrizione, formando figure professionali ad alto tasso di inserimento lavorativo.

A Nichelino, soprattutto per quanto riguarda il percorso biennale, l'organizzazione modulare ha presentato diversi aspetti positivi: il primo fra tutti è la possibilità di lavorare con un piccolo gruppo di ragazzi. Riusciamo a seguire meglio gli allievi/e, ad approfondire alcuni aspetti didattici e siamo anche "avanti" col programma. Con questo assetto gli allievi seguono tutti un "modulo comune" con le stesse materie integrative e si dividono nel settore scelto professionalizzante lunedì, martedì, mercoledì. Nel primo periodo dell'anno possono anche valutare di cambiare percorso rispetto a quello scelto in partenza. Anche la collaborazione con i docenti è un plus:

colleghi di reparti diversi lavorano insieme sulla stessa classe realizzando attività in comune e trasversali.

D'altro canto la criticità principale è data dalla disomogeneità dei due gruppi che compongono la classe con le difficoltà che tutti possono immaginare derivanti da uno dei due gruppi molto numerosi. Anche l'aspetto burocratico presenta alcune difficoltà. Nel complesso però la possibilità di attivare percorsi che altrimenti non sarebbero partiti, la qualità della didattica e la collaborazione tra colleghi rendono questa esperienza un valore aggiunto per i nostri ragazzi/e e una sfida per la formazione.

Massimo Miola
coordinatore del settore meccanico
e formatore a Nichelino

Formazione 1 2 3 luglio 2025

Dopo il successo dell'edizione del 2024, è stato riproposto il percorso di formazione e *team building* per **tutti i nostri formatori, coordinatori, informatici e operatori dei SAL.**

L'obiettivo è duplice: da un lato, aprire spazi di confronto, collaborazione e partecipazione tra tutti i colleghi ENGIM in Piemonte; dall'altro, tornare in aula e agli sportelli con nuove competenze e abilità, che ci consentano di avvicinarci ancora di più ai nostri utenti: allievi, persone in cerca di lavoro, persone con disabilità e imprese.

Oltre a incrementare le competenze specifiche di ciascuna area, **gli incontri sono stati l'occasione per far emergere bisogni, proposte, suggerimenti da tutti i gruppi.**

Sono state coinvolte 161 risorse ENGIM di cui hanno partecipato in 151 tra: Formatori, Formatori nuovi assunti da settembre, Operatori SAL, Tecnici informatici, suddivise in 12 sottogruppi in base alle materie formative.

Il percorso si è articolato in 3 giornate in presenza a luglio a cui si sono aggiunte le restituzioni nelle sedi e una formazione specifica per il personale di segreteria, amministrativo e ruoli ausiliari.

1/7/2025
COORDINATE D'AULA con
AGO FORMAZIONE

2/7/2025
INNOVAZIONE DIDATTICA con Discentis
che ha previsto la partecipazione a 2
workshop a scelta tra:

- *Giocare per imparare*
- *Insegnare con le storie*
- *Intelligenza artificiale in classe*
- *Imparare facendo*
- *Parlare di sé*

L'obiettivo è riscoprire il valore dell'apprendimento attraverso il fare. Un'occasione per progettare attività laboratoriali che stimolino curiosità, creatività e pensiero critico negli studenti, favorendo l'autonomia e il problem solving.

3/7/2025
FORMAZIONE "DEDICATA" per ogni sottogruppo con la proposta di due attività:

1. Esperienza ludico/ricreativa
2. Confronto di gruppo

Al termine dell'attività è stata chiesta una valutazione dell'attività formativa, valutata dall'88,9% dei rispondenti "Molto Utile" (21 persone - 17,6 %) o "Utile" (61 persone - 51,3 %).

Alla domanda "Parteciperesti di nuovo?", il 94,1% (112 persone su 119) hanno risposto affermativamente.

Oltre alle 3 giornate di formazione in presenza l'intervento ha previsto ulteriori fasi:

RESTITUZIONE: ha avuto luogo in tutte le sedi fra Gennaio e Aprile 2026

APPROFONDIMENTO: a febbraio 2026 sono stati svolti degli incontri per attivare la supervisione dei formatori e costruire uno sportello di ascolto per gli allievi e le allieve.



La formazione per il personale di segreteria, amministrativo e ruoli ausiliari ha rappresentato una novità ed è consistita in un seminario in due sessioni composte da una parte frontale e una laboratoriale.

La formazione realizzata nel corso delle giornate 1, 2 e 3 luglio, così come quella rivolta al personale di segreteria, amministrativo e ai ruoli ausiliari, ha dimostrato l'attenzione dell'Ente nel progettare e offrire percorsi formativi non generici, ma mirati.

Grazie alla suddivisione in gruppi per funzione, la formazione è stata infatti costruita sulle esigenze specifiche dei partecipanti, rappresentando una reale occasione di crescita e confronto.

Per questo sono previste una terza edizione della formazione con due giornate a luglio 2026 e una a settembre 2026, e una seconda edizione della formazione dedicata al personale di segreteria, amministrativo e ruoli ausiliari tra aprile e settembre 2026.

Mi porto a casa un bello spirito di gruppo, tanto senso di appartenenza e alcuni spunti pratici da utilizzare giorno per giorno.

È stata un'esperienza utile perché mi ha permesso di acquisire nuove competenze, confrontarmi con altri professionisti e riflettere sul mio ruolo con maggiore consapevolezza.

Alcune testimonianze dei partecipanti alla formazione

2.6 Orientamento

L'orientamento è il processo che consente alle persone di qualsiasi età e in qualsiasi momento della loro vita di conoscere sé stesse e di gestire futuri percorsi di sviluppo nella formazione, nell'istruzione, nel lavoro e in tutti i campi nei quali potersi esprimere e valorizzare le proprie competenze.

Con il **Servizio di Orientamento**, ENGIM attiva tutte quelle azioni di aiuto tese a **costruire e potenziare la competenza orientativa del singolo**.

ENGIM Piemonte è accreditato a livello regionale per l'orientamento nelle sedi di **Nichelino, Pinerolo, Torino Artigianelli e San Luca, Chieri, Carmagnola e Sommariva del Bosco** e offre i seguenti servizi:

SPORTELLO INFORMATIVO

In tutte le nostre sedi accogliamo adolescenti, giovani, adulti e li supportiamo nella definizione di una progettualità individuale, nelle scelte scolastiche, formative e/o lavorative, nelle situazioni di dispersione scolastica, abbandono, inattività. È a disposizione del pubblico materiale informativo riguardante il sistema scolastico/formativo e universitario, la normativa sul mercato del lavoro e sulle professioni emergenti.

PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO

Per acquisire una maggiore consapevolezza di sé e del proprio potenziale al fine di indirizzare i beneficiari verso piani d'azione e di sviluppo personale. Con le scuole secondarie di I e II grado organizziamo seminari tematici, percorsi, open day e attività laboratoriali mirate alla conoscenza del territorio e alla crescita personale, allo sviluppo di competenze per affrontare con determinazione i momenti di scelta e di cambiamento.

CONSULENZA ORIENTATIVA

Colloqui di approfondimento e percorsi di bilancio di competenze e attitudinale.

ENGIM Piemonte è soggetto attuatore del **Sistema Regionale Obiettivo Orientamento Piemonte 2023/2026** rivolto ai giovani dagli 8 ai 24 anni, alle famiglie e agli insegnanti. Il sistema offre risorse e supporto metodologico operativo per rispondere con colloqui individuali e attività di gruppo ai bisogni orientativi rilevati. L'edizione del bando è in scadenza a luglio 2026 e la Regione sta lavorando alla stesura del nuovo atto di indirizzo.

ENGIM Piemonte ha un ruolo determinante nei seguenti progetti:

→ I-CARE - Cambiare Accompagnare Riscoprire Esperienze

Partner: Fondazione Con I Bambini
· Fondazione J.P. Morgan (ENGIM Piemonte ETS Internazionale Capofila per due sedi Torino e Roma; raggruppamento su Torino: ENGIM Piemonte ETS Artigianelli, Cooperativa Orso e ET, IIS Giulio Torino) 300.000 €. Scadenza 31/12/2026.

Capofila: ENGIM

Il progetto nasce dall'esperienza del nostro Ente nella formazione e nell'accompagnamento al lavoro e mira al rafforzamento del sistema orientamento per una più efficace transizione scuola-lavoro dei giovani tra i 14 e i 19 anni in condizioni di fragilità. Nell'ottica della promozione dell'autoconsapevolezza e dell'autodeterminazione del target, l'iniziativa poggia su 2 pilastri sperimentali: l'esperienza di apprendimento in contesto reale, sul modello dell'impresa formativa NON simulata e il mentoring individualizzato dei beneficiari operato dal Tutor di sviluppo professionale, che accompagna il giovane nel percorso.

→ C3 INFORMAGIOVANI

Il Centro delle Competenze è promosso dal Comune di Carmagnola ed è gestito da Cooperativa Orso e da ENGIM Piemonte ETS, ed offre molte opportunità. E' uno spazio fisico in

cui orientarsi, Formarsi, riconoscere e allenare le proprie competenze. Al Centro delle Competenze di Carmagnola ogni esigenza, riguardante il tempo libero, le iniziative per ragazzi e giovani e le attività di sensibilizzazione, può essere soddisfatta.

→ ad hOCCHI APERTI

Un progetto cofinanziato da "Con i bambini" insieme a Fondazione De Agostini – Fondazione Amplifon – Fondazione Pietro Pittini. Il partenariato: La Cometa scs capofila| Fondazione Cologni dei Mestieri D'arte | OMA – Osservatorio dei Mestieri d'Arte | Associazione Culturale Fatti ad Arte | Fondazione Antonio Carlo Monzino | Fondazione Italia Patria della Bellezza | Fondazione Alessandro Volta | Fondazione Colloquia | ENGIM Piemonte ETS| Famiglia e salute ODV | IC Como Prestino-Breccia | IC Como Lora-Lipomo | IC Cermenate | IC Como Rebbio | IC Como Centro città | IC Como Albate | IC Como Lago | IC Magistri Intelvesi | Comune di Como | Camera di Commercio Como-Lecco | Confartigianato Imprese Como | Triadi – ente valutatore di progetto.

Sperimentare un nuovo modello di educazione alla scelta e di orientamento per i ragazzi tra gli 8 e i 17 anni, attraverso la bellezza, l'artigianato artistico e la cultura: è questo l'obiettivo di *ad hOCCHI APERTI*, un progetto selezionato

da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, con capofila Il Manto SCS, del network Cometa.

Il progetto prevede il coinvolgimento di scuole, imprese, famiglie, enti del terzo settore, istituzioni e di tutti quei soggetti che contribuiscono a costruire una comunità educante, capace di contrastare il disagio e la povertà educativa.

La bellezza che orienta – Attraverso ad *hOCCHI APERTI*, artigianato, arte, cultura e bellezza diventano occasioni di apprendimento, di scoperta dei talenti, di costruzione dell'identità e, quindi, di orientamento.

→ IN PARI

Programma di tutoring online rivolto a studenti della scuola secondaria di primo grado, affiancati da tutor universitari volontari. Il progetto è promosso da Fondazione Ufficio Pio, Fondazione per la Scuola e Compagnia di San Paolo, in collaborazione con Università degli Studi di Torino e Politecnico di Torino. All'interno del progetto, ENGIM e Solea supportano i tutor attraverso attività di supervisione e consulenza. Il progetto è attualmente alla seconda annualità (novembre 2025 - giugno 2026), con Solea come ente capofila. ENGIM è coinvolto con un budget dedicato al coordinamento del settore scuole e con il coinvolgimento di 2/3 consulenti supervisor.

→ UNLOCK – Opportunità per i giovani, scelte per il futuro

Iniziativa rivolta alla fascia di età 16-29 anni, promossa da Fondazione Compagnia di San Paolo.

Il progetto prevede la realizzazione di interventi mirati a migliorare le condizioni di vita e le prospettive dei giovani sul territorio, promuovendo un mercato del lavoro più stabile e inclusivo, una maggiore valorizzazione delle competenze e un rinnovato dialogo intergenerazionale.

Le attività si svolgeranno nel periodo gennaio 2026 – dicembre 2028, con un budget complessivo previsto di 3.000.000 euro.

Il raggruppamento è composto da: ENGIM, Motiva, Educazione Progetto, Accomazzi, Lavoriamoci, Fondazione Operti, Save the Children, Scuole Tecniche San Carlo, Fortechance, Formazione 80, Casa di Carità Arti e Mestieri, Cooperativa Valpiana, Idea Lavoro e CISV. Il partenariato comprende 6 enti del terzo settore "puri" e altri soggetti tra CFP e servizi al lavoro.

L'obiettivo è l'emersione, l'aggancio, il coinvolgimento, il monitoraggio e l'inserimento lavorativo di 4.500 giovani nella fascia 15-29 anni, in particolare

2.7 Servizi al territorio

Servizi al lavoro (SAL)

Con i Servizi al lavoro, presenti in ogni regione, l'Ente accoglie gli utenti in cerca di occupazione o di riqualificazione e li accompagna lungo un percorso che passa dall'informazione all'orientamento finalizzato a migliorare la consapevolezza delle proprie competenze e della loro "spendibilità" nel mondo del lavoro. Il processo si conclude con il *matching* tra domanda e offerta e il successivo inserimento anche attraverso **stage, tirocini, apprendistato**.

Attraverso gli **sportelli informativi** presenti sul territorio, o su appuntamento, vengono accolte le persone per definire o ridefinire i progetti di vita a partire dalle scelte scolastiche, formative e/o lavorative, al fine di prevenire o intervenire su situazioni di dispersione scolastica, abbandono, inattività. Si organizzano percorsi finalizzati alla crescita personale e allo sviluppo di competenze orientative per affrontare con consapevolezza e responsabilità i momenti di scelta e di cambiamento.

ENGIM Piemonte è accreditato per i SAL dal 2012 ed eroga specifiche azioni all'interno delle misure di politica attiva per il lavoro previste dai bandi regionali.

I nostri 6 sportelli dedicati si trovano a **Torino (Artigianelli, Mirafiori vicino al centro ENGIM San Luca), Nichelino, Pinerolo, Sommariva del Bosco e Chieri**

(**accreditato a giugno 2025**). Ogni sede accreditata dispone di uno sportello Servizi al lavoro con apertura al pubblico. È inoltre attivo il portale web dedicato: www.lavoro.engim.it.

ENGIM Piemonte realizza servizi verso le imprese, con particolare riferimento alla consulenza, allo scouting/screening dei fabbisogni, all'incrocio domanda/offerta, all'attivazione di tirocini, e verso le persone, per un supporto nell'autopromozione, nella valorizzazione delle competenze, nella ricerca attiva del lavoro e nell'individuazione sul territorio di percorsi di formazione/riqualificazione, nell'intraprendere percorsi di Bilancio di Competenze con personale altamente qualificato.

A tal proposito, ENGIM Piemonte è membro certificato della **FECBOP** (Federazione Europea dei Centri di Bilancio di Competenze e Orientamento Professionale) che riunisce, a livello europeo, organismi che intervengono nei settori dell'orientamento professionale, della consulenza di carriera, della valorizzazione delle competenze acquisite e nella pratica del Bilancio delle Competenze.

ENGIM Piemonte è soggetto attuatore dei seguenti progetti finanziati con attività di consulenza orientativa, accompagnamento al lavoro, attivazione tirocini e tutoraggio, formazione:

→ Buoni Servizi al lavoro GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori)

→ FRD per persone con disabilità. Inoltre, l'Ente realizza servizi di **consulenza specialistica** previsti all'interno del progetto IVC "Verso un servizio universale d'identificazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali". Periodo 2025-2027

A maggio 2024 la sede di Chieri si è aggiudicata la gestione per 5 anni, fino al 2029, dello "Sportello opportunità" del comune, offrendo informazioni, consulenza e supporto ai cittadini con priorità alle situazioni di disagio economico e occupazionale.

Gestione dei Poli dell'Occupabilità della Città di Torino – Lotto 1 e Lotto3

ENGIM Piemonte partecipa all'iniziativa all'interno del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) Motiva capofila, ENGIM Piemonte, SINAPSI, Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro, CooperJob Agenzia per il Lavoro SPA, Synergie Italia, ACLI Torino Service SRL, Associazione A Pieno Titolo), apportando la sua storica competenza nella formazione e nei servizi al lavoro.

L'iniziativa rappresenta l'azione cardine dell'Amministrazione comunale per il potenziamento delle politiche attive del lavoro, rispondendo alla necessità di creare punti di riferimento territoriali accessibili e integrati.

Il progetto nasce per contrastare il fenomeno della disoccupazione e dell'inattività a Torino, con particolare

attenzione alle fasce fragili (giovani, donne, stranieri).

L'iniziativa non si limita al semplice incrocio domanda- offerta, ma costruisce una rete intorno alla persona, attivando servizi di supporto (legali, educazione finanziaria, riconoscimento titoli) che rimuovano gli ostacoli all'inserimento lavorativo.

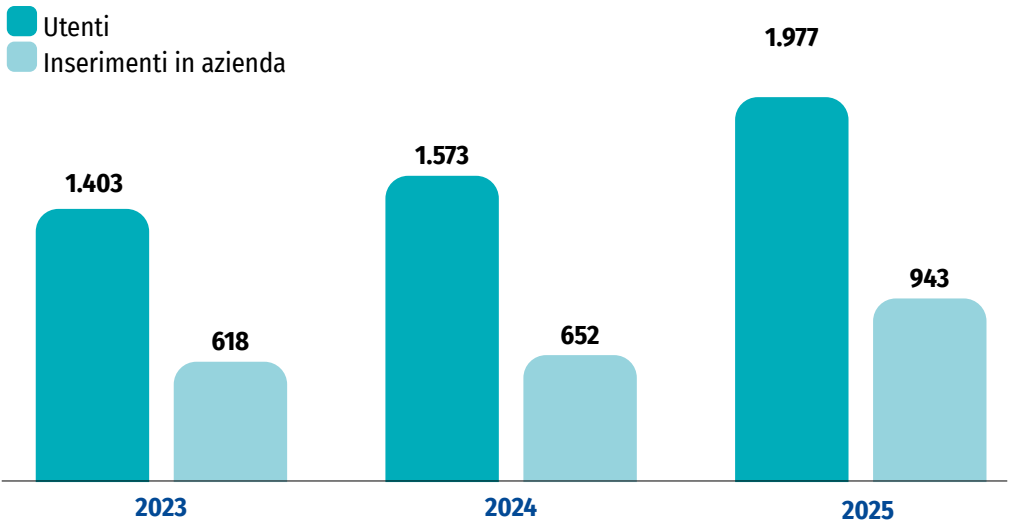
Il Polo agisce come hub di connessione tra i cittadini e le imprese. Attraverso strumenti come la Dote Individuale, il progetto permette di finanziare percorsi personalizzati (formazione, tirocini, DPI), rendendo l'intervento flessibile e capace di adattarsi alle reali esigenze del mercato locale.

Continua altresì l'attività privata per la ricerca di profili, l'attivazione di tirocini extracurricolari di inserimento/reinserimento/formazione e orientamento, con proposta di spesa all'azienda mediante invio di preventivo.

ENGIM Piemonte mette al centro la persona e i suoi fabbisogni formativi e di collocazione/ ricollocazione professionale, accompagnandola in un percorso di crescita personale e professionale lungo tutto l'arco della vita.

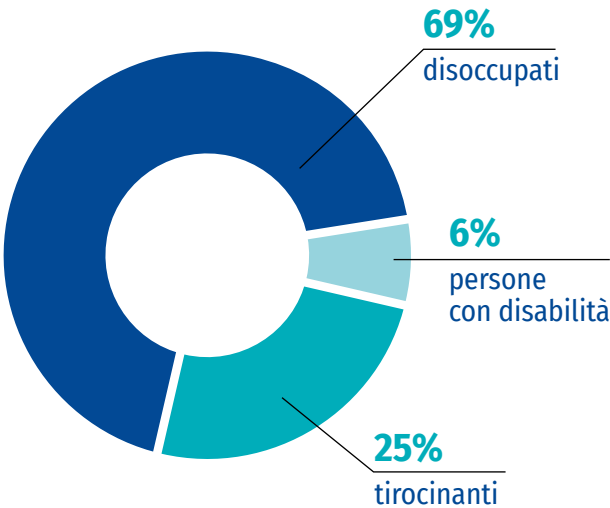
Nel 2025 gli sportelli SAL di ENGIM Piemonte hanno erogato servizi a beneficio di 1.977 utenti di cui 943 hanno dato esito ad inserimenti in azienda in forma di tirocinio (anche privato) e inserimento lavorativo.

Utenti beneficiari del servizio e inserimenti in azienda nel triennio 2023-2025



Gli utenti dei Servizi al Lavoro sono cresciuti del 26% rispetto al 2024

Utenti beneficiari del servizio per categoria (2025)



Inserimenti in azienda per tipologia di utente*

	2024			2025		
	Utenti	Inserimenti in azienda		Utenti	Inserimenti in azienda	
	(n)	(n)	(%)	(n)	(n)	(%)
Disoccupati	1.168	309	26%	1363	412	30%
Persone con disabilità	111	49	44%	112	29	26%
Tirocinanti	294	294	100%	502	502	100%
Totale	1.573	652	41%	1.977	943	48%

*Il processo di inserimento in azienda può avvenire in forma di tirocinio (anche privato) o di inserimento lavorativo

L'efficacia dei percorsi di accompagnamento al lavoro trova conferma nell'incremento degli inserimenti in azienda, passati da 652 nel 2024 a 943 nel 2025 (+45%), con un tasso di inserimento in crescita dal 41% al 48%.

Servizi alle imprese

Offriamo una consulenza a 360° alle imprese piemontesi supportandole nella crescita professionale del capitale umano e nello sviluppo organizzativo attraverso diversi servizi:

Formazione continua

Supportiamo le imprese che hanno bisogno di fare formazione o intendono accrescere le competenze del proprio personale sia attraverso proposte formative “a catalogo”, sia attraverso formazioni finanziate dal Fondo Sociale Europeo. Come “formazione a catalogo” offriamo servizi formativi nelle nostre principali filiere di expertise e sulla sicurezza a imprese, professionisti e artigiani. I percorsi formativi, a catalogo o progettati sulla base delle esigenze dell'impresa, possono essere aziendali o interaziendali.

Academy di filiera

Nel corso del 2025 sono proseguite e si sono rafforzate le attività formative sviluppate all'interno delle Accademie di filiera del Piemonte di cui ENGIM è partner, consolidando il modello di co-progettazione con le imprese del territorio. In particolare, nell'ambito dell'Accademia Turismo e Montagna sono stati organizzati ed erogati quattro percorsi formativi rivolti al personale di un'azienda del comparto, per un totale di 120 ore di formazione. Parallelamente, all'interno dell'Accademia Tecnologie Informatiche e Digitali, sono stati

realizzati otto corsi che hanno coinvolto tre aziende, per un totale complessivo di 240 ore.

Nell'ambito dell'Accademia Sistemi della Logistica, inoltre, la collaborazione con un'impresa operante nel settore del noleggio a lungo termine ha consentito la progettazione di un percorso formativo rivolto a persone disoccupate, avviato nelle prime settimane del 2026.

[Guarda il video!](#)



Servizi al lavoro per le imprese

Per quanto concerne le imprese, i nostri 6 sportelli SAL sul territorio offrono attività di consulenza, di scouting/screening dei fabbisogni, di incrocio domanda/offerta di lavoro, di selezione e preselezione del personale. Si occupano inoltre di espletare le procedure per attivare i tirocini (es. L.68) e supportano l'impresa nella ricerca di opportunità di tirocinio finanziate.

Apprendistato

Attraverso le nostre 7 sedi operative sul territorio piemontese offriamo consulenza dedicata alle aziende che intendono assumere personale in apprendistato sollevandole dagli adempimenti burocratici e garantendo al contempo un percorso di formazione serio e di alta qualità

Il Gruppo ENGIM



3.1 La nostra identità

Chi siamo

ENGIM – Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo – nasce come Associazione a Roma nel 1977 ispirandosi ai valori del santo torinese Leonardo Murialdo (1828-1900), fondatore della Congregazione di San Giuseppe, e opera in Italia e all'estero nell'ambito dell'istruzione, della formazione professionale, dell'inserimento lavorativo e della cooperazione internazionale allo sviluppo.

ENGIM si pone al servizio dei giovani e dei lavoratori in Italia e all'estero con attività formative e di orientamento, per lo sviluppo della loro professionalità e per la loro promozione personale e sociale, accompagnandoli in un percorso educativo integrato che coinvolge anche le famiglie e il tessuto locale.

Opera in collaborazione con istituzioni dell'Unione Europea e pubbliche, università ed enti di ricerca, regioni e province, fondazioni, imprese, parti sociali, organizzazioni e reti del mondo cattolico.

Nel campo della cooperazione allo sviluppo e della solidarietà internazionale, ENGIM è riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale come ONG, ed è presente in 15 Paesi: Albania, Bolivia, Brasile, Colombia, Ecuador, Guinea-Bissau, Iraq, Kenya, Libano, Mali, Messico, Namibia, Senegal, Sierra Leone e Siria.

Condividendo gli Obiettivi di sviluppo sostenibile della Agenda 2030 ONU,

ENGIM si impegna a contribuire attivamente al loro raggiungimento attraverso i propri obiettivi e azioni concrete.

Le nostre Fondazioni

Fanno parte di ENGIM, oltre alla Fondazione nazionale con sede legale a Roma, le cinque Fondazioni regionali presenti in Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto.

ENGIM nel suo insieme opera:

- a livello locale attraverso i Centri di Formazione Professionale (CFP) che ne rappresentano il radicamento sul territorio
- a livello regionale attraverso le Fondazioni regionali che esprimono l'unitarietà sul territorio e l'intento di operare in modo sinergico per il raggiungimento di obiettivi comuni
- a livello nazionale attraverso la Fondazione nazionale che rappresenta l'unicità di ENGIM nelle sue molteplici espressioni organizzative e si costituisce quale punto di riferimento nella definizione di indirizzi unitari
- a livello internazionale come Organizzazione Non Governativa (ONG) attraverso l'attivazione di reti di partenariato gestite direttamente dalla sede nazionale.

Nel 2022, con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), tutte le Fondazioni ENGIM hanno ottenuto la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS).

Cosa facciamo

Formazione

ENGIM progetta ed eroga corsi di formazione professionale nei seguenti ambiti: formazione in obbligo formativo; formazione continua; formazione superiore; altissima formazione; apprendistato; alternanza scuola-lavoro.

I settori e le aree professionali sono diversi da territorio a territorio. ENGIM sostiene e accompagna la nascita e il potenziamento di strutture formative e di promozione dello sviluppo economico e sociale attraverso progetti e programmi in Italia e nel mondo volti a favorire la crescita sostenibile del territorio e delle sue risorse.

Orientamento

I servizi di orientamento sono presenti in tutte le sedi ENGIM per: orientare e assistere i ragazzi nella scelta scolastica, formativa e lavorativa più adatta alle proprie potenzialità; accompagnare gli allievi nel percorso di studi e aiutarli nella rimozione degli eventuali ostacoli alla frequenza dei corsi; fornire un attento sostegno alla revisione della carriera formativa o lavorativa e alla realizzazione del proprio progetto di vita.

Servizi al lavoro

Con i Servizi al lavoro presenti in ogni regione, ENGIM accoglie le persone in cerca di occupazione o di riqualificazione e le accompagna lungo un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo, anche attraverso stage, tirocini e apprendistato. Favorire l'occupabilità e l'incontro tra domanda e offerta di lavoro è l'obiettivo che si vuole concretizzare a conclusione di ogni singolo percorso formativo.

Servizi alle imprese

ENGIM è al fianco delle imprese nel favorire la crescita professionale del capitale umano e lo sviluppo organizzativo, attraverso proposte formative "a libero mercato" o finanziate dai fondi interprofessionali. ENGIM offre anche attività di consulenza e analisi dei fabbisogni, di preselezione e selezione del personale, supportando l'impresa nella ricerca di opportunità finanziate e nell'espletamento delle procedure per attivare tirocini o apprendistati.

Cooperazione internazionale

ENGIM promuove attività di cooperazione internazionale in qualità di ONG iscritta nell'elenco Organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro, presso l'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), ai sensi dell'articolo 26 della legge n. 125/14.

*ENGIM opera grazie
all'impegno quotidiano
di **1.259 dipendenti
e collaboratori.**
**I volontari attivi
in 15 Paesi sono 176.***

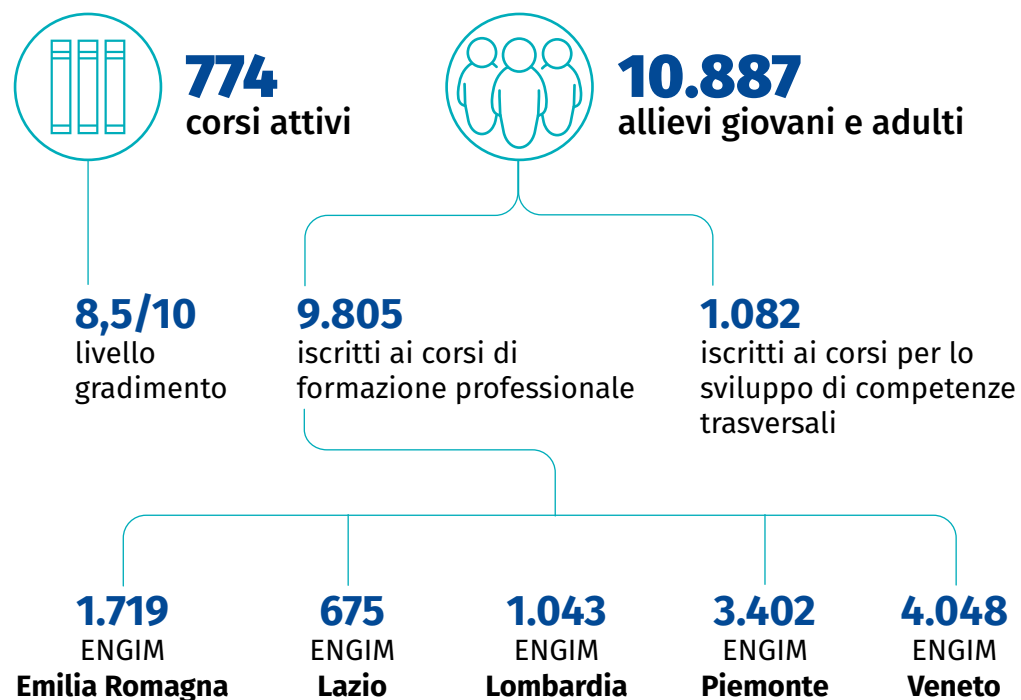
ENGIM ONG

La Fondazione ENGIM opera come ONG in Europa, Asia, Africa, Centro e Sud America realizzando le seguenti attività:

- progetti di cooperazione allo sviluppo finalizzati alla formazione professionale e agli sbocchi lavorativi dei giovani, all'avvio e alla crescita di imprese, aziende agricole, servizi e tecnologie
- interventi di emergenza e solidarietà verso le popolazioni colpite da calamità naturali, guerre, epidemie
- programmi di mobilità e volontariato internazionale tra cui scambi europei, Servizio Civile Universale, tirocini, Corpi Civili di Pace, European Solidarity Corps
- commercio equo e solidale
- attività di assistenza rivolte a stranieri, migranti e rifugiati presenti in Italia, attraverso servizi di informazione, educazione e orientamento legale e professionale

Cosa facciamo

Formazione professionale



82%
allievi leFP occupati
a 2 anni dalla qualifica

83%
allievi leFP occupati
a 2 anno dal diploma

Dipendenti e collaboratori

1.259 persone

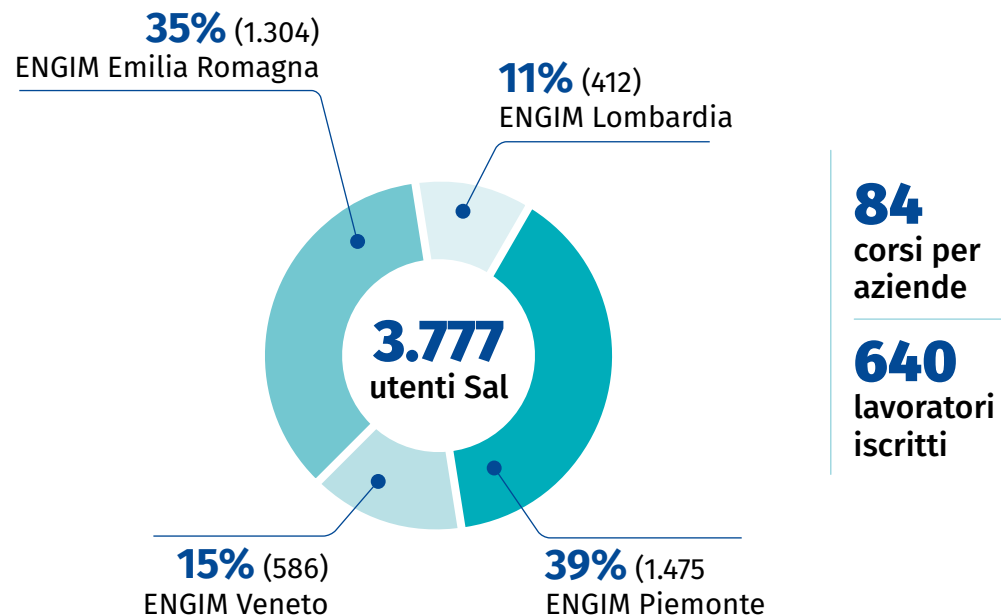
594 collaboratori

665 dipendenti

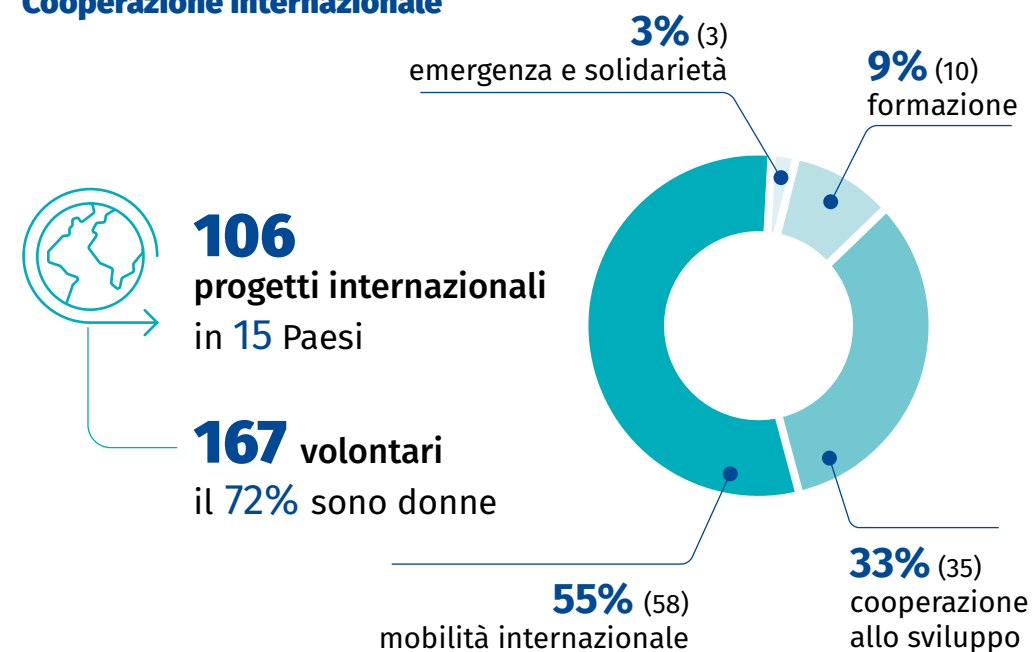
59%
sono donne

83%
ha un contratto a
tempo indeterminato

Servizi al lavoro e alle imprese



Cooperazione internazionale



Dove siamo



Le Fondazioni regionali operano in 7 regioni italiane

14 imprese formative
18 sportelli Sal
30 sedi formative

Fondazione	Località	Sedi formative*	Sportelli SAL	Imprese formative
ENGIM Emilia Romagna ETS	Cesena	1	1	2
	Forlì			1
	Ravenna	2	1	3
ENGIM Lombardia ETS	Brembate di Sopra	2	1	2
	Milano		1	
	Valbrembo	1		
ENGIM Piemonte ETS	Carmagnola	1		
	Chieri	1	1	
	Nichelino	1	1	1
	Pinerolo	1	1	1
	Sommariva del Bosco	1	1	
	Torino	2	2	2
ENGIM San Paolo ETS	Roma	2	1	1
	Viterbo	1		
	Napoli	1		
ENGIM Veneto ETS	Verona Chievo	1	1	
	Mirano	1	1	
	Monticello Conte Otto	1		
	Oderzo	1	1	
	Thiene	2	1	1
	Tonezza del Cimone	1		
	Treviso	1	1	
	Venezia	2	1	
	Vicenza	1	1	
	Villafranca di Verona	1		
Sicilia (ente affiliato a Fondazione ENGIM)	Agrigento	1		
Totale		30	18	14

*Di cui 25 Centri di Formazione Professionale (CFP)

Dove siamo

La Fondazione ENGIM
opera come Ong in 15 Paesi



America

BOLIVIA	Ciudad De Montero	●
	Ibotirama	● ● ●
	Porto Alegre	●
BRASILE	São Luís	●
	Planaltina	●
	Rio de Janeiro	●
	Juazeiro	●
COLOMBIA	Medellín	● ● ●
	Ipiales	● ●
	Quito	●
ECUADOR	Nueva Loja	● ●
	Shushufindi	●
	Tena	● ● ●
	Alausí	●
	Ibarra	●
MESSICO	Aguas Calientes	●
	Hermosillo	●

● Sede centrale | ● Sede principale
● Sede di progetto | ● Sede di svolgimento SCU

Dove siamo

La Fondazione ENGIM
opera come Ong in 15 Paesi



Europa

ITALIA	Roma	●●●●
	Torino	●●●
	Pinerolo	●
	Chieri	●
	Sommariva del Bosco	●
ALBANIA	Fier	●●●

Asia

LIBANO	Beirut	●●
	Bekaa (Taanayel)	●
	Baabda	●
IRAQ	Qaragosh	●

Africa

COSTA D'AVORIO	Sassandra	●
	Bissau	●●●
	Bula	●
GUINEA-BISSAU	Bafata	●
	Bolama	●
	Gabu	●
SIERRA LEONE	Lunsar	●●
KENYA	Embu Town	●●●
	Kericho	●●
	Nairobi	●
MALI	Bamako	●●
	Regione di Mopti	●
	Regione di Kita	●
	Regione di Kayes	●
SENEGAL	Regione di Koulikoro	●
	Ronkh	●●
	Saint-Louis	●

● Sede centrale | ● Sede principale
● Sede di progetto | ● Sede di svolgimento SCU

Storia e cammino

Un mestiere è come una cascina su cui non grandina mai

È il 19 marzo 1873 quando san Leonardo Murialdo fonda la Congregazione di san Giuseppe a Torino, nel Collegio Artigianelli, un istituto religioso maschile di diritto pontificio intitolato a san Giuseppe, i cui membri sono detti Giuseppini del Murialdo. L'obiettivo della Congregazione è assistere, educare ai valori cristiani e addestrare al lavoro professionale i ragazzi poveri ed emarginati.

Grazie alla Congregazione e agli Artigianelli sorgono orfanotrofi, convitti, istituti di rieducazione, colonie agricole e oratori, ai quali nel tempo si aggiungono parrocchie, scuole, centri di formazione professionale, case-famiglia, patronati. Alcuni traguardi ottenuti da san Murialdo, alla guida del Collegio e della Congregazione per trentaquattro anni, delineano una visione moderna dei diritti e dei doveri di ogni lavoratore. San Murialdo, beatificato nel 1963, viene canonizzato nel 1970 da papa Paolo VI che lo definisce "straordinario nell'ordinario".

Sotto i successori di Murialdo inizia l'espansione della congregazione all'estero; i Giuseppini del Murialdo oggi operano in 16 Paesi di 4 continenti: Europa, Asia, Africa, Nord e Sud America.

Fedeli all'insegnamento di san Leonardo Murialdo, assistono, formano ed educano migliaia di persone in condizioni di disagio, promuovendo una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani. Un mestiere è come una cascina su cui non grandina mai.

Cronologia ENGIM

→ 1873

San Leonardo Murialdo fonda la Congregazione di San Giuseppe.

→ 1977

Nasce ENGIM.

→ 1987

Prima attività di cooperazione internazionale in Sierra Leone.

→ 1988

ENGIM ottiene il riconoscimento della Comunità Europea.

→ 1989

Si costituisce a Roma la sede di coordinamento nazionale.

→ 1990

ENGIM aderisce all'Assemblea delle ONG Italiane.

→ 1994

Prima attività di cooperazione internazionale in Albania.

→ 1998

Prima attività di cooperazione internazionale in America Latina.

→ 2000

Riconoscimento del Ministero Affari Esteri (legge 49/87).

→ 2001

ENGIM apre a Roma la sua prima Bottega di commercio equo e solidale.

→ 2003

Avvio dei primi progetti di servizio civile in Italia e all'estero.

→ 2007

Si formalizza la trasformazione di ENGIM in Associazione di associazioni, con la costituzione di associazioni regionali che aderiscono a quella nazionale. ENGIM entra in FOCSIV.

→ 2009

ENGIM si accredita in Ecuador e in Argentina.

→ 2014

Avvio attività di emergenza umanitaria.

→ 2015

Accreditamento ministeriale per i corsi di formazione del personale scolastico. Nasce Officina Ubuntu a Ravenna.

→ 2017

Iniziativa strutturate di inserimento lavorativo per rifugiati e minori non accompagnati in Italia.

→ 2019

ENGIM diventa Fondazione. A Torino si inaugura Gerla Academy, prima company academy all'interno di un centro di formazione professionale.

→ 2020

Apri Sanga-Bar, il bistrot dell'Inclusione a Thiene.

→ 2022

Si iscrive al RUNTS e acquisisce la qualifica di ETS.

→ 2023

Viene avviato il ristorante formativo Gerla Palestro a Torino.

→ 2024

Si avvia l'Osservatorio nazionale "Giovani e Futuro", destinato a diventare un appuntamento annuale e permanente.

→ 2025

Apri una nuova sede a Napoli, consolidando la presenza in una nuova regione.



La nostra Vision

Ci impegniamo per una società equa, giusta, sostenibile ed inclusiva in cui ogni persona è riconosciuta e accompagnata nella sua integralità per esprimere il proprio talento e coltivare i propri sogni.



La nostra Mission

Costruiamo percorsi per accompagnare ogni persona verso la piena realizzazione individuale e professionale.

La Fondazione ENGIM ha come finalità istituzionale la promozione umana, civica e cristiana dei giovani, con particolare attenzione a quelli più svantaggiati, lavoratori e dei ceti popolari, e opera nel settore dell'orientamento, della formazione professionale e della cooperazione allo sviluppo.

Crediamo in un'istruzione di qualità accessibile a tutti i giovani in età di obbligo scolastico, indipendentemente dal luogo di nascita e di residenza e ci impegniamo a realizzare progetti formativi e di accompagnamento al lavoro, percorsi di educazione integrale e alla Cittadinanza globale, al fine di promuovere la crescita personale e sociale degli individui.

I nostri scopi



Valorizziamo

la crescita integrale della persona, lungo tutto l'arco della vita, attraverso lo sviluppo di competenze e la realizzazione di sé mediante il lavoro, in un contesto educativo familiare, accogliente, non giudicante e innovativo.



Tessiamo

relazioni e reti perché il territorio sia fertile per far crescere nel lavoro giovani e adulti, affinché "nessuno si perda", e concorriamo con gli attori locali allo sviluppo materiale e spirituale della società.



Promuoviamo

una nuova cultura e nuovi stili narrativi per la formazione professionale e agiamo politicamente per ridisegnare il mercato del lavoro a livello nazionale e internazionale.



Alimentiamo

in tutte le lavoratrici e in tutti i lavoratori di ENGIM la passione a lasciare un segno nel contesto sociale in cui viviamo in connessione con i valori del nostro Codice etico.

I nostri valori

→ Persone al centro dall'inclusione all'appartenenza

ENGIM pone al centro dell'azione educativa, formativa e lavorativa, la persona con le proprie potenzialità da valorizzare.

→ Bellezza dall'osservazione alla contemplazione

ENGIM dà valore alla Bellezza per educare lo sguardo alla meraviglia e allo stupore.

→ Lavoro dal lavoro ben fatto al bene comune

ENGIM considera il lavoro lo strumento più potente per esprimere la libertà e costruire l'identità della persona.

→ Una comunità che educa dalle relazioni al fare rete

ENGIM accoglie, cura e promuove il modello della comunità educante, all'interno di un contesto incentrato sulla relazione con l'altro.

→ Equità dalla reciprocità alla sostenibilità

ENGIM opera nel rispetto della dignità delle persone e dei Diritti Umani, assicurando un ambiente di lavoro inclusivo che valorizzi l'unicità e la diversità.

3.2 Stakeholder

ENGIM opera come soggetto di governance pubblica a partecipazione multi-attoriale per creare reti virtuose e migliorare i servizi per cittadini e imprese.

Intendiamo le relazioni con gli stakeholder come un processo dinamico e circolare in cui le nostre sedi – con le persone che vi operano, le imprese, le istituzioni, gli stakeholder e chiunque si rivolga a noi – sono parte di una filiera integrata di servizi, soggetti e processi.

Condividiamo con le imprese la responsabilità sociale e formativa in modo che ogni lavoratore partecipi alla costruzione di un contesto operativo fondato sul benessere di e per tutti, e su modelli sostenibili di produzione e di consumo.

Ci impegniamo a sviluppare e a consolidare relazioni e connessioni di sistema, funzionali a un dialogo costante con le istituzioni e gli stakeholder interessati all'innovazione della formazione e delle politiche del lavoro a livello locale, nazionale, internazionale.

L'azione che coinvolge e interroga i nostri stakeholder principali, i giovani allievi, è rappresentata dall'istituzione dell'Osservatorio nazionale permanente "Giovani e Futuro".

È tempo di relazioni, di co-appartenenza e di ascolto che richiedono empatia, conversione, cambiamento: tutti elementi necessari per continuare a camminare accanto ai nostri allievi e tutte le altre persone con cui lavoriamo.

Beneficiari delle attività

CHI SONO

Giovani
Lavoratori
Disoccupati
Persone svantaggiate
Donne
Famiglie
Migranti

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO

Attività di formazione
Sportelli di orientamento
Stage
Tirocini
Apprendistato
Questionari di gradimento
Servizi per il lavoro
Mobilità all'estero

Organizzazione di appartenenza

CHI SONO

Congregazione di appartenenza
Fondazioni ENGIM

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO

Riunioni dei Consigli direttivi
Collaborazioni su progetti specifici
Seminari

Sistema della Formazione

CHI SONO

Scuole medie
Altri enti di formazione professionale
Università italiane ed europee

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO

Attività di orientamento
Attività di co-progettazione
Dialogo continuo

Sistema produttivo e del lavoro

CHI SONO

Imprese
Associazioni di categoria
Centri per l'impiego e agenzie per il lavoro

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO

Iniziativa Sistema Duale
Laboratori
Impresa formativa
Co-progettazione
Tavoli di lavoro
Apprendistato

Risorse Umane

CHI SONO

Dipendenti e collaboratori
Volontari
Cooperanti

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO

Attività di formazione e aggiornamento
Riunioni periodiche
Newsletter
Rassegna stampa
Bilancio sociale
Intranet aziendale "Let's ENGIM"
Servizio Civile Universale
Corpi Civili di Pace
Sito web e Social media

Istituzioni e terzo settore

CHI SONO

Enti locali, nazionali e internazionali
Altri enti del Terzo settore
Organizzazioni non profit nazionali e internazionali

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO

Co-progettazione
Dialogo costante
Bilancio sociale
Sito web
Canali social



giovani e futuro

OSSERVATORIO NAZIONALE

Fondazione ENGIM, ispirata dalle riflessioni emerse durante i lavori preparatori del Capitolo Provinciale dei Giuseppini del Murialdo, ha avviato nel 2024 un'iniziativa volta a mettersi «in ascolto del grido dei giovani e della terra, animati dallo Spirito, come fratelli e sorelle, apriamo nuovi cammini di speranza», con l'obiettivo di comprendere il loro rapporto con il lavoro, le aspettative future e il valore attribuito a questa dimensione. Attraverso un'indagine condotta da Community Research & Analysis, diretta dal prof. Daniele Marini e da Irene Lovato Menin, è emersa la necessità, per gli enti di formazione e per il mondo adulto, di accompagnare le nuove generazioni nella transizione lavorativa non solo sul piano professionale, ma anche nella costruzione di un significato più profondo e ideale del lavoro.

Dalla volontà di continuare a mappare i desideri e le aspettative dei giovani **è nato l'Osservatorio nazionale permanente "Giovani e Futuro"**, presentato ufficialmente presso la Sala degli atti parlamentari della Biblioteca

del Senato "Giovanni Spadolini" a Roma il 2 febbraio 2026: non solo un centro di analisi, ma uno strumento attivo per monitorare le transizioni scuola-lavoro e i processi di inclusione sociale.

A fine marzo 2026 verrà avviata una nuova rilevazione che coinvolgerà allievi della leFP, non solo ENGIM, oltre a un numeroso campione di controllo di studenti degli istituti superiori.

L'edizione 2025 ha evidenziato una difficoltà nei giovani nel prendere come figure di riferimento gli adulti di oggi, che appaiono perlopiù indeboliti nel loro ruolo di guida e mentori. L'edizione 2026 dell'indagine approfondirà dunque il tema delle relazioni, analizzando i legami nei diversi contesti sociali e il ruolo degli adulti come punti di riferimento.

I dati dell'edizione 2025 sono presentati nel volume **"Il futuro è il presente"**, edito da Guerini e Associati, a cura di Daniele Marini, con i contributi di Irene Lovato Menin, del Presidente ENGIM padre Antonio Teodoro Lucente e del Direttore nazionale ENGIM Marco Muzzarelli.

Il Gruppo ENGIM: un'identità in movimento



A cura del
**Direttore nazionale
del Gruppo ENGIM**
Marco Muzzarelli

Guardando al triennio appena concluso, il sentimento prevalente non è solo di soddisfazione, ma di una profonda e rinnovata consapevolezza.

ENGIM ha attraversato una metamorfosi che ci ha portato a non essere più una semplice somma di realtà regionali, pur eccellenti nei loro territori, ma un **Gruppo Unico**. Una Fondazione che oggi parla con una sola voce e si muove con una visione strategica nazionale e internazionale, capace di stabilizzare il proprio ruolo di protagonista nel panorama della formazione e dell'innovazione sociale. In questo cammino, che desidero ripercorrere insieme a voi, tre grandi direttrici hanno guidato la nostra evoluzione: la capacità di generare visione, la solidità della nostra

organizzazione, e la forza delle nostre relazioni.

La prima area di questo nostro viaggio è indubbiamente quella dell'**Innovazione e della Visione**. In questi anni abbiamo smesso di pensare alla formazione come a una semplice sequenza di laboratori, trasformandola in un'esperienza di vita reale. La scommessa vinta delle Imprese formative ne è la prova tangibile: eravamo partiti con l'obiettivo ambizioso di averne almeno una in ogni regione e oggi ne contiamo oltre otto su tutto il territorio nazionale. Queste non sono "simulazioni", ma veri luoghi di *Work-Based Learning* dove giovani e adulti abitano il lavoro, dove sperimentiamo la certificazione delle micro-

competenze e dove l'apprendimento permanente diventa un diritto accessibile a tutti.

Questa spinta innovativa si è intrecciata indissolubilmente con una nuova idea di internazionalizzazione. Per ENGIM, guardare oltre i confini non è più solo un riflesso della nostra storica anima di ONG, ma uno stile della nostra organizzazione: significa cercare partner europei per fare *advocacy* di alto livello e portare il nostro peculiare modello formativo ovunque operiamo. A dare sostanza a questa visione è intervenuto poi l'Osservatorio "Giovani e Futuro". Attraverso questo strumento siamo riusciti a intercettare quel "grido silenzioso" delle nuove generazioni che spesso rimane inascoltato, trasformando i loro sogni e le loro paure in dati e narrazioni con cui dialogare con i ministeri e le Commissioni europee. Tutto questo poggia su una carta d'identità che abbiamo finalmente scritto e condiviso: una vision e una mission animate da quattro scopi che mettono al centro lo sviluppo integrale della persona, il legame vitale con il territorio, la proiezione internazionale e, non ultimo, la cura e la passione di chi lavora con noi.

Proprio la cura di chi opera nel Gruppo ci introduce alla seconda area fondamentale: quella dell'**Organizzazione**. In un periodo segnato da sfide epocali, il nostro

personale è aumentato costantemente, rispondendo con competenza alle nuove richieste del PNRR e del programma GOL. ENGIM è diventata la casa non solo dei ragazzi in obbligo formativo, ma di tutti quegli adulti che cercano un riscatto nel mondo del lavoro. Per sostenere questa crescita, abbiamo trasformato il concetto di benessere lavorativo in un sistema di Welfare aziendale nazionale solido e strutturato, che oggi garantisce supporto economico e servizi a tutti i nostri collaboratori in Italia. Abbiamo voluto legare i premi di risultato a indicatori di performance trasparenti e personalizzati, affinché ogni persona si senta partecipe di un miglioramento continuo che genera valore per tutti. Ma un'organizzazione moderna deve essere anche una "casa di vetro": per questo abbiamo potenziato ogni livello di controllo, dalla revisione legale agli organismi di vigilanza, rendendo il rigore amministrativo — un tempo vissuto come un obbligo del Fondo Sociale Europeo — un tratto distintivo della nostra serietà gestionale. Per alimentare questo motore, abbiamo investito in una formazione interna che oggi è una vera e propria infrastruttura strategica, culminata nella nascita della nostra Academy dedicata al management. Formare i nostri quadri significa investire sulla "cinghia di trasmissione" del Gruppo, garantendo che i valori dei nostri Consigli direttivi arrivino intatti e vibranti fino alle aule e ai laboratori.

Infine, questo sforzo interno si è riflesso esternamente nella terza area, quella delle **Relazioni**. Negli ultimi anni, ENGIM ha assunto un ruolo di pensiero all'interno di EFVET, la più grande associazione europea degli enti di formazione. La nostra presenza si è evoluta: non siamo più semplici osservatori in cerca di networking, ma promotori di un modello di "impresa formativa" e "well-being" che ambisce a diventare un punto di riferimento per l'intero panorama europeo. Questa autorevolezza si è tradotta in Italia nella Vicepresidenza di CONFAP e nella presenza nel Consiglio direttivo di FORMA, segni inequivocabili di come il nostro Gruppo sia oggi ascoltato e stimato quale pilastro delle politiche attive del lavoro. Forti di una presenza decennale in 15 Paesi nel mondo, abbiamo recentemente esteso i nostri confini verso nuovi orizzonti, dal Canada al Marocco, dall'Egitto all'Ucraina. La nostra crescita si consolida attraverso la collaborazione costante con partner globali come ETF e l'ILO (Nazioni Unite), insieme ai quali definiamo i nuovi paradigmi del lavoro e della Formazione professionale. Tutto questo è stato possibile anche grazie a una rivoluzione nel nostro modo di comunicare e fare advocacy: oggi, quando un ministero o uno stakeholder internazionale chiede la nostra collaborazione, lo fa perché vede in ENGIM un'organizzazione solida, trasparente e portatrice di un pensiero pedagogico originale,

a conferma della nostra credibilità istituzionale.

Guardando a questo Bilancio sociale 2025, vedo il ritratto di un'organizzazione che ha avuto il coraggio di evolvere senza tradire le proprie origini. Innovazione, organizzazione e relazioni sono i fili con cui stiamo tessendo il futuro della formazione professionale. Non abbiamo ancora finito di costruire, ma i passi compiuti ci dicono che la direzione è quella giusta: quella di un Gruppo Unico che, con passione e rigore, continua a scommettere sul talento delle persone e sulla speranza dei giovani.

Il futuro ci attende, e noi vi andiamo incontro con la sicurezza di chi sa da dove viene e, soprattutto, sa dove vuole arrivare.



3.3 Strategia e obiettivi

Obiettivi strategici ENGIM 2025 - 2028

La strategia nazionale per il triennio 2025/28 di ENGIM si articola in obiettivi e relativi output definiti a partire dagli scopi di ENGIM. Si tratta di una nuova riorganizzazione delle aree strategiche finalizzata a tradurre i valori della nostra identità e della nostra mission in obiettivi concreti, garantendo che ogni azione sia coerente con la nostra vision.

Di seguito vengono descritti nel dettaglio gli obiettivi perseguiti e le azioni messe in campo al fine di realizzare i quattro scopi di ENGIM.

Scopo 1. Valorizziamo la crescita integrale della persona



Obiettivo 1.1

Consolidare l'Osservatorio permanente "Giovani e Futuro"



Azioni 1.1

- Definire gli interlocutori per la costruzione dell'Osservatorio.
- Definire i contenuti della ricerca e le aree da monitorare.
- Pubblicazione annuale sul tema.
- Approfondire le storie dei giovani.
- Diffusione del modello ENGIM attraverso i contenuti dell'Osservatorio.



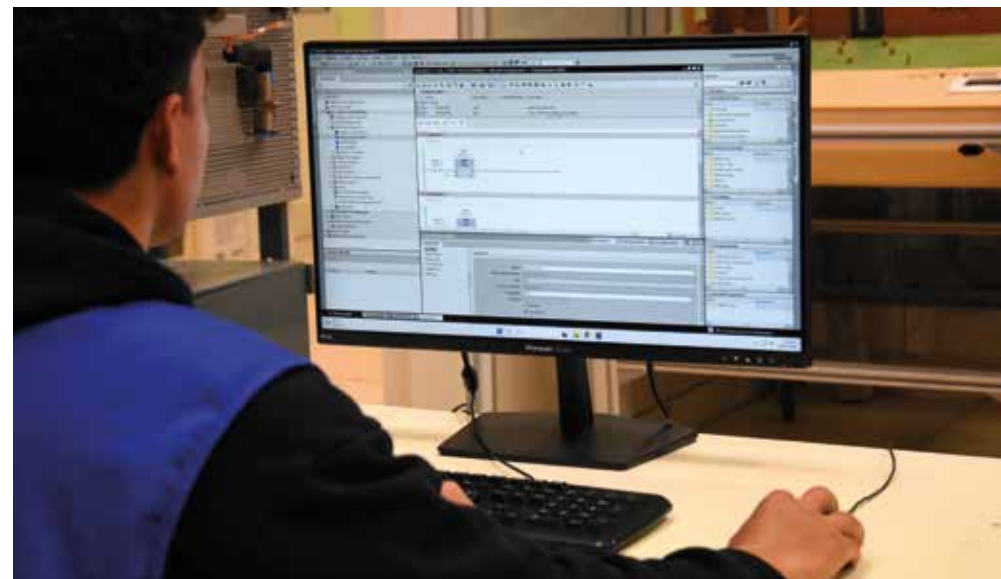
Obiettivo 1.2

Accompagnare la vocazione al lavoro dei nostri utenti per lo sviluppo integrale della persona



Azioni 1.2

- Sperimentazione di attività di aggregazione extrascolastica.
- Sperimentazione di percorsi educativi in spazi non formali della Comunità Educante.
- Sperimentazione di Aule Tematiche.
- Creazione di modelli condivisi di accompagnamento integrale della persona



Obiettivo 1.3

Accompagnare e dialogare con i nostri utenti anche dopo il termine del percorso formativo



Azioni 1.3

- Iniziative di coinvolgimento di aziende ed ex allievi in un evento annuale.
- Analisi degli inserimenti lavorativi a 2 anni dalla qualifica.
- Verificare il gradimento dei Servizi al Lavoro.



Obiettivo 1.4

Sperimentare iniziative di aggregazione a partire dall'esperienza del Campo Nazionale



Azioni 1.4

- Almeno 2 attività aggregative di una giornata per tutti i ragazzi del Campo Nazionale.

Scopo 2. Tessiamo relazioni e reti



Obiettivo 2.1

Consolidare e diffondere l'identità di ENGIM (Scopi e Vision) esternamente



Azioni 2.1

- Elaborazione delle mission regionali e definizione delle missioni comuni.
- Dedicare momenti di formazione interna alla diffusione di Vision e Scopi.
- Elaborazione di un documento che specifichi Vision e Scopi utilizzando la tecnica dello Storytelling.
- Rielaborazione del modello del Bilancio Sociale nelle fondazioni regionali.



Obiettivo 2.2

Ampliare ed estendere gli standard di Eccellenza internazionali



Azioni 2.2

- Applicare gli indicatori EU dei centri di formazione di eccellenza ISATCOVE.
- Avvio del processo ISATCOVE in un centro per fondazione regionale.
- Avviare in ogni sede iniziative di formazione per le imprese.
- Definizione dei temi e degli indicatori essenziale per tutti i centri.



Obiettivo 2.3

Esplorare nuove strategie per il supporto finanziario degli Enti di Terzo Settore



Azioni 2.3

- Ridefinire il ruolo del fundraising su aree "SpinOff" come l'Osservatorio.
- Entrare in relazione con soggetti industriali nella loro attività di CSR.
- Approfondire con soggetti bancari il tema della Finanza per il Terzo settore.
- Ridefinire le prospettive del 5x1000 e della raccolta fondi.



Obiettivo 2.4

Consolidare le iniziative per la transizione digital e green (twin transition)



Azioni 2.4

- Applicazione delle elaborazioni del gruppo di lavoro sull'impatto dell'IA nelle attività formative.
- Elaborazione di indicatori della sostenibilità delle nostre sedi anche sugli indicatori ISATCOVE.
- Misurazione degli standard di Sostenibilità.



Scopo 3. Promuoviamo una nuova cultura per la formazione



Obiettivo 3.1

Processo di estensione e internazionalizzazione per una leadership di ENGIM a livello nazionale/EU/extra EU



Azioni 3.1

- Progettare una esperienza al di fuori dell'EU.
- Presenza attiva a livello nazionale ed EU.
- Consolidare la presenza nel Sud Italia.
- Scambio di best practices per l'Eccellenza.
- Costruzione di Alleanze strategiche.
- Rafforzamento e leadership nella mobilità e nella progettazione EU.
- Definizione del Catalogo Visite per allievi e formatori.



Obiettivo 3.2

Diffondere la voce dei giovani attraverso le presentazioni dell'Osservatorio



Azioni 3.2

- Presentazione in tre luoghi in Italia dell'Osservatorio e a Bruxelles.
- Pubblicazione tematica.



Obiettivo 3.3

Consolidare il ruolo attivo nell'ambito della Cittadinanza Globale



Azioni 3.3

- Elaborazione di una analisi di contesto relativa ai flussi migratori.
- Avvio di una sperimentazione di Accoglienza e Formazione nei flussi migratori attraverso la nostra ONG.
- Presenza e partecipazione alle elaborazioni nazionali.
- Consolidamento e creazione di alleanze strategiche con attori Pubblici e Privati.

Scopo 4. Alimentiamo in tutti i lavoratori di ENGIM la passione



Obiettivo 4.1

Diffondere e sperimentare il nuovo modello di Obiettivi e Welfare ENGIM



Azioni 4.1

- Mappatura delle competenze.
- Analisi di clima organizzativo permanente.
- Presidiare e rinnovare costantemente i processi di formazione interna.
- Assegnazione di indicatori e obiettivi incrementali al 90% del personale.



Obiettivo 4.2

Avviare iniziative di formazione interna condivisa e inter-regionale



Azioni 4.2

- Avviare l'implementazione di una Summer School itinerante per tutti i formatori e coordinatori.
- Ridurre i Cantieri ENGIM on line per avviare i Cantieri in presenza.
- Stabilizzare la formazione dei neo assunti.



Obiettivo 4.3

Avviare una Academy formativa interna per i ruoli di responsabilità



Azioni 4.3

- Formazione su obiettivi incrementali ed indicatori di performance.
- Formazione sui modelli di condivisione della leadership.



Obiettivo 4.4

Avviare iniziative di presidio ed azione sul clima organizzativo



Azioni 4.4

- Output non ancora specificati.

Indicatori di prestazione

Il Gruppo ENGIM ha scelto di dotarsi di un nuovo strumento per rafforzare la propria capacità di rispondere alle sfide sociali che le competono in quanto Ente del Terzo Settore. Si tratta di un cambiamento significativo, nato dalla volontà di rileggere e migliorare prassi consolidate per perseguire con maggiore efficacia obiettivi che hanno un impatto diretto sulle persone e sulle comunità.

Al centro di questa visione vi è la persona. È infatti grazie al contributo quotidiano di ciascun collaboratore che l'Ente realizza la propria missione educativa e sociale.

Per questo motivo diventa fondamentale che ogni collaboratore sia consapevole del valore che genera: grazie a **indicatori di prestazione**, chiari e condivisi, ciascuno potrà comprendere come il proprio impegno contribuisce concretamente alla qualità del servizio educativo, all'inclusione sociale, all'innovazione organizzativa e alla crescita dell'ente.

Sulla base dei propri obiettivi strategici, ENGIM ha individuato degli **obiettivi incrementali di risultato** che rappresentano i principali traguardi annuali da perseguire e il riferimento comune per tutta l'organizzazione, permettendo di costruire un **sistema coerente tra la missione dell'Ente, risultati attesi e contributo delle singole persone.**

In questo quadro, gli indicatori rappresentano uno **strumento di traduzione operativa degli obiettivi strategici**: consentono di rendere

visibile e riconoscibile il contributo individuale, favorendo maggiore consapevolezza, equità e condivisione degli obiettivi organizzativi.

Il sistema premiante si fonda su una logica di corresponsabilità tra dimensione collettiva e dimensione individuale. Il raggiungimento degli obiettivi personali è infatti collegato al conseguimento degli obiettivi dell'Ente: ciò rafforza l'idea che i risultati siano il frutto di un impegno condiviso e che il contributo individuale acquisti pieno significato all'interno del risultato complessivo dell'organizzazione.



Le imprese formative ENGIM

L'impresa formativa ha come primo scopo la formazione del giovane nella convinzione che il confronto con un cliente reale, sconosciuto ed esigente, sia più formativo che la preparazione di un prodotto o di un servizio per un "acquirente virtuale". La struttura dell'impresa formativa può trovarsi sia all'interno che all'esterno della sede formativa.

Gli allievi della formazione professionale ENGIM "apprendono facendo" per sviluppare le competenze e muoversi tra contesti lavorativi differenti.

Le imprese formative ENGIM in Italia sono 14 e sono presenti in 5 regioni.

La struttura organizzativa si caratterizza inoltre per una significativa presenza di giovani professionisti, con 15 dipendenti di età inferiore ai 50 anni.

Anche in Albania il modello dell'impresa formativa si è fatto strada con la pasticceria e gelateria "KeBuono", impresa sociale di Fier che forma ogni anno una trentina di allievi per un veloce inserimento lavorativo nelle imprese del territorio. ENGIM Impresa Formativa srl Impresa Sociale è la realtà costituita nel 2020 con l'obiettivo di fare rete tra le imprese formative ENGIM e mettere a frutto e condividere l'esperienza fatta in territori differenti e su filiere diverse.



Le imprese formative ENGIM

→ **BarLAB**
Nichelino
bar formativo

→ **Bar Fermi**
Torino
bar formativo

→ **BARTigianelli**
Torino
laboratorio-bar

→ **Facciamo quello che potiamo**
Valbrembo
scuola-impresa di agroalimentare

→ **Info&Co**
Brembate di Sopra
scuola-impresa di agroalimentare

→ **KeBuono**
Fier (Albania)
pasticceria sociale

→ **La bottega di Leo**
Pinerolo
bottega formativa

→ **Officina Re.Bike**
Cesena
ciclofficina sostenibile e solidale

→ **Officina Ubuntu**
Ravenna (3 sedi), Cesena, Forlì
bottega alimentare

→ **Sanga-Bar**
Thiene
bistrot dell'inclusione

→ **Sapere & Sapori**
Roma
bistrot formativo

A photograph of a workshop environment. In the foreground, two men are working with a large industrial lathe. The man on the right, wearing a green jumpsuit, is adjusting a digital readout (DRO) system mounted on the machine. The DRO screen displays '109' and '0.00'. The man on the left, wearing a dark blue shirt and safety glasses, is looking at the machine. The background shows other workshop equipment and a bright window.

Tutor di sviluppo professionale

Il TutorSP opera all'interno dei percorsi in cui sono previste una o più esperienze formative nel contesto aziendale. Svolge un determinante "ruolo ponte" per favorire le relazioni tra gli stakeholder (allievi, aziende, famiglie ed ente di formazione) coinvolti nel processo formativo che porta gli allievi a svolgere esperienze in azienda. Il TutorSP rappresenta il "volto" di ENGIM per le aziende del territorio.

Progetti speciali e innovazioni

Microcredenziali in ENGIM

Le microcredenziali rappresentano una nuova frontiera per il riconoscimento delle competenze: più trasparente, più accessibile, più vicina alle persone.

ENGIM promuove il riconoscimento di tutte le competenze, anche quelle acquisite in contesti non formali, attraverso le **microcredenziali**: strumenti innovativi, flessibili e riconoscibili che valorizzano soprattutto le competenze trasversali.

Il progetto europeo **MIC4VET**, di cui ENGIM è stato capofila, ha permesso di sviluppare un modello modulare e personalizzato per certificare queste abilità, sperimentato in diversi contesti formativi e sociali (dalla formazione professionale al Servizio civile, fino ai percorsi di accoglienza e apprendimento della lingua italiana per migranti). **Un modello pensato per aiutare giovani e adulti a orientarsi, crescere e riconoscere il valore dell'apprendimento.**

Il cuore della sperimentazione di ENGIM si è concretizzato nell'applicazione del modello di valutazione delle competenze trasversali in diversi contesti educativi e formativi, in particolare su due competenze chiave: il lavoro di squadra e la flessibilità/adattabilità.

In ogni percorso, il modello è stato adattato in base alle esigenze degli utenti coinvolti, prevedendo momenti di autovalutazione, la redazione di un piano di sviluppo individuale, l'osservazione da parte

dei tutor e il rilascio digitale di una microcredenziale tramite piattaforma digitale. I risultati mostrano un impatto positivo sia sui partecipanti, che hanno rafforzato la motivazione e il riconoscimento delle proprie capacità, sia sui formatori, che hanno adottato un approccio più strutturato alla validazione delle soft skill.

I Care

I CARE-Cambiare Accompanyare Riscoprire Esperienze è un progetto ENGIM selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" e cofinanziato da JP Morgan Chaise in collaborazione con la Fondazione Con il Sud.

L'intervento nasce dall'esperienza di ENGIM nella formazione e nell'accompagnamento al lavoro, e mira a offrire opportunità di transizione scuola-lavoro a giovani tra i 14 e i 19 anni in condizioni di fragilità educativa, abbandono e/o rischio dispersione scolastica.

Le attività poggiano su due pilastri sperimentali di ENGIM: l'esperienza di apprendimento in contesto reale (impresa formativa NON simulata), e il mentoring individualizzato dei ragazzi operato da un Tutor di Sviluppo Professionale.

Nel 2025 la sperimentazione ha proseguito sia a Roma e a Torino con attività di sviluppo di competenze

trasversali e tecniche con l'obiettivo di prevenire il rischio di dispersione scolastica ed intercettare giovani in già in *drop out*. I giovani raggiunti sono stati circa 250.

Il progetto ha inoltre rafforzato la collaborazione tra enti territoriali, potendo così contare su interventi multisettoriali capaci di agire in maniera efficace in base alle differenti esigenze che emergono dai giovani. L'azione del progetto continua a essere fondata sui seguenti obiettivi:

→ CAMBIARE

valorizzazione delle competenze trasversali promuovendo un cambiamento nel contesto.

→ ACCOMPAGNARE

promozione della consapevolezza personale dei giovani, affiancandoli nella scoperta e nella valorizzazione delle proprie potenzialità e passioni.

→ RISCOPRIRE ESPERIENZE

promozione della consapevolezza professionale dei giovani, "imparare facendo", con esperienze di apprendimento in contesto lavorativo reale, nelle imprese formative ENGIM e in quelle della rete.

Digital Corner

Partner: Fondazione ENGIM, Associazione Nuovi Lavori (ANL), WeCanJob, TOP-IX

Il progetto Digital Corner si è concluso a dicembre 2025. Le attività sono state sostenute dal "Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa sociale" e hanno avuto l'obiettivo di migliorare le competenze digitali di adulti disoccupati nella fascia d'età 34-50 anni, al fine di combattere la "disoccupazione tecnologica" e accompagnare il loro ingresso o reingresso nel mondo del lavoro grazie all'acquisizione di competenze tecniche più aggiornate.

I 175 beneficiari, residenti nelle regioni Piemonte, Veneto e Lazio, sono stati coinvolti sulla base di criteri mirati a massimizzare le loro possibilità occupazionali e hanno avuto l'opportunità di frequentare percorsi formativi gratuiti e strutturati per sviluppare competenze digitali di livello medio, medio-avanzato o avanzato: dalla microformazione di 26 ore, mirata a integrare competenze digitali in ambito sanitario, fino a percorsi più specifici di 120 ore, erogati in presenza, da remoto o in modalità mista.

Grande rilievo è stato attribuito alla formazione sulle soft skill e sulle life skill for success, competenze ormai decisive per trovare un lavoro adeguato alle proprie attitudini e potenzialità.

Il decalogo del buon formatore digitale

L'intelligenza artificiale rappresenta una grande opportunità per innovare la formazione professionale, rendendola più efficace, personalizzata e inclusiva, ma richiede un'integrazione consapevole all'interno di un solido quadro pedagogico. Non basta introdurre la tecnologia: è fondamentale formare i docenti anche sul piano etico, metodologico e comunicativo, mantenendo al centro la relazione educativa.

L'IA può supportare la didattica attraverso contenuti adattivi e strumenti di sintesi e simulazione, favorendo partecipazione, personalizzazione e inclusione, soprattutto per studenti con bisogni diversi. Allo stesso tempo, è essenziale promuoverne un uso critico e responsabile, sviluppando pensiero riflessivo e consapevolezza delle implicazioni etiche.

In questa prospettiva, Fondazione ENGIM, con il supporto di Social Warning, nel corso dell'anno 2024/2025 ha sviluppato un percorso rivolto ai formatori, con l'obiettivo di integrare in modo consapevole il digitale e l'intelligenza artificiale nelle aule. Il frutto di questo lavoro è stato raccolto nella pubblicazione **IA e formazione professionale**, un decalogo di linee guida per accompagnare i docenti nell'uso efficace dell'IA.

I punti chiave riguardano: la centralità della relazione educativa; la formazione continua dei docenti; l'integrazione dell'IA in un quadro pedagogico chiaro;

la promozione del pensiero critico e dell'etica digitale; l'uso dell'IA come supporto – e non come sostituto – dell'insegnante; la personalizzazione dei percorsi di apprendimento; l'inclusione e l'accessibilità; la trasparenza nell'uso degli strumenti; la tutela della privacy e dei dati; lo sviluppo di una cittadinanza digitale consapevole.

Parole Incontrosenso: un nuovo vocabolario della formazione professionale

Partecipazione, mutualità, futuro, antirazzismo: sono alcune delle parole che compongono *Parole Incontrosenso*. Per un nuovo vocabolario della formazione professionale edito da Erikson, **un vocabolario «controcorrente» della formazione professionale** che accompagna il lettore... dalla Z alla A.

Il libro è costruito attorno a 26 parole chiave (dalla Z alla A) ed è pensato per formatori e formatrici, offrendo strumenti e attività per aiutare i giovani a diventare cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Attraverso laboratori e proposte pratiche, il volume punta anche a creare ambienti educativi inclusivi e accoglienti, promuovendo il valore della convivenza e dell'inclusione. Si rivolge sia ai formatori alle prime armi sia a professionisti esperti che desiderano rileggere il proprio ruolo.

3.4 Sviluppo integrale e integrato

ENGIM opera ponendo al centro la valorizzazione dell'unicità della persona, delle sue esperienze e aspirazioni, con l'obiettivo di favorirne la piena realizzazione attraverso percorsi formativi e lavorativi. Lo scopo è generare un impatto positivo nella società, formando cittadini consapevoli, soddisfatti e orientati al bene comune, promuovendo uno sviluppo sia integrale sia integrato.

Per **sviluppo integrale** si intende la presa in carico diretta della persona (giovani, adulti, soggetti vulnerabili, migranti, ecc.) nelle diverse fasi della vita, attraverso servizi che spaziano dalla formazione all'inserimento lavorativo e sociale, in contesti nazionali e internazionali. Questi servizi si sviluppano in quattro aree di intervento: Lavoro e professione, Competenze trasversali, Lifelong learning e Cittadinanza globale.

Lo **sviluppo integrato** si focalizza sulla costruzione di reti e collaborazioni con partner locali e globali, per intervenire non solo sulla persona ma anche sul contesto in cui vive. Attraverso le sue iniziative e attività di advocacy, ENGIM contribuisce a creare un sistema più inclusivo, capace di accogliere e valorizzare le persone, permettendo loro di esprimere il proprio potenziale e partecipare attivamente alla comunità, a livello locale e globale.



3.4.1 Il modello educativo

Il modello educativo ENGIM si configura come un percorso di crescita che **promuove lo sviluppo integrale e integrato delle persone**.

È come un poliedro in cui ogni faccia, unica e interconnessa, rappresenta un'opportunità che va oltre l'acquisizione delle sole competenze tecniche, abbracciando anche la dimensione valoriale.

Il nostro modello educativo è come un poliedro a otto facce:

1. Sviluppo Integrale

ENGIM promuove uno sviluppo integrale della persona mettendola al centro di un percorso educativo continuo, ispirato ai valori umani e alla missione di San Leonardo Murialdo.

2. Lavoro

ENGIM promuove l'inclusione lavorativa e l'innovazione formativa per giovani, offrendo esperienze pratiche che sviluppino competenze e facilitano la transizione al lavoro. Strumenti come le imprese formative e l'apprendistato permettono di acquisire competenze in contesti reali ma protetti, facilitando l'ingresso nel mondo del lavoro, anche a persone fragili. Il modello integra formazione in aula ed esperienza in azienda (sistema duale), con attenzione a competenze digitali, sostenibilità e orientamento professionale.

3. Sviluppo Integrato

ENGIM promuove lo sviluppo integrato della persona attraverso una rete educativa e sociale che valorizza il territorio, rafforza le comunità e accompagna i percorsi di vita. Costruisce alleanze con famiglie, istituzioni e partner nazionali e internazionali, creando un ecosistema di relazioni che sostiene i giovani, soprattutto i più vulnerabili, e favorisce un sistema inclusivo.

4. Service Learning

Metodo pedagogico che unisce formazione e impegno sociale, trasformando l'apprendimento in un'esperienza concreta di cittadinanza attiva. Gli studenti partecipano a progetti reali che rispondono ai bisogni della comunità, sviluppando competenze tecniche, relazionali e civiche, oltre a responsabilità, solidarietà ed empatia. Il percorso si articola in tre fasi: Pre-Service (analisi dei bisogni e pianificazione), Service (attività pratiche con osservazione dell'impatto) e Post-Service (valutazione e consolidamento dell'apprendimento).

5. Inclusione

Per ENGIM, l'inclusione è un pilastro fondamentale per promuovere equità sociale, autonomia e integrazione lavorativa di persone in condizioni di fragilità. L'Ente opera attraverso reti territoriali, collaborazioni con enti e associazioni, Servizi al lavoro per orientamento e accompagnamento all'occupazione, e formazione gratuita per disoccupati e categorie svantaggiate, sviluppando competenze professionali e personali.

6. Intergenerazionalità

ENGIM offre percorsi di formazione continua per adulti e imprese, aggiornando competenze professionali in ambiti come informatica, ristorazione, lingue e contabilità, per favorire riqualificazione e crescita nel mercato del lavoro. Per le imprese, l'Ente propone corsi flessibili, consulenza, scouting e supporto nell'attivazione di tirocini, apprendistati e finanziamenti, potenziando lo sviluppo organizzativo e l'inserimento lavorativo.

7. Internazionalizzazione

ENGIM promuove competenze globali e interculturali attraverso mobilità internazionale, progetti europei e cooperazione con partner nazionali e internazionali. I programmi, finanziati anche da ERASMUS+, offrono opportunità formative a studenti, docenti e personale, sviluppando abilità tecniche, occupabilità transfrontaliera e cittadinanza globale. Come ONG, ENGIM realizza progetti di formazione, sviluppo economico, emergenza e solidarietà in Europa, Asia, Africa e Americhe, supportando anche migranti, rifugiati e il commercio equo. L'internazionalizzazione si concretizza in iniziative come il piano di mobilità "Let's Go ENGIM" e il progetto "Regione 4.7".

8. Revisione di Vita

ENGIM adotta il metodo della "Revisione di Vita" elaborato da Joseph Cardijn, fondatore della GiOC, strumento educativo che guida e orienta i giovani verso scelte concrete attraverso tre fasi di analisi della realtà: Vedere (racconto e analisi approfondita di fatti di vita quotidiani, situazioni personali o sociali, scelte da intraprendere); Valutare (riflessione per scegliere azioni concrete); Agire (progettazione e realizzazione responsabile delle scelte).

3.4.2 Wellbeing

Le strategie di azione di ENGIM tendono a focalizzarsi soprattutto sul tema del Wellbeing, il **“benessere” come concetto globale**, che comprende sia i bisogni dei beneficiari che quelli degli operatori della Formazione professionale.

ENGIM declina il concetto di benessere dei beneficiari attraverso molteplici dimensioni interconnesse: lo sviluppo di percorsi educativi di qualità e adeguato alle esigenze del mondo del lavoro e alle capacità di ognuno, in cui si creano basi per la crescita; la creazione di ambienti accoglienti che promuovano fiducia, sostegno e inclusione, garantendo la creazione di skill emotive e trasversali fondamentali; l'integrazione sociale e l'accompagnamento nel mondo del lavoro, che sottolinea l'importanza di costruire legami significativi all'interno della comunità di apprendimento e del mercato del lavoro.

Il benessere dei lavoratori dell'IeFP è altrettanto cruciale e sfaccettato. Per ENGIM, questo si traduce in una combinazione di aspetti professionali, come le opportunità di sviluppo, elementi occupazionali, come incentivi e formazione continua, e dimensioni personali, focalizzandosi sulla soddisfazione lavorativa e sulle relazioni collegiali.

Questo **approccio olistico al benessere** riconosce che la salute del sistema di IeFP dipende dal sostegno a coloro che apprendono e a coloro che insegnano, creando un ambiente in cui tutti possano prosperare e raggiungere il loro pieno potenziale.

Prendersi cura di chi si prende cura

Operare nel Terzo settore vuol dire **prendersi cura** di altre persone, in modi anche molto diversi; sono tante le sfaccettature, ma in ogni gesto vi è la consapevolezza che ogni azione compiuta abbia una ricaduta sociale positiva, un forte potere motivazionale che ripaga molte delle fatiche che ogni giorno vengono affrontate.

La pandemia ha posto al Terzo settore una questione centrale: come aumentare il ristoro psicofisico dei propri operatori alla ricerca del raggiungimento del benessere lavorativo e personale. Se è vero che chi lavora nel Terzo settore trae soddisfazione dal bene che si fa ogni giorno, è altrettanto vero che l'operatività quotidiana può essere usurante. La soddisfazione di ogni operatore nel prendersi cura di altre persone è messa a dura prova nel tempo, con il conseguente rischio di minare la continuità e la qualità dei servizi proposti. Diventa quindi importante **preservare l'equilibrio psicofisico del lavoratore del Terzo settore**, tenendolo agganciato ai valori che devono guidare le sue azioni.

Con questa attenzione, ENGIM ha intrapreso un percorso complesso utilizzando molteplici strumenti e continui momenti di valutazione per adeguare le azioni dell'Ente ai fabbisogni dei suoi operatori, diventando il primo caso nazionale di un Ente che adotta **un sistema**

di welfare omogeneo sul territorio italiano utilizzando norme che nascono per le imprese, adattate al Terzo settore. Valori, competenze, welfare e necessità di prendersi cura di chi si prende cura, convergono in ENGIM in una nuova accezione di ufficio del personale e stimolano l'Ente a ripensarlo come un **Ufficio per la Cura del Personale**.

Cura significa **mettere al centro le relazioni**, creare legami di fiducia ed engagement, dare dignità alle fragilità di ciascuno, valorizzare la storia personale e professionale, creare un luogo dove le persone possono realizzarsi come individui e non solo come professionisti.

Formatori in continua formazione

Perché l'Ente si affermi come “agente per la persona e per il lavoro”, i formatori ENGIM devono restare continuamente aggiornati per essere una comunità umana e professionale capace di uno sguardo nuovo sulla società e in prima fila nel valorizzare i giovani.

ENGIM promuove per il suo personale una formazione partecipata – da tutti a tutti – per monitorare e valorizzare le migliori esperienze e tecniche promosse nelle Fondazioni regionali, nelle sedi e all'esterno, con le seguenti finalità:

→ SUPPORTARE

la “crescita” del personale alimentando la sete di sapere, di cambiamento, aggiornamento e formazione permanente

→ DEFINIRE

le competenze necessarie, dare gli strumenti per acquisirle e verificarle

→ AGGIORNARE

le metodologie della partecipazione più diffuse

→ DIFFONDERE

una nuova cultura della partecipazione: moderna, flessibile, innovativa, concreta ed efficace.

Il piano formativo annuale di ENGIM si articola in diverse iniziative, tra cui si evidenziano le principali risorse formative: il **Cantiere ENGIM**, la **Summer School** e la **Formazione per neoassunti**.

Nel 2023 è stato introdotto il **Catalogo di autoformazione ENGIM** che raccoglie le video-pillole e tutti i materiali più rilevanti condivisi nel corso degli incontri. La piattaforma è attiva 24 ore su 24 e i corsi attualmente disponibili durano dalle 6 alle 12 ore, strutturati in lezioni da 2 ore ciascuna. Al termine di ogni corso è possibile conseguire l'Open Badge per l'attestazione delle competenze.

Cantiere ENGIM

Cantiere ENGIM è il piano formativo **rivolto ai dipendenti ENGIM**. Il nome nasce dall'idea che abbiamo del nostro Ente: un cantiere sempre aperto per elaborare obiettivi e programmare il loro raggiungimento. Il perno della formazione rivolta ai nostri allievi è l'innovazione, la stessa che guida l'offerta formativa pensata per favorire la crescita professionale di docenti e tutor.

Concluso ciascun anno formativo, attraverso l'analisi degli appositi questionari sottoposti a fine percorso, vengono scelte le aree di maggiore interesse e le tematiche da approfondire in una sorta di **processo di coprogettazione di tutti i collaboratori**.

Gli incontri sono suddivisi per area e si tengono online per favorire la maggiore partecipazione possibile di tutte le sedi ENGIM. Al termine di ogni incontro ciascun partecipante consegue l'**Open Badge** per l'attestazione delle competenze.

L'edizione 2025/2026 del Cantiere ENGIM presenta alcune novità: due dei quattro macro-percorsi di questo anno formativo, sono in modalità *blended* (apprendimento misto)!

“IA - Intelligenza artificiale per tutti: come sviluppare una competenza trasversale per il futuro e per il lavoro”: durata 10 ore, online.

“Le parole sono importanti: un linguaggio da utilizzare, un ambiente da creare, un confronto da costruire

in modo inclusivo”: durata 10 ore, *blended*.

“Evoluzione del mercato del lavoro in Italia ed in Europa: sfide ed opportunità future”: durata 6 ore, online.

“L'arte di trasformare le divergenze: una gestione creativa e costruttiva dei conflitti nel contesto lavorativo”: durata 10 ore, *blended*.

Summer School ENGIM

Nel mese di luglio, tutti i collaboratori ENGIM possono seguire online la Summer School, la formazione che idealmente chiude l'anno formativo, e il relativo Cantiere ENGIM.

Dall'8 all'11 luglio al Collegio Artigianelli di Torino la Summer School **2025** ha condotto i partecipanti in “Prospettive Internazionali e percorsi di innovazione per scenari futuri”. Sono state giornate di lavoro condiviso **sui temi dell'internazionalizzazione e del wellbeing**.

Da segnalare la giornata presso la sede dell'ITC-ILO per elaborare insieme strategie future, e l'evento “Prospettive sul futuro della formazione professionale. Innovazioni, tendenze e cambiamenti nella FP”, aperto al pubblico per riflettere su cosa ci aspetta nel mondo della formazione e del lavoro. Un confronto stimolante su competenze, orientamento e nuovi scenari educativi. Il panel

internazionale è stato condotto da Stefano Merante (ITC-ILO) che ha accompagnato gli speaker a immaginare la FP nel 2035: uno sguardo prospettico su come potrebbe cambiare la formazione professionale nei prossimi dieci anni, in Italia, in Europa e nel mondo.

Sono intervenuti: Gianni Bocchieri (Regione Piemonte), Paolo Nardi (EfVET) e Amir Radfar (UNHCR). A Priscilla Gatonye (UNESCO-UNEVOC) e Giuseppina Tucci (OBESSU) è stato affidato il panel tematico su giovani, NEET e donne, con un focus su inclusione, resilienza e partecipazione nel sistema di formazione tecnica e professionale. Si è concluso con un confronto tra il mondo delle imprese e quello della formazione grazie alla presenza dell'imprenditrice Barbara Graffino, in dialogo con Marco Muzzarelli, direttore nazionale ENGIM.

ENGIM Academy

ENGIM Academy nasce da un'attenta analisi del clima organizzativo ENGIM e, soprattutto, dalle decisioni e dalle priorità emerse dal vostro confronto all'interno della Summer School 2025. ENGIM Academy promette di essere lo spazio di ascolto, riflessione, formazione e confronto autentico dove i Responsabili e Dirigenti sviluppano una leadership consapevole e generativa.

Tre incontri a Bologna e focus online, in un percorso collaborativo di crescita

equilibrata la cui elaborazione si mantiene e approfondisce da un incontro all'altro, garantendo continuità e impatto. In questo contesto dinamico, forniamo le giuste competenze e alleniamo le capacità fondamentali – comunicazione, empatia ed engagement – per rafforzare i valori personali e organizzativi. I nostri leader sono così pronti a scoprire nuove prospettive, guidare il cambiamento e generare un impatto a lungo termine e condiviso per tutta la rete ENGIM.

Formazione per neoassunti

I nuovi collaboratori assunti in ENGIM vengono accolti ogni anno in autunno attraverso una formazione dedicata. Grande attenzione viene riservata al confronto, per ascoltare le loro idee e la loro energia, e per far emergere lo “stile educativo ENGIM”, radicato nei valori dell'Ente, nella sua storia e, ancor prima, nella storia della Congregazione dei Giuseppini del Murialdo, di cui ENGIM è espressione.

12 e 13 novembre 2025 - Torino ha accolto e accompagnato i nuovi colleghi e le nuove colleghe ENGIM in un percorso di formazione, conoscenza e condivisione, nell'ambito della formazione dei neoassunti 2025. Perché proprio Torino? Perché è la casa natale dei Giuseppini del Murialdo, il luogo in cui affondano le nostre radici e da cui continua a prendere forma la nostra missione educativa.

Parole Incontrosenso: residenziale a Tonezza del Cimone

Incontri annuali di approfondimento e formazione al carisma, proposti e condotti da padre Antonio Lucente, che si svolgono nella prima settimana di luglio presso la sede di Tonezza del Cimone.

Questa edizione si è svolta **dall'1 al 4 luglio 2025**, come sempre a Tonezza del Cimone, e il filo conduttore è stato la figura di Geremia, uno dei Profeti maggiori, forse il più simile all'uomo. È il profeta che ha lottato con Dio e con se stesso, senza fingere certezze, senza cercare scorciatoie. Geremia è il profeta della crisi, della resistenza interiore, della fedeltà strappata al dolore. Non è un eroe da vetrina, è un uomo reale, attraversato dalla paura e dalla speranza. Per questo ci parla. Per questo ci chiama. Il libro che porta il suo nome — tra pagine biografiche, invettive, lamenti e visioni — è più che un testo profetico: è un diario di lotta, una cronaca spirituale per chi non si rassegna. Una bussola per ogni militante del *Ne Perdantur*. Partendo da alcuni dei testi più incisivi di Geremia, ci si è interrogati sulla verità delle nostre scelte, sulla fatica della coerenza, sulla bellezza fragile della vocazione che portiamo addosso. Attraverso uno sguardo radicato nel presente, dentro le sfide quotidiane di chi crede ancora che valga la pena mettere in gioco la vita per qualcosa di più grande.

Perché il Vangelo non è neutro. E profetizzare oggi, come allora, è un atto di resistenza. Un gesto d'amore che si fa storia. Un Incontrosenso necessario, urgente, vero.

3.4.3 Cittadinanza globale e migrazione

Guidata dai principi della Carta della Cittadinanza globale, Fondazione ENGIM promuove conoscenze e valori etici, critici e morali nell'ECG (**Educazione alla Cittadinanza Globale**) organizzando laboratori didattici nelle scuole di ogni ordine e grado, coinvolgendo i giovani in progetti di Servizio Civile Universale, formando adulti e docenti sulle strategie educative per la Cittadinanza globale e accompagnando i migranti in percorsi di inserimento e inclusione socio-lavorativa.

I percorsi didattici di ECG per le scuole utilizzano metodologie interattive, con lo scopo di sensibilizzare le nuove generazioni sui diritti umani, sulla sicurezza alimentare e i diritti civili.

Il Servizio Civile Universale rappresenta un'importante occasione di formazione e crescita personale e professionale per i giovani che scelgono di impegnarsi per un anno come volontari in attività che li porteranno a conoscere nuove realtà e a offrire aiuto a chi vive in condizioni svantaggiate o di disagio.

I percorsi formativi per adulti sono pensati in particolar modo per i docenti, affinché siano capaci di attivare, attraverso un approccio esperienziale, processi di dialogo e confronto non solo con gli studenti ma con tutta la comunità educante, famiglie comprese.

Il Centro Solidarietà e Inclusione ogni anno accompagna i migranti nel loro percorso di inserimento e inclusione socio-lavorativa attraverso attività di assistenza, orientamento, ricerca attiva del lavoro, formazione professionale e corsi di lingua e cultura italiana. Lo sportello offre anche servizi di consulenza legale, di assistenza ai servizi sociali e anagrafici.

La realtà attuale richiede un punto di osservazione focalizzato non solo sulle esigenze locali, ma anche su quelle mondiali, e attraverso le nostre attività promuoviamo la formazione di cittadini locali e globali che contribuiscano a creare una società equa, sostenibile e inclusiva, in cui ognuno sia riconosciuto nella sua integrità e sia sostenuto a vivere consapevolmente una vita dignitosa e realizzata.

Forti della nostra esperienza in contesti multiculturali e impegnativi, la nostra strategia è quella di affrontare l'ECG da diverse prospettive: coinvolgere ed educare diversi attori, ampliare i nostri punti di vista critici ed etici, rafforzare i nostri approcci pedagogici e, unendo le forze, avere un impatto più ampio.

3.5 Orizzonti internazionali

ENGIM, accogliendo la sfida di un contesto sempre più globale e interconnesso, nel 2025 ha consolidato un sistema strutturato che le consente di mantenere il passo con i processi innovativi in Italia e nel mondo. L'internazionalizzazione è divenuta sempre più una dimensione costitutiva della mission dell'Ente, orientando la progettazione formativa e le scelte strategiche, e contribuendo in maniera significativa alle politiche nazionali e internazionali legate allo sviluppo della persona attraverso la formazione e il lavoro.

Nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale, la prospettiva internazionale svolge un ruolo cruciale nel preparare allievi, lavoratori e operatori a una realtà caratterizzata da connessioni transnazionali, filiere produttive globali e competenze richieste a livello europeo e mondiale. La possibilità di confrontarsi con standard internazionali, di adottare metodologie didattiche innovative e di costruire percorsi in linea con le esigenze del mercato del lavoro globale rende l'internazionalizzazione un **fattore strategico per la qualità dell'offerta formativa ENGIM**.

ENGIM si propone di essere un attore riconosciuto nell'ambito della formazione e della cooperazione internazionale, con l'obiettivo di contribuire attivamente alle politiche per lo sviluppo professionale, costruire reti nazionali e internazionali solide e attente ai bisogni reali della formazione e del lavoro, diffondere buone pratiche ed eccellenze nella presa in carico e nello sviluppo integrale della persona. Allo stesso tempo, la dimensione internazionale diventa leva di miglioramento continuo per la Fondazione, che può così offrire a giovani, adulti e lavoratori opportunità di crescita, qualificazione, riqualificazione, orientamento e inserimento lavorativo sempre più coerenti con i contesti globali.

ENGIM intende rafforzare la propria presenza territoriale, regionale, nazionale e internazionale, nella convinzione che la cooperazione interterritoriale e oltreconfine ampli lo sguardo sullo sviluppo locale e permetta di radicare le comunità educative in reti di scambio e reciproco apprendimento. Incorporando prospettive, esperienze e partenariati internazionali nei propri programmi, **ENGIM punta a sostenere il miglioramento delle competenze interculturali, delle abilità tecniche e dell'occupabilità transfrontaliera dei propri allievi, promuovendo percorsi che li rendano protagonisti consapevoli in società aperte e plurali.**

Le esperienze internazionali, declinate in programmi di mobilità, progetti europei, interscambi di conoscenze tra partner nazionali e internazionali, iniziative di cooperazione allo sviluppo ed educazione alla cittadinanza globale, rappresentano così un'occasione preziosa per sostenere lo sviluppo in chiave globale dei beneficiari e contribuire alla costruzione di sistemi formativi più inclusivi, capaci di rispondere ai bisogni di persone, imprese e territori.

Infatti ENGIM ritiene che la VET, in particolare fuori dall'UE, non dovrebbe essere riconosciuta solo come leva di competitività e innovazione, ma anche come strumento strategico di sviluppo sostenibile, coesione sociale e riduzione delle disuguaglianze in coerenza con l'Agenda 2030, e gli Obiettivi 4 (Quality Education), 8 (Decent Work) e 10 (Reduced Inequalities).

L'internazionalizzazione non arricchisce però soltanto gli allievi: costituisce un valore aggiunto anche per gli operatori, che trovano spazi di crescita professionale e personale attraverso il confronto tra approcci, strumenti e tecnologie formative diverse, generando reti professionali di scambio e co-progettazione.

Questa esposizione internazionale alimenta un **miglioramento continuo delle competenze interculturali e globali di docenti e staff**, favorendo l'adozione di pratiche didattiche sempre più innovative, inclusive e orientate alla qualità, rafforzando la capacità di ENGIM di confrontarsi con standard formativi riconosciuti a livello europeo e mondiale.

In ENGIM l'internazionalizzazione

è un **valore aggiunto** per i nostri stakeholder

è parte dei nostri **obiettivi strategici di sviluppo**

è parte integrante dei nostri **scopi**

Attraverso l'internazionalizzazione



Forniamo ai nostri **beneficiari** le **abilità** fondamentali utili nella realtà globale e nel mondo del lavoro odierno.



Forniamo alle **aziende** il **personale** specializzato richiesto nel contesto di mercato del lavoro.



Contribuiamo a diversi livelli nella promozione di una **cultura** inclusiva, globale e sostenibile.



Miglioriamo costantemente la nostra **offerta**, e promuoviamo la **crescita** degli operatori.

Le principali attività 2025

Nel corso del 2025, il processo di internazionalizzazione di ENGIM ha conosciuto un’ulteriore espansione e una maggiore sistematicità, traducendosi in una presenza attiva in numerosi contesti nazionali e internazionali. La partecipazione a conferenze e webinar, così come i contributi diretti in qualità di relatori in **eventi promossi da istituzioni internazionali come EfVET, ETF e ILO**, hanno permesso all’Ente di portare l’esperienza della formazione professionale italiana in sedi qualificate, rafforzando il dialogo con attori d’eccellenza a livello internazionale.

In particolare i seguenti eventi hanno visto la presenza di ENGIM come relatore:

Evento	Data	Luogo	Ente organizzatore
UNISER Teacher Week	07-08/05	Bologna	UNISER
EfVET Webinar "SKILLATI" per Working Group "Inclusive Vocational Excellence, Wellbeing & Bienvivance"	22/05	online	EfVET
DARYA project for Central Asia	22/05	Torino	ETF
EfVET Masterclass “Make It Happen: how to organize inclusive mobilities”	22/05	online	EfVET
ETF Skills Lab Network of Experts MIGCOM Webinar "Skills and Migration: Learning from theories and practices"	17/07	online	ETF
EfVET Annual Conference “Wellbeing in a Digitalised World: Crafting the Future of VET 2035”	22-25/10	Fatima (PT)	EfVET

Quest’anno si è anche rafforzata la presenza stabile e operativa all’interno del network europeo EfVET, attraverso ruoli di partecipazione attiva e supporto al coordinamento di diversi gruppi tematici e working group dedicati a *Tourism, Global VET, Work-Based Learning in VET, Wellbeing and Inclusive Excellence e Policy*. Ciò ha consentito a ENGIM di contribuire all’elaborazione di orientamenti e pratiche condivise a livello europeo.

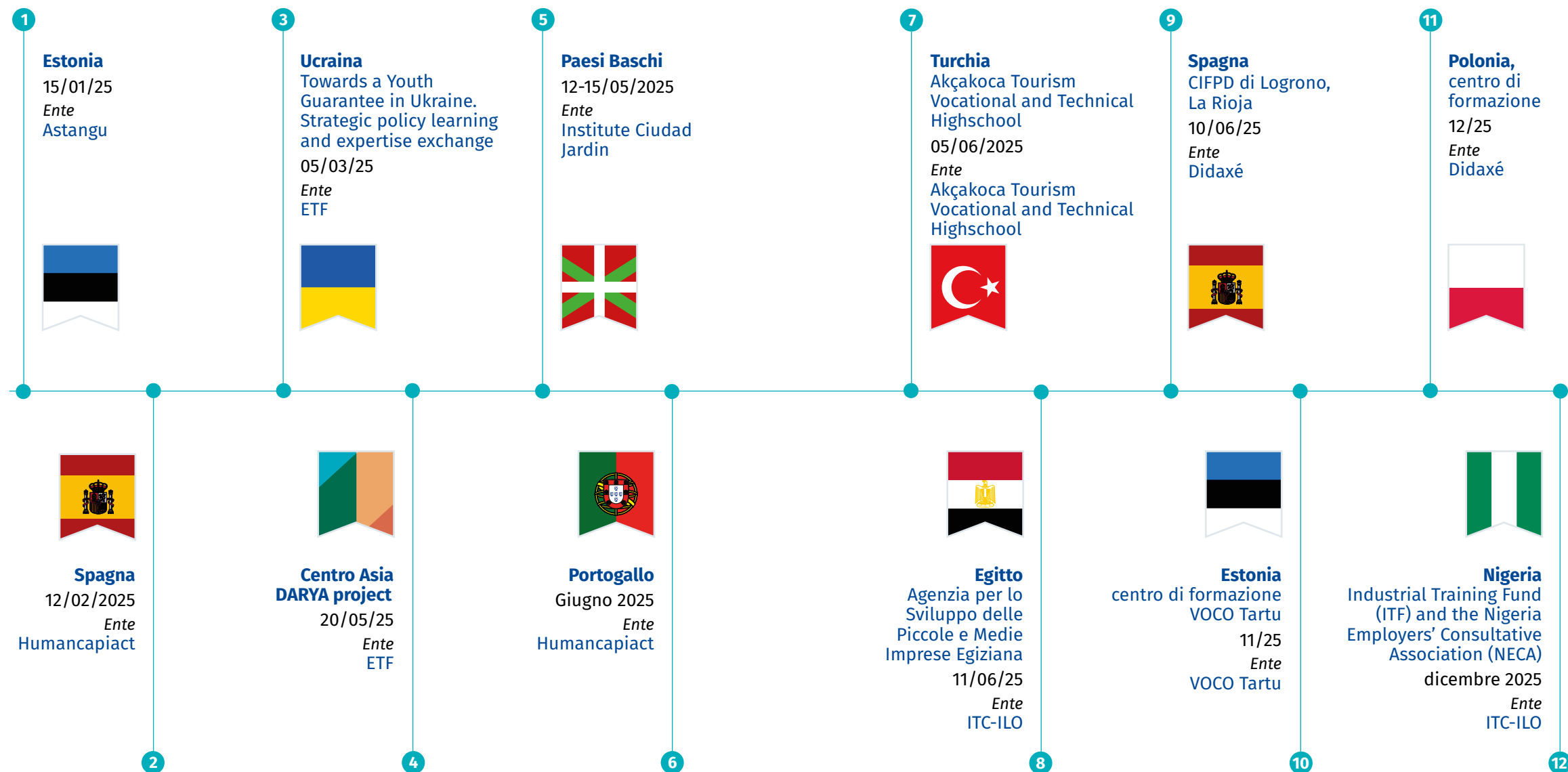
Allo stesso tempo, la partecipazione a eventi e iniziative promosse da

ETF e ILO ha favorito lo scambio di competenze con contesti extra-europei, mantenendo un’attenzione specifica alla qualità dei sistemi VET, alla transizione digitale giusta e alle politiche per l’occupabilità giovanile.

ENGIM ha accolto nel corso dell’anno numerose delegazioni internazionali, provenienti da enti di formazione, istituzioni e agenzie di diversi Paesi e regioni, spesso promosse da organismi come ETF e ILO, che riconoscono ENGIM come punto di riferimento per la formazione professionale in Italia.



Delegazioni internazionali in visita presso le sedi ENGIM nel 2025



Un ulteriore passaggio chiave del 2025 è rappresentato dalle esperienze di mobilità e dalle visite studio del nostro staff, tra cui la visita in **Canada** a ottobre, che ha coinvolto tutti i nostri direttivi regionali insieme al Direttore nazionale, Presidente e Vicepresidente, e ha portato alla firma di un *Memorandum of Understanding* con il Niagara College, centro di eccellenza nella formazione professionale, aprendo così la strada a future collaborazioni e scambi strutturati.

Parallelamente, si è consolidata la presenza del nostro Ente a Bruxelles, attraverso incontri presso il Parlamento europeo e la partecipazione a eventi europei, rafforzando il radicamento dell'Ente nei luoghi in cui si definiscono le politiche e i programmi di riferimento per l'istruzione e la formazione.

Dal 2025, inoltre, si sta rafforzando un importante processo di consolidamento interno sul tema dell'internazionalizzazione: la **Summer School ENGIM** ha avuto, tra gli altri, un **focus specifico sull'apertura**

internazionale, con momenti formativi e laboratoriali dedicati a docenti e operatori, favorendo la condivisione di pratiche, la riflessione pedagogica e la costruzione di una visione comune.

A questo si è affiancato l'avvio della ridefinizione del piano strategico e del *workplan* per l'internazionalizzazione in ENGIM, con l'obiettivo di integrare in modo ancora più organico questa dimensione nella pianificazione pluriennale dell'Ente, mentre si sono diffusi e potenziati sempre più attività e percorsi formativi interni dedicati ai temi dell'internazionalizzazione, della Cittadinanza globale e della lingua inglese per i nostri allievi.

Infine, il riconoscimento ottenuto per l'utilizzo dello **strumento internazionale di autovalutazione ISATCOVE** nel corso dell'anno conferma la qualità del lavoro svolto nei percorsi di sperimentazione e innovazione, e rappresenta un ulteriore segnale del ruolo crescente di ENGIM nei network europei dedicati ai Centri di Eccellenza Professionale.



I nostri principali Network

ENGIM è parte attiva di numerose reti e piattaforme che rappresentano un punto di riferimento per la formazione professionale e per la cooperazione internazionale. La collaborazione con i principali network rappresenta per ENGIM la possibilità di partecipare a sperimentazioni, progetti e iniziative strategiche, contribuendo alla definizione di politiche e strumenti per lo sviluppo dei sistemi di istruzione e formazione professionale e rafforzando al contempo la qualità e la rilevanza delle proprie azioni sul territorio.

Tra i principali network:

→ **EFVET**

Federazione Europea degli Enti di Formazione Professionale

→ **EaFA**

Alleanza Europea per l'Apprendistato

→ **LLL**

Lifelong Learning Platform

→ **Pact 4 Skills**

promosso dalla Commissione Europea per l'upskilling e reskilling degli adulti

→ **OSHVET**

Occupational Safety and Health in Vocational Education and Training, Progetto dell'Agenzia Europea per la Salute e Sicurezza del Lavoro

→ **AOI**

Associazione ONG Italiane

→ **FOCSIV**

Federazione degli Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario

Principali Agenzie internazionali con cui ENGIM ha collaborazioni in corso:

→ **ETF**

European Training Foundation, per l'educazione, la formazione e il lavoro

→ **CEDEFOP**

Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale

→ **ITC-ILO**

International Training Center of International Labour Organization

Mobilità transnazionale

Le mobilità all'estero di allievi e staff sono il nostro impegno costante che, non solo aumenta l'occupabilità dei nostri diplomati, ma ci consente di aggiornare continuamente le nostre metodologie didattiche attraverso il confronto con i partner esteri. L'internazionalizzazione è una leva fondamentale per innalzare la qualità della formazione professionale e rispondere alle sfide di un mercato del lavoro sempre più dinamico.

ENGIM ha ottenuto nel 2021 l'accreditamento per la mobilità Erasmus+ 2021-2027 (Azione Chiave 1 - Settore VET Vocational Education and Training) che consente ai beneficiari di sviluppare una visione strategica delle proprie attività internazionali, di aprirsi alla cooperazione e agli scambi transnazionali in modo continuativo e sistemico, di ampliare i partenariati internazionali, di promuovere la reciprocità all'interno dei singoli progetti e di valorizzare le esperienze internazionali come parte fondamentale dei curricula dei discenti e dello staff.

Nel 2025 ENGIM ha ottenuto il **Label di eccellenza per i KA1** rilasciato dalle Agenzie Nazionali Erasmus+: un riconoscimento ufficiale alle organizzazioni accreditate che dimostrano una qualità eccezionale nella gestione dei progetti di mobilità. Viene assegnato in base agli ottimi punteggi dei rapporti finali e al rispetto degli standard qualitativi europei. Attesta la virtuosità dell'ente, valorizzandone l'impegno e facilitando l'accesso strategico ai futuri finanziamenti.

Le mobilità sono anche "in ingresso" grazie ai numerosi enti europei che

visitano le nostre sedi o inseriscono in tirocinio in Italia i loro allievi.

Inoltre, si segnalano le esperienze promosse e coordinate dal Settore Internazionale di ENGIM, rivolte ai giovani e diffuse anche tra gli allievi dei percorsi formativi.

Tra queste rientrano:

→ **il Servizio Civile Universale (SCU)**, un'importante opportunità di crescita personale e professionale che consente ai giovani di dedicare un anno a un impegno solidale, sviluppando competenze, attitudini e vivendo un'esperienza significativa anche in ambito di cooperazione internazionale;

→ **i Corpi Civili di Pace (CCP)**, un'iniziativa sperimentale che coinvolge giovani volontari del SCU in interventi di costruzione della pace in contesti di conflitto, aree a rischio o territori colpiti da emergenze ambientali;

→ **gli European Solidarity Corps (ESC)** che offrono ai giovani residenti in Europa la possibilità di partecipare a esperienze di volontariato internazionale presso organizzazioni ed enti pubblici in Europa e in altri continenti, come Africa, Asia e Sud America.

Progetti di volontariato 2025

- 2 progetti CCP in Ecuador
- 13 progetti SCU Estero in 7 Paesi (Albania, Bolivia, Brasile, Colombia, Ecuador, Kenya, Messico) e 6 progetti SCU Italia
- 1 progetto ESC in 3 Paesi (Ecuador, Albania e Guinea-Bissau)

Con Let's Go ENGIM dal 2022 indichiamo l'insieme dei progetti e delle attività di mobilità che portano allievi e collaboratori della nostra Fondazione fuori dai confini nazionali.



LET'S GO ENGIM | ALLIEVI

Durata: 2021-2027

Finanziamento: Programma Erasmus+, Azione chiave 1

L'azione finanzia periodi di mobilità all'estero per gli allievi ed ex allievi ENGIM di tutta Italia. Le mobilità sono brevi (3, 4 settimane) per gli allievi in formazione e più lunghe (3 mesi) per gli ex allievi entro un anno dalla qualifica.

Nel 2025, 50 ragazzi hanno avuto l'occasione di trascorrere un periodo in un altro Paese europeo facendo un'esperienza di tirocinio o di formazione presso un altro ente.

LET'S GO ENGIM | STAFF

Durata: 2021-2027

Finanziamento: Programma Erasmus+, Azione chiave 1

L'azione finanzia periodi di mobilità all'estero dello staff ENGIM per la partecipazione a esperienze di visite studio, *job shadowing*, incarichi di formazione all'estero e partecipazione a corsi.

Nel 2025, 28 formatori hanno usufruito dell'opportunità data da Erasmus+ di partecipare ad attività in Paesi dell'Unione Europea, di cui 12 come accompagnatori di gruppi ragazzi.



Il Tavolo di Progettazione

Il Tavolo di Progettazione, attraverso il coordinamento nazionale e il coinvolgimento delle sedi regionali, si occupa di promuovere e di aderire a programmi nazionali e internazionali, che si focalizzano sullo sviluppo di progetti e iniziative innovative nell'ambito della formazione, del lavoro e dell'orientamento, e sulla creazione di collaborazioni con partner di rilevanza internazionale per promuovere la ricerca e il continuo miglioramento della qualità della leFP, anche con il coinvolgimento delle sedi regionali. Negli anni abbiamo gradualmente rafforzato le nostre competenze in ambito di fondi comunitari per finanziare le attività di formazione, cooperando e condividendo con partner europei lo sviluppo di progetti che coinvolgono allievi e collaboratori in iniziative di mobilità transnazionale. Tutti i progetti attualmente in corso sono stati finanziati da Erasmus+, il programma per la mobilità transnazionale, lo scambio di esperienze tra organizzazioni europee e la costruzione di strumenti per migliorare l'efficacia delle nostre attività.

Progetti europei

→ EDU.CIRCULAR - Empowering Schools for a Sustainable Future

Durata: 2024-2026

Capofila: MAD for Europe (Spagna)

Partner: Budapest school (Ungheria) · Alda Association · Center for Systems Innovation (CSI) · Istanbul Atatürk Fen Lisesi (IALF) · ENGIM · Pi Tech · Taltech · Tallinn University Of Technology

Finanziamento: Programma Erasmus+ KA2

Il progetto EDU.CIRCULAR mira a fornire alle scuole secondarie e alle comunità strumenti pratici e metodologie innovative per promuovere i principi dell'economia circolare (CE).

Attraverso un approccio che coinvolge l'intera scuola, gli studenti, le famiglie e i membri della comunità saranno coinvolti nell'apprendimento e nell'attuazione di pratiche sostenibili. Il progetto fornirà risorse per lo sviluppo delle capacità, strumenti digitali e attività di apprendimento interattive, tra cui un'applicazione XR (realtà estesa) e una piattaforma online, per garantire esperienze di apprendimento ampie, efficaci e sostenibili.

Il 2025 è stato l'anno cruciale per il passaggio dalla teoria alla pratica, con la formazione diretta dei docenti e la prima sperimentazione dei materiali didattici nelle classi europee coinvolte. Per arrivare a questo si è organizzato il primo evento di formazione per insegnanti ed è iniziata la prima fase di pilotaggio nelle classi aderenti. Sono stati ultimati i primi 4 piani formativi che intendono integrare i concetti di economia circolare nei programmi scolastici.

È stata sviluppata un'applicazione XR che permette agli studenti di immergersi in scenari di vita reale per apprendere l'economia circolare e che sarà testata nelle classi nel 2026. Alcuni studenti ENGIM hanno partecipato all'incontro transnazionale a Budapest. I materiali didattici (17 lezioni) sono ora disponibili in formato PDF per supportare la fase di implementazione completa nelle scuole e nei centri FP.



→ HAVE - Hybrid classrooms in Adult and VET Education

Durata: 2022-2025

Capofila: VUC (Danimarca)

Partner: ENGIM (Italia) · TAK (Finlandia) · ULS (Irlanda)

Finanziamento: Programma Erasmus+

HAVE intende sviluppare tecniche e metodologie pedagogiche e strumentali per la creazione di percorsi formativi in "modalità ibrida", caratterizzati dalla partecipazione degli allievi in presenza e da remoto.

Obiettivi:

- dotare le strutture formative di strumenti digitali capaci di facilitare una partecipazione ibrida
- permettere ai formatori di acquisire competenze digitali e pedagogiche per costruire percorsi formativi di qualità, anche in forma ibrida.

Nel 2025 si è concluso il progetto HAVE con il pieno raggiungimento di tutti i risultati e gli obiettivi previsti. La fase di sperimentazione nelle sedi di Torino Artigianelli e Vicenza ha prodotto dati significativi che hanno consentito di strutturare un percorso di formazione per formatori, finalizzato all'applicazione degli strumenti digitali nelle dinamiche quotidiane, ampliando la capacità di insegnamento e il coinvolgimento degli allievi. Il meeting finale di coordinamento internazionale, svoltosi a Tampere in Finlandia, ha inoltre permesso ai partner di confrontarsi sui risultati raggiunti e di approfondire la conoscenza della realtà dei CFP ENGIM, generando nuovi spunti e input per future progettazioni.



→ IDEAS - Inclusion Diversity, and Equality in the VET System

Durata: 2025-2027

Capofila: Obrtnicko Uciliste - Ustanova Za Obrazovanje Odraslih (Croatia)

Partner: Bluebook s.r.l. (Italy) · ENGIM (Italy) · Panevėžio mokymo centras (Lithuania) · Keski-Pohjanmaan koulutusyhtymä (Finland) · Strokovni izobraževalni center Ljubljana (Slovenia)

Finanziamento: Programma Erasmus +, Azione K2

Il progetto IDEAS mira a migliorare in modo sostanziale i principi di diversità, equità e inclusione (DEI) nel settore dell'istruzione e formazione professionale (IFP). L'obiettivo principale è quello di potenziare la capacità delle organizzazioni IFP di soddisfare le esigenze degli studenti svantaggiati, ampliando in modo significativo le loro opportunità di mobilità internazionale e il loro benessere generale.

Guidato da Obrtnicko Uciliste in Croazia, il consorzio comprende 6 organizzazioni provenienti da 5 Paesi e affronta direttamente il problema dei bassi tassi di partecipazione degli studenti svantaggiati ai programmi di mobilità, una sfida individuata dai dati del CEDEFOP e dalle esperienze operative dei partner. La partnership sfrutterà strumenti digitali innovativi, tra cui l'intelligenza artificiale, per creare percorsi di apprendimento più accessibili e personalizzati.

Nel corso del 2025 il progetto ha avviato le sue attività con un primo meeting e l'inizio della fase di ricerca delle buone pratiche dedicate alle iniziative che gli enti mettono in campo per supportare la mobilità delle persone con disabilità.

→ META-COIN - Meta Competencies for International Working Environment

Durata: 2022-2025

Capofila: OMNIA (Finlandia)

Partner: ENGIM · Padmanu (Germania) · 36.6 Competence Centre (Scozia) · Artemisszio (Ungheria) · Syncnify (Francia) · KMOP (Belgio)

Finanziamento: Programma Erasmus+, Azione chiave 2

Il progetto ha l'obiettivo di favorire l'inclusione e la diversità, promuovendo opportunità per nuove modalità di apprendimento e formazione continua e sviluppando un percorso di formazione online attraverso l'utilizzo di moderne tecnologie innovative. Si prevede una parte iniziale di ricerca condotta nei Paesi partner al fine di individuare le sfide legate all'impatto della multiculturalità. In un secondo momento sarà avviata una raccolta di buone prassi, mentre i percorsi formativi online e i materiali didattici saranno sperimentati all'interno delle aziende partner.

Il progetto ha visto **nel 2025** il suo ultimo anno di attività: tutti i materiali in varie lingue sono ora a disposizione di formatori e allievi su una piattaforma e-learning e anche come file pdf. I materiali consistono in una serie di esercizi e attività pratiche suddivisi per area: competenze per lo sviluppo personale; competenze per lavorare in gruppo; competenze per affrontare il cambiamento, corredati da una guida per formatori e insegnanti.

Si è tenuto inoltre un incontro a Bruxelles per la diffusione dei risultati e singoli incontri nei Paesi partner.

→ MIC4VET - Micro credentials for VET

Durata: 2022-2025

Capofila: ENGIM

Partner: EVTA Association Européenne pour la Formation Professionnelle (Belgio) · VUC Storstrøm (Danimarca) · University College di Cork (Irlanda) · Fondo Formación Euskadi SLL e Red Internacional B-Live (Spagna) · ENAIP Net

Finanziamento: Programma Erasmus+

Il progetto mira a elaborare un modello condiviso di formazione che valorizzi le competenze trasversali acquisite dai discenti in contesti di apprendimento non formale. L'obiettivo finale consiste nella creazione di microcredenziali volte a individuare e potenziare competenze spesso non riconosciute nei percorsi formativi tradizionali, ma essenziali per affrontare le sfide emergenti nel mondo del lavoro, sia in termini di inserimento professionale, sia per quanto riguarda i temi di upskilling e reskilling.

Nel 2025 si è concluso il progetto MIC4VET con il pieno coinvolgimento di tutti i partner nella fase di sperimentazione del modello di valutazione delle competenze trasversali. Al termine del percorso sono stati coinvolti complessivamente 118 beneficiari (allievi, volontari e adulti), che hanno portato all'erogazione di oltre 200 microcredenziali. A seguito della sperimentazione, sulla base dei risultati raccolti, è stato elaborato il manuale di formazione per tutor, focalizzato sul riconoscimento e la valorizzazione delle competenze attraverso le microcredenziali. Il meeting finale, svoltosi a Bruxelles, ha rappresentato un momento di sintesi e confronto sui risultati raggiunti, aprendo prospettive per la diffusione e la sostenibilità del modello sviluppato.

→ MULE - Multimedia Learning Environment for work-process oriented tasks for trainees in the sector of applied informatics

Durata: 2023-2026

Capofila: Università di Brema (Germania)

Partner: ENGIM e Università degli studi di Bergamo (Italia) · Rete scuole professionali San José Maristak e EKINBIDE (Spagna) · Visoka Poslovna Strukovnih Skola Stdija U Novom Sadu e Poslovni Inkubator Novi Sad · Business Incubator Novi Sad Drustvo Sa Ogranicenom Odgovornoscu Novi Sad (Serbia)

Finanziamento: Programma Erasmus+, Azione chiave 2

Il progetto ha l'obiettivo di creare **un ambiente di apprendimento multimediale**, per compiti orientati ai processi lavorativi nel settore dell'informatica applicata. Si prevede di collegare ulteriormente le aziende e le scuole di formazione professionale nel settore dell'informatica applicata, rafforzando l'apprendimento basato sul lavoro e sviluppando un ambiente multimediale collaborativo per gli apprendisti.

Affinché ciò abbia successo, è previsto uno studio del settore per identificare gli ambiti professionali di attività dell'informatica. Sulla base della definizione delle "sfere di attività", gli insegnanti svilupperanno ulteriormente la loro comprensione circa la complessità di questa professione. Attraverso la sperimentazione di un supporto digitale (LWT - Learning and working task) all'interno di un ambiente multimediale, nei centri di formazione si implementerà un apprendimento di

tipo progettuale, ispirato a un compito di realtà professionale. Utilizzando questo strumento, le situazioni di apprendimento saranno strutturate, documentate e illustrate digitalmente e verrà creato un ambiente di apprendimento multimediale per gli studenti dell'IFP dei quattro Paesi partecipanti. Lo sviluppo di compiti di apprendimento e di lavoro è completato da relazioni comparative e dallo sviluppo di un quadro di qualificazione settoriale (SWT) e da un successivo quadro di qualificazione di settore comune (SQF).

I risultati del 2025 sono stati la produzione di 4 learning Working Task condivise tra diversi Paesi partner che sono state testate sugli studenti dei percorsi di informatica di ENGIM Lombardia. La seconda fase dei test avverrà nella primavera del 2026 per poi terminare il progetto con la definizione del SQF (Sector Qualification Framework).



→ SUSTAINAKIT: Towards a sustainable and Km 0 cooking education

Durata: 2025-2027

Capofila: Topcoach Sro

Partner: Valencia Culinary Center S.L. (Spagna) · Academy Of Entrepreneurship Astiki Etaireia (Grecia) · Km Zero Venturing S.L (Spagna) · PA Partners for Skills Development (Cipro) · Lula Consulting s.r.l. (Italia) · ENGIM

Finanziamento: Programma Erasmus+

Obiettivo del progetto è contribuire a un futuro più sostenibile per la formazione professionale in Europa. Il progetto nel dettaglio vuole rafforzare le competenze relative alla sostenibilità nella formazione professionale, in particolare per i profili professionali che operano nel settore culinario.

Questi i risultati che il progetto intende realizzare:

→ *Good Practices Handbook* – Manuale delle buone prassi nella preparazione di prodotti culinarie per la sostenibilità ambientale.

→ *SustainaKit Toolkit for learners and educators* – Strumenti per gli studenti e gli educatori per apprendere e applicare i concetti di sostenibilità nel contesto della Formazione Professionale.

→ *Digital action plan for*

implementation in the schools – Programma operativo per implementare l'apprendimento delle competenze relative alla sostenibilità nei CV della Formazione Professionale.

Sono stati realizzati incontri a distanza tra i referenti dei partner e un incontro in presenza. I partner hanno trattato gli obiettivi del progetto, le azioni previste e i risultati attesi e condiviso strategie per il potenziamento dei formatori e degli allievi della formazione professionale per favorire l'adozione di pratiche più green e responsabili per la tutela dell'ambiente. È stata prodotta una prima versione di *Good Practices Handbook*, manuale delle buone prassi nella preparazione di prodotti culinarie per la sostenibilità ambientale.



→ VETWORc - Network of remote control Workshops in Vocational Training

Durata: 2024-2025

Capofila: Xabec (Centro de formaciòn profesional)

Partner: ENGIM – FEMPA (Federaciòn de empresarios del metal de la provincia de Alicante)- Techniek college Rotterdam

Finanziamento: Programma Erasmus+

L'obiettivo è creare una rete di laboratori industriali remoti nei centri di Formazione Professionale (VET) denominata VETWORc – Vocational Education and Training (VET), Workshop (Workshop) e Remote Control (controllo remoto). Si intende sviluppare la metodologia didattica, il progetto e il montaggio di un laboratorio remoto per ciascun centro, l'applicazione web e l'infrastruttura informatica che consenta l'accesso a distanza.

Infine, lo strumento sarà integrato in una piattaforma e-learning per il monitoraggio dell'apprendimento degli studenti.

Il progetto ha portato alla creazione di quattro laboratori con accesso remoto, supportati da un'applicazione web per la gestione e da una piattaforma e-learning per il monitoraggio dell'apprendimento degli studenti. La rete è progettata per crescere con l'integrazione di nuovi laboratori remoti, offrendo a ciascun centro l'accesso a un numero maggiore di attrezzature tecniche. Ogni laboratorio contribuisce alla rete, permettendo l'utilizzo condiviso di tutte le strutture per le attività didattiche e migliorando la qualità della formazione a distanza grazie alla disponibilità di laboratori pratici attivi 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

→ VOCALIZEIOT - Vocational center capacity building in IoT for innovation and employment

Durata: 2024/2026

Capofila: WAZIUP (Germania)

Partner: ENGIM (Italia) · Dar Teknohama Business Incubator Limited (Tanzania) · VETA Kipawa Information and Communication Technology (Tanzania) · Strathmore University (Kenya) · Nairobi Technical Training Institute (Kenya)

Finanziamento: Programma Erasmus+

VocalizeIoT intende sviluppare un modello di formazione per i centri di istruzione e formazione professionale in Kenya e Tanzania, basato sull'acquisizione di competenze pratiche nel settore IoT (Internet of Things).

L'obiettivo finale consiste nella creazione di un curriculum avanzato che risponda alle esigenze del mercato locale e che permetta agli studenti di acquisire competenze tecniche immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, con particolare attenzione alle competenze trasversali, imprenditoriali e pedagogiche, essenziali per l'innovazione e l'occupabilità, ma spesso poco valorizzate nei percorsi formativi tradizionali.

Il progetto è attualmente in corso.

Nel 2025, i partner hanno contribuito alla progettazione di un curriculum avanzato in collaborazione con centri di formazione, università e autorità locali in Kenya e Tanzania. Parallelamente, sono stati sviluppati materiali formativi finalizzati al rafforzamento delle competenze del personale VET nell'ambito del curriculum IoT, a supporto della transizione digitale.

ENGIM ha ricoperto un ruolo centrale nello **sviluppo di moduli pedagogici e di business development**, rafforzando le competenze didattiche digitali e imprenditoriali di insegnanti e formatori. In particolare, ha organizzato un workshop di sei settimane intitolato “Methods and Tools for Digital Teaching”, dedicato alla didattica digitale e blended, introducendo l'utilizzo di strumenti quali Moodle, Canva, H5P, Prezi, Padlet, Mentimeter, Kahoot, strumenti di intelligenza artificiale, soluzioni di video learning e Miro per il Design Thinking.

Inoltre, **ENGIM** ha sviluppato un percorso di Train-the-Trainer su Market Analysis, Customer Relationship Management e Financial Management, erogato attraverso moduli registrati e sessioni live su Zoom, integrate da esercitazioni pratiche, anche mediante l'uso di Excel.

Tutti i corsi sono disponibili sulla piattaforma di progetto WaziLab.

Il contributo di ENGIM ha favorito l'adozione di metodologie *blended* e *learner-centered*, l'integrazione di competenze imprenditoriali e finanziarie nei percorsi formativi, nonché una maggiore sostenibilità e trasferibilità delle attività di formazione.

→ Well-being 4 VET

Durata: 2025/2028

Capofila: The Federation of Swedish Ostrobothnia for Education and Culture/YA - Vocational College of Ostrobothnia (Finlandia)

Partner: ENGIM (Italia), Asociación Para La Promoción De La Formación Agraria, Alimentaria Y Medioambiental, Europea (Spagna), Colegiul National Pedagogic Stefan Cel Mare (Romania), Jordbrugets Uddannelsescenter Århus (Danimarca), Humacapiact (Italia), Centro Integrado De Formación Profesional Elorrieta-Erreka Mari Lanbide Heziketako Ikastetxe Integratua (Spagna), Necip Fazıl Kısakürek Mesleki Ve Teknik Anadolu Lisesi (Turchia)

Finanziamento: Programma Erasmus+

L'obiettivo del progetto è trasformare l'istruzione e la formazione professionale mettendo al centro il benessere del personale e promuovendo ambienti di lavoro socialmente responsabili. Il progetto mira a costruire un'esperienza di benessere completa e strutturata all'interno dei contesti VET. Attraverso attività quali lo sviluppo di un sito web, strategie di comunicazione, workshop e la condivisione di buone pratiche, l'iniziativa intende favorire la creazione di un ecosistema VET sostenibile, orientato al benessere, al coinvolgimento della leadership e capace di generare risultati duraturi e un impatto positivo sulla comunità.

→ WINGS - Work-Based Innovation for Next-Generation Skills

Durata: 2025/2028

Capofila: ENGIM

Partner: EfVET (Belgio), Centro San Viator (Spagna), B.Live (Spagna), Know and Can (Bulgaria)

Finanziamento: Programma Erasmus+

L'obiettivo è migliorare la qualità del Work-Based Learning (WBL) attraverso la messa a disposizione di strumenti e metodologie a supporto delle istituzioni VET e delle aziende.

Il progetto intende inoltre creare un sistema di microcredenziali per certificare le competenze sviluppate dagli studenti nei contesti di WBL.

Un ulteriore obiettivo è rafforzare la collaborazione tra istituti VET e imprese, al fine di garantire esperienze formative di elevata qualità.

Particolare attenzione sarà dedicata alla promozione dell'inclusione e dell'accessibilità del WBL, grazie allo sviluppo di materiali formativi adattabili anche a studenti con minori opportunità.



3.6 Sostenibilità

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile è un programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite che definisce 17 Obiettivi (*Sustainable Development Goals, SDGs*) e 169 target da raggiungere entro il 2030.

In linea con la mission e i valori che da sempre guidano l'operato di ENGIM vengono individuati di seguito gli SDGs a cui l'organizzazione contribuisce maggiormente con lo svolgimento delle proprie attività.

Sostenibilità ambientale nelle sedi ENGIM: dal sondaggio all'azione

Nel corso dell'anno formativo 2024/2025, ENGIM ha compiuto un significativo passo avanti nel proprio percorso di transizione ecologica: se nel 2024 erano state coinvolte 6 sedi-campione in un sondaggio esplorativo per rilevare la sensibilità e le pratiche già in atto, nel 2025 22 sedi sono state chiamate a definire e perseguire concretamente obiettivi di sostenibilità ambientale integrati nell'organizzazione e nella didattica ordinaria. A ciascuna sede è stato chiesto di individuare due indicatori di sostenibilità su cui lavorare durante l'anno, scegliendo tra aree tematiche quali: la gestione dei rifiuti e l'economia circolare; l'educazione e la formazione alla sostenibilità; il consumo energetico; la mobilità sostenibile; il coinvolgimento della comunità; le infrastrutture sostenibili; il benessere e la salute; le competenze del personale.

Ogni sede ha quindi definito modalità di misurazione e azioni concrete di miglioramento, lavorando in stretta connessione con i propri percorsi formativi e con il territorio.

Il monitoraggio, realizzato a gennaio 2026, restituisce un quadro positivo, in quanto le sedi hanno avviato la maggior parte delle attività previste o le hanno già completate.

Tra le esperienze più significative si segnalano:

- l'introduzione della raccolta differenziata avanzata
- la produzione di compost (ENGIM Piemonte Bonafous)
- la nascita di orti scolastici e spazi verdi (ENGIM Veneto Verona e Mirano)
- la partecipazione a reti territoriali per la sostenibilità (ENGIM Veneto Verona Chievo)
- lo sviluppo di imprese formative per il recupero e il riuso di biciclette abbandonate (ENGIM Emilia Romagna Cesena)
- la formazione dei formatori attraverso percorsi dedicati come la *School of Sustainability* (ENGIM Artigianelli Torino)
- l'avvio di collaborazioni con enti quali ENEA per incontri su clima e inquinamento atmosferico (ENGIM San Paolo Roma).



Attraverso questo sistema di indicatori condivisi e di monitoraggio progressivo, ENGIM traduce in pratica il proprio impegno verso uno Sviluppo sostenibile, contribuendo al raggiungimento di numerosi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (SDG).

In particolare, le azioni delle sedi agiscono sui seguenti SDG: 3 (Salute e benessere), 4 (Istruzione di qualità), 7 (Energia pulita e accessibile), 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), 9 (Imprese, innovazione e infrastrutture), 11 (Città e comunità sostenibili), 12 (Consumo e produzione responsabili), 13 (Lotta contro il cambiamento climatico), 15 (Vita sulla terra) e 17 (Partnership per gli obiettivi).



ENGIM mira a creare una cultura della sostenibilità radicata e condivisa, posizionandosi come modello di istituto formativo allineato ai principi di transizione ecologica e responsabilità ambientale.

Obiettivi 2026: consolidare, valutare e ampliare

Il 2026 sarà un anno di consolidamento e rilancio. In primo luogo, ENGIM si propone di valutare i risultati raggiunti nel corso dell'anno formativo 2024/2025, analizzando l'efficacia delle azioni intraprese, le difficoltà incontrate e le buone pratiche emerse dalla rete delle sedi. Questo processo di valutazione costituirà la base per rafforzare quanto già avviato, sostenendo le sedi che sono ancora in fase di avvio nel raggiungimento degli obiettivi definiti e valorizzando le esperienze più riuscite come modelli replicabili all'interno della rete.

In prospettiva, per l'anno formativo 2026/2027 ogni sede sarà chiamata ad ampliare ulteriormente il proprio impegno, individuando due nuovi indicatori su cui lavorare in aggiunta a quelli già in corso.

L'obiettivo è costruire progressivamente un sistema di sostenibilità ambientale sempre più articolato e radicato nella cultura formativa di ENGIM, in cui ogni sede contribuisce — con le proprie specificità territoriali e formative — a un progetto collettivo di transizione ecologica condivisa.

L'ambiente umano e l'ambiente naturale si degradano insieme, e non potremo affrontare adeguatamente il degrado ambientale se non prestiamo attenzione alle cause che hanno attinenza con il degrado umano e sociale.

Papa Francesco

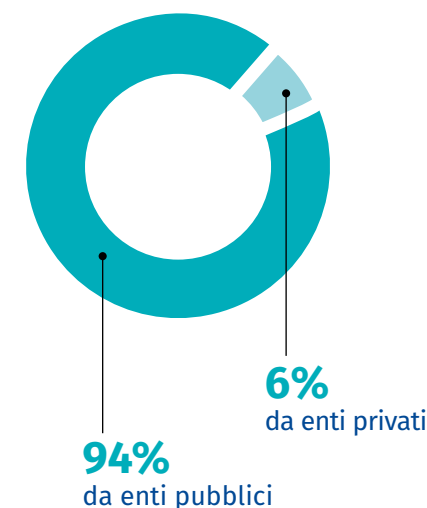
4. Risorse economiche

4.1 Bilancio di esercizio

Ricavi e proventi

Nel 2025 i ricavi e i proventi complessivi sono stati pari a **15.165.786 euro**, con un aumento del 6% rispetto all'esercizio precedente. Il 98,23% è inerente alle attività di interesse generale di cui il 94% ha natura pubblica. L'importo dei finanziamenti pubblici ricevuti per l'erogazione dei servizi formativi e del lavoro è pari a 14.192.312 euro. Durante l'esercizio la Fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi.

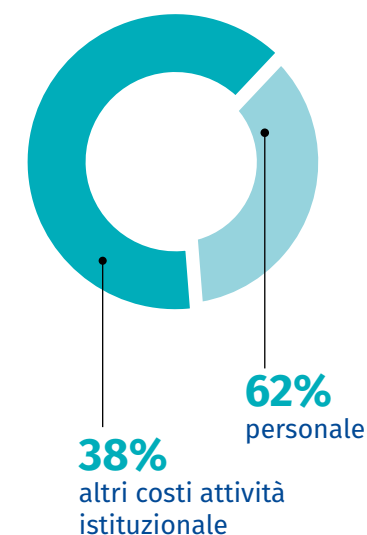
Composizione ricavi e proventi da attività di interesse generale 2025



Costi e oneri

Nel 2025 i costi e gli oneri complessivi sono stati pari a **14.784.121 euro**, con un aumento del 6% rispetto all'esercizio precedente. Il 98,49% si riferisce alla realizzazione dell'attività di interesse generale e, di questa in particolare, si evidenzia che il 62% (9.212.868 euro) è rappresentato dal costo del personale dipendente impiegato prevalentemente nelle attività di docenza ed erogazione dei servizi formativi e del lavoro.

Composizione costi e oneri da attività di interesse generale 2025



Rendiconto gestionale

COSTI E ONERI			
A	Costi ed oneri da attività di interesse generale	2025	2024
1)	materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	652.140	640.687
2)	servizi	2.883.303	2.826.473
3)	godimento beni di terzi	554.046	553.625
4)	personale	9.212.868	8.718.598
5)	ammortamenti	445.902	365.851
5 bis)	svalutazione immobilizzazioni materiali ed immateriali	58.259	57.674
6)	accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7)	oneri diversi di gestione	704.636	539.613
8)	rimanenze iniziali	49.326	63.552
9)	accantonamento a riserva vincolata	-	-
10)	utilizzo riserva vincolata	-	-
	Totale	14.560.479	13.766.073

RICAVI E PROVENTI			
A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2025	2024
1)	proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2)	proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3)	ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4)	erogazioni liberali	10.249	4.916
5)	proventi 5 per mille	-	-
6)	contributi da soggetti privati	570.961	601.806
7)	ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	75.135	48.548
8)	contributi da enti pubblici	364.644	153.301
9)	proventi da contratti con enti pubblici	13.827.669	13.132.125
10)	altri ricavi, rendite e proventi	1.493	464
11)	rimanenze finali	46.810	49.097
	Totale	14.896.960	13.990.256

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+ -)				336.481	224.184		
Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)				-	-		
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)				-	-		
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)				-204.251	-84.869		
Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+ -)				249.434	175.473		
Totale costi e oneri		14.784.121	13.870.126	Totale ricavi e proventi		15.165.786	14.184.913
Avanzo/disavanzo di esercizio prima delle imposte (+ -)				381.665	314.788		
				Imposte	179.256	161.733	
Avanzo/disavanzo di esercizio (+ -)				202.409	153.055		

Il Bilancio di esercizio della Fondazione è redatto secondo la modulistica definita con D.M n. 39 del 5 marzo 2020, così come previsto dall'art. 13 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore).

4.2 Dati economici delle Fondazioni ENGIM

In questa sezione, si presentano in modo aggregato i principali dati economici dell'esercizio 2025 relativi alla Fondazione ENGIM e alle Fondazioni regionali: ENGIM Emilia Romagna, ENGIM Lazio, ENGIM Lombardia, ENGIM Piemonte, ENGIM Veneto. I ricavi e i proventi complessivi sono stati pari a 50.695.860 euro (il 5,3% in più rispetto all'esercizio precedente) di cui il 89,9% ha natura pubblica. I costi e gli oneri complessivi sono stati pari a 49.728.182 euro di cui circa il 52,2% è rappresentato dal costo del personale dipendente impiegato prevalentemente nelle attività di docenza ed erogazione dei servizi formativi e del lavoro.

Tutte le Fondazioni ENGIM sono accreditate presso la Regione di appartenenza per l'erogazione dei servizi formativi e del lavoro. L'accreditamento in Regione è la condizione necessaria per avere accesso ai finanziamenti pubblici e comporta l'assunzione da parte di ENGIM dell'impegno a garantire standard qualitativi elevati. L'accreditamento consente alle sedi formative di avere un riconoscimento economico per l'attività svolta.

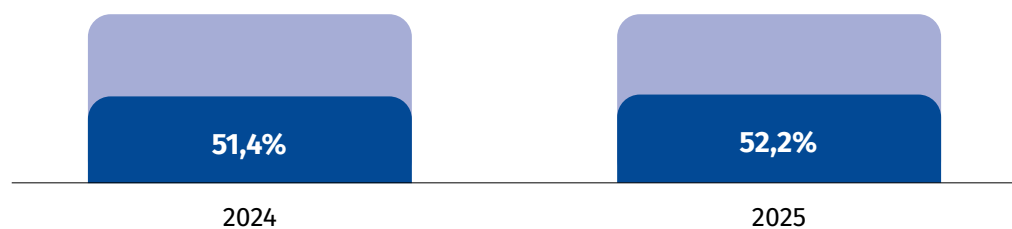
Ricavi e proventi

● da enti pubblici | ● da enti privati



Costi e oneri

● personale | ● altri costi



Rendiconto gestionale del Gruppo ENGIM

COSTI E ONERI			
A	Costi ed oneri da attività di interesse generale	2025	2024
1)	materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.125.790	2.956.268
2)	servizi	10.333.359	9.554.316
3)	godimento beni di terzi	2.581.088	2.527.366
4)	personale	25.963.413	24.332.735
5)	ammortamenti	1.128.636	1.013.341
5 bis)	svalutazione immobilizzazioni materiali ed immateriali	142.513	173.431
6)	accantonamenti per rischi ed oneri	12.478	162.226
7)	oneri diversi di gestione	4.876.918	5.539.956
8)	rimanenze iniziali	54.417	72.597
9)	accantonamento a riserva vincolata	-	-
10)	utilizzo riserva vincolata	-	-
	Totale	48.218.613	46.332.235

RICAVI E PROVENTI			
A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2025	2024
1)	proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2)	proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3)	ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4)	erogazioni liberali	326.811	739.401
5)	proventi 5 per mille	20.397	26.300
6)	contributi da soggetti privati	1.404.445	1.045.917
7)	ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	3.005.294	2.317.444
8)	contributi da enti pubblici	4.471.917	4.199.341
9)	proventi da contratti con enti pubblici	41.090.934	39.347.498
10)	altri ricavi, rendite e proventi	22.623	31.683
11)	rimanenze finali	60.502	54.188
	Totale	50.402.924	47.761.773

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+ -)	2.184.311	1.429.538
Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)	-	-
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)	720	2.768
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)	-1.017.359	-720.552
Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+ -)	-199.995	87.939
Totale costi e oneri	49.728.182	47.337.406
Totale ricavi e proventi	50.695.860	48.137.099
Avanzo/disavanzo di esercizio prima delle imposte (+ -)	967.677	799.693
Imposte	562.034	450.208
Avanzo/disavanzo di esercizio (+ -)	405.643	349.485

Il Bilancio di esercizio della Fondazione è redatto secondo la modulistica definita con D.M n. 39 del 5 marzo 2020, così come previsto dall'art. 13 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore).

4.3 Raccolta fondi e donazioni

Fondazione ENGIM Piemonte riceve liberalità da privati, imprese ed enti pubblici che, attraverso il loro sostegno, contribuiscono alla realizzazione degli scopi dell'ente.

Questi contributi rappresentano un elemento fondamentale per realizzare progetti formativi e inclusivi e ampliare l'impatto delle attività, offrendo opportunità concrete a giovani e adulti in percorsi di crescita personale e professionale.

Nell'anno 2025 le liberalità complessive ammontano ad euro 4.248,78 di cui:

→ euro 3.540,00 provenienti da persone giuridiche, per borse di studio allievi ed acquisto attrezzature;

→ euro 38,40 provenienti da persone fisiche e destinate al Progetto Autismo della sede Artigianelli.

→ euro 670,38 come erogazioni liberali in merce.



I partner

ENGIM Piemonte si confronta costantemente con il tessuto sociale e produttivo regionale ed è in stretta relazione con le politiche del lavoro e di sviluppo locali, in modo da garantire proposte formative e servizi di consulenza sempre aggiornati e contribuire alla crescita del territorio e delle persone.

La Congregazione dei Giuseppini del Murialdo, ente promotore della Fondazione ENGIM, è presente e collabora nelle nostre opere e attività con le comunità religiose del Collegio degli Artigianelli di Torino (Casa Madre della Congregazione), di Pinerolo (TO) e di Sommariva del Bosco (CN).

PARTNER ISTITUZIONALI

- Regione Piemonte
- Città Metropolitana di Torino
- Comuni
- APL (Agenzia Piemonte Lavoro) - Centri per l'impiego di competenza territoriale
- Università di Torino (diverse Facoltà)
- Politecnico di Torino
- CEI Piemonte
- Consorzi Socio Assistenziali
- Aziende Sanitarie Locali
- Istituti scolastici secondari di I e II grado
- Associazioni sindacali
- Associazioni datoriali e albi professionali
- Fondi Interprofessionali
- Servizio EURES di APL

TAVOLI

- Area della Città Metropolitana di Torino - Ats
- ATS IVC PLUS
- CoCoPa Coordinamento Comuni per la Pace
- Commissione lavoro Chieri
- Commissione territoriale integrazione scolastica
- Conferenza cittadina autonomie scolastiche della Città di Torino commissione orientamento e commissione inclusione
- Consorzio ONG Piemontesi
- Consorzio Pinerolo Energia - Ripartiamo insieme CPE
- Consulta per le Disabilità Chieri
- Distretto del cibo chierese carmagnolese
- FECBOP
- FOCSIV
- Fondazione della comunità chierese
- Forma Piemonte
- Incontri territoriali con CPI Chieri e Asti
- Nodo metropolitano contro le discriminazioni
- Obiettivo orientamento Piemonte 2023 - 2026
- OrMe - Orti Metropolitani

- Osservatorio d'Area Mirafiori Sud
- Piano annuale per l'inclusività (PAI) della Città di Torino
- Rete Create Europe in Piemonte (in collaborazione con Centri di Informazione Europe Direct Piemonte, Enterprise Europe Network, Eures, Eurodesk, Creative Europe Desk, Eures, Centri di Documentazione Europea)
- Rete Euroguidance
- RETE PER I DIVERSI STILI DI APPRENDIMENTO (sistema scuola Nichelino - ASLTO5 - ASSOCIAZIONE DISLESSIA - ASSOCIAZIONE INSIEME SI PUÒ - CISA12)
- Rete per servizi integrati nell'area dell'assistenza familiare mediante reti territoriali ATI
- Rete Sistema Scuole Nichelino
- Rete territoriale pinerolese per l'inclusione degli alunni stranieri del Comune di Pinerolo
- Retepin - Rete scuole del pinerolese - tavoli
- Sportello Opportunità Chieri
- Tavoli legalità, giovani, dispersione, migranti e disabili e dislessia del Comune di Nichelino
- Tavolo Coordinamento Progetto "Mirafiori tutta un'altra storia"
- Tavolo Coordinamento Spazio Wow
- Tavolo delle demenze di Chieri
- Tavolo Gol profilati 104 con CPI servizi sociali
- Tavolo integrazione/inclusione disabilità di Pinerolo e Unione Valli Chisone Germanasca
- Tavolo Lavoro Circoscrizione 6 e 7 Città di Torino
- Tavolo lavoro e giovani Circoscrizioni 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
- Tavolo pari opportunità Pinerolo e Unione Valli Chisone Germanasca e Val Pellice
- Tavolo per la prevenzione della dispersione scolastica Retepin fondi PNRR
- Tavolo permanente per la coesione sociale ed il contrasto alla povertà

- del Comune di Chieri
- Tavolo PRO.DI.GIO. tavolo sul disagio giovanile con: Città di Nichelino con informagiovani, Ufficio Scuola, Biblioteca, ludoteca, Aslto5 e Servizio Tossicodipendenze, Servizio di Psicologia, Consultorio Familiare, Spazio Giovani, Servizio di Salute Mentale; C.I.S.A. 12, i 4 I.C. di Nichelino, I.T.I.S. J. C. Maxwell e E. da Rotterdam"; E.N.G.I.M.; E.N.A.I.P.; Comunità Nikodemo
- Tavolo TEAM - Tavolo Eventi Accoglienza Migrazioni Città di Pinerolo
- Tavolo territoriale inserimento al lavoro di Bra

AZIENEDE

- 2+ consulting
- A.E.D. S.R.L.S.
- ADECCO
- AGM Solutions s.r.l.
- AGNELLA BIAGIO S.R.L.
- Agricoo Pecetto
- Al Gatto Nero
- ALEX.IT
- ALI Agenzia per il Lavoro SpA
- Amazon AWS
- Angolo 16
- APR
- Archibuzz
- Articolo Nove S.r.L
- ATS SRL
- Autec Service srl
- AUTICON srl
- Autocabel srl
- Bar Antica Piazza delle Erbe
- Baratti & Milano
- Barby Hair Destiny
- BE AM Impresa Sociale (Fondazione AIEF) - Caffetteria Mangianuvole
- Bessone Barbara
- Betacom

- BEYOU Beauty
- Bicchierdivino
- Bionderia di Guizzardi Elisabetta
- Bonifanti Spa
- Bricoman
- Caffè Platti 1875
- Caffè San Carlo
- Cannavacciuolo Torino Bistrot
- Carrefour Express
- Centro Estetico Rossana
- Cisalpina Tour s.p.a.
- CNA
- Coco Nails
- Connubio
- Consorzio dei prodotti tipici del chierese e del carmagnolese
- Consorzio Pinerolo Energia
- Consorzio Top-IX
- Convivium s.r.l.
- Coop.Paradigma (Chinino Food)
- Corner s.r.l.
- Costadoro Gestioni s.r.l.
- Criicalcase
- Cristal Life
- Crocetta s.a.s di Mazzapica Loris
- DAF pasticceria
- Dago snc (Carrefour express Vinovo)
- Data Network Consulting srl
- Davide Equipe Acconciature
- Desa srl
- DIMAR
- Dolce Torino snc
- Easy Net
- Eataly spa
- Edilbrag
- Electrical Marine s.r.l.
- Elettrifikando
- Elettrodecor S.a.s. di Crescenzo Davide & C
- Emy Lady
- Esse srl
- Eurospin CAFFARATTO ROBERTO
- Fara Stampi srl

- Ferrara Creation
- Filters Spa
- Firriolo Parrucchieri
- FM Parrucchieri
- Fondazione Mirafiori
- Franco Greco Parrucchiere
- Freudenberg Sealing Technologies
- Gelato e Caffè Italiano Maestro
- Gerla 1927
- Gerla 1927
- GI.Group
- Global S.I.T.
- GP Piola
- Gruppo Gheron S.r.l.
- GS Carrefour
- Gusto Torino srl (OGR)
- GV Brow Bar Beauty Service
- HC
- I DIAMANTI
- IAAD
- IDEATEACH SRL
- IDROCENTRO (VEGLIOLUX)
- Il cortile di Simone Artesi
- Il Gigante
- Il regno del Benessere
- Il Talent
- IMC
- Impresa Verde Torino
- Inalpi SPA
- Innovo S.R.L.
- Ioma
- Italian Touch
- Itoa
- ITT Italia
- Japs s.r.l.
- Kilimangiaro
- Korian (RSA Valentino, RSA Crocetta e RSA Mazzaello)
- Idee per la testa
- L'angolo del benessere
- L'Arte del Croissant
- L'Oreal Saipo Industriale

→ La Cascina del Mulino
 → La donna di Elisa Porcelli
 → La nuova cooperativa società coopertaitva sociale
 → Lakuttzone
 → Lavazza
 → Lavoro più
 → Lazzaroni Heritage Parfumery
 → Le chiome di Vale
 → Lingotto hotels Srl
 → Lingotto Service srl
 → Links Fondation
 → Luigi Lavazza s.p.a.
 → Magazzini OZ
 → Mani D'oro
 → Marionnaud
 → Mbun srl
 → Merriott Hotel
 → Mrl auto
 → N.P.O. Services
 → Nat Cafè
 → Nat Cocktail
 → NG Group
 → NovaCoop
 → O.R.A. Società Agricola Srl
 → Orpea Group - Residenza Richelmy
 → Pasticceria Gaudenti
 → Petite Fleur
 → PETRAINBOW FOOD SHOP
 → Petronas
 → Piazza del Lavoro
 → Quattrer Arredamenti QFA srl
 → Rabino srl
 → Rada Computer
 → Rada snc
 → Raspini Spa
 → Riccardo Bordin Parrucchiere
 → Righetto e Guanti Parrucchieri
 → Ristorante Le Regine
 → Sereni Orizzonti
 → SKF industrie
 → SocialFare® srl impresa sociale

→ Solve.it
 → Sorelle Bistrot
 → Sorint.lab S.p.a.
 → STAFF – Agenzia per il Lavoro
 → Statec srl
 → Step Solutions
 → Stratta srl
 → Studio look
 → T. C. IMPIANTI ELETTRICI di Talamo Corrado
 → Techedge S.p.a.
 → TEKNIKA SRL
 → TELEDIF ITALIA SRL
 → Tierra S.P.A.
 → Trinca srl
 → Triston srl
 → Uisp Torino
 → Umana Spa
 → Vanity Beauty
 → VITECH srl
 → We plus
 → Zama Pressofusioni
 → Zara di Maurizio Magonaro
 → Zohair
 → Zohair 2,0

PARTNER DI PROGETTO E COLLABORAZIONI

→ Accademia dello Spettacolo
 → AIFOR
 → Anffas Valli Pinerolesi
 → APEF
 → Articolo 4
 → ASAI
 → ASD Rubens AP
 → Aspromiele
 → Associazione Articolo 10
 → Associazione CISV
 → Associazione Culturale Acuarinto
 → Associazione GIOCI
 → Associazione LiberiTutti

→ Associazione NOI FIDUCIA S.D. - Nichelino
 → Associazione Nazionale Commercialisti - Torino
 → Associazione Rete Comuni Solidali
 → Associazione Riparatori Piccoli Elettrodomestici
 → Associazione Slow Food (Torino)
 → Associazione Stefano Mazza
 → Associazione TRAME (accoglienza Migranti) - Carignano
 → Associazione società San Vincenzo De Paoli
 → Barbara B
 → Caritas Torino
 → Centro Didattico Libro Aperto
 → Centro Polifunzionale Teobaldo Fenoglio (acc. Migranti) - Settimo t.se
 → CENTRO STUDI DIVI-AT
 → CISV
 → CNA
 → COESA impresa sociale
 → Coldiretti Torino
 → Compagnia di San Paolo
 → Comunità Murialdo
 → Comunità Nikodemo
 → Confprofessioni Piemonte
 → Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro
 → Consorzio La Valdocco
 → Consorzio Solidarietà
 → Cooperativa Assiste
 → Cooperativa Crescere insieme
 → Cooperativa la Testarda
 → Cooperativa Luisa Levi
 → Motiva Società Cooperativa Sociale
 → Cooperativa redancia
 → Cooperativa Sociale Frassati
 → Cooperativa Sociale Mirafiori
 → Cooperativa sociale PROGEST
 → Cooperativa Spi.co
 → Cooperative Accoglienza Migranti
 → Coordinamento Non Solo Asilo
 → Crescere Insieme
 → DOC

→ Edu-Care Cooperative Sociali
 → Esserci
 → EXAR Social Value Solution
 → Fondazione Comunità di Mirafiori
 → Fondazione CRT
 → Fondazione Don Mario Operti
 → Fondazione Gianni Fornero
 → Fondazione Operti
 → Fondazione Paideia
 → Fondazione per la Scuola
 → Fondazione Piazza dei Mestieri
 → Formazione 80
 → Formont
 → Gruppo Arco
 → Idea Agenzia per il Lavoro
 → Il Margine
 → Il Punto
 → Il Raggio
 → Innova Per
 → Insuperabili Società sportiva dilettantistica
 → Isola di Ariel
 → La Bottega
 → La Nuova Cooperativa
 → Longboard Crew Italia
 → Madiba
 → Murialdo For
 → Novacoop
 → Nucleo Colf Torino Centro
 → ONAF
 → ONAV
 → Orti generali Torino
 → Parco del Po e della Collina Torinese
 → Patto educativo di comunità "Fermi scuola aperta!"
 → Progetto Tenda
 → Refugees Welcome Torino
 → Rete sistema scuole (Nichelino)
 → Rete dislessia e accessibilità (comune di Nichelino)
 → Rotary Club - Torino Contemporanea
 → Save The Children
 → Self Consorzio Regionale

- della Cooperazione Sociale
- Synergie Italia
- Stellantis Philanthropy
- Stem@school
- Stranaidea
- Tavolo Interistituzionale LGBT (comune di Nichelino)
- Torino Social Impact
- Un riparo per il fratello
- Unicredit Fondo Carta Etica
- Ufficio Pastorale Sociale del Lavoro (PSL) - Nichelino
- Asl CN 1 Distretto di Saluzzo,
- Asl Torino 2 - Ambulatorio sovrazonale pubblico disturbi pervasivi sviluppo in età adulta
- Asl Torino 3
- Asl Torino 5
- Biblioteche civiche
- C.S.S.A. Chieri - Consorzio dei Servizi Socio-Assistenziali del Chierese
- Casa del mondo unito
- Centri Anziani Circoscrizione 2
- Centri per l'impiego di competenza territoriale
- CIdiS - Consorzio Intercomunale di servizi di Orbassano
- Circoscrizioni Città di Torino area minori, disabili, adulti
- CISA 12
- CISA 31
- CISS - Consorzio Intercomunale Servizi Sociali del pinerolese
- CISSAC - Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali Caluso
- CLT - Centro Lavoro Torino Città di Torino
- Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale
- Consorzio Monviso Solidale
- Consulta persone in difficoltà
- CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti)
- CSM di Chieri
- CUFRAD
- Dipartimenti di Salute mentale delle ASL
- Fondazione Opera San Camillo
- Grow up- piano inclusione sociale della Città di Torino
- Informagiovani Carmagnola
- Informagiovani e Centro Lavoro Torino
- Osservatorio d'Area - Circoscrizione 2
- Patronato Acli | Acli Torino
- Presidio Sanitario Ospedale Cottolengo;
- Progetti Corridoi Umanitari
- Ser.T. Lombroso
- Servizi Sociali Comune di Moncalieri e Comune di Nichelino
- Ufficio Minori Stranieri Comune di Torino
- Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia
- Comune di Torino
- Comune di Nichelino
- Comune di Moncalieri
- Comune di Chieri
- Comune di Carmagnola
- Comune di Pinerolo
- Comune di Cumiana
- Comune di Andezeno
- Comune di Cambiano
- Comune di San Mauro Torinese
- Comune di Santena
- Comune di Caramagna
- Comune di Carignano
- Comune di Sanfrè
- Comune di Sommariva del Bosco
- Comune di Bra
- Comune di Vinovo
- Politecnico di Torino - Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio
- Università di Torino (Scienze dell'educazione)
- Università di Torino (Dipartimento di Informatica)
- Università di Torino - DISAFA (Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari)
- Università Cattolica Milano
- Unistrasi Siena
- IIS Primo Levi
- Istituto Comprensivo Cairoli
- Istituto Comprensivo Salvemini
- Istituto Comprensivo Turollo
- Istituto Comprensivo Chieri 1
- Istituto Comprensivo Chieri 4
- Istituto Comprensivo La Loggia
- Istituto Comprensivo Nichelino 2
- Istituto Comprensivo Carmagnola 1
- Istituto Comprensivo Carmagnola 2
- Istituto Comprensivo Carmagnola 3
- I.C. Pacchiotti
- Primo Liceo Artistico
- Istituto d'Istruzione Superiore Marie Curie - Carlo Levi
- IIS "Paolo Boselli" di Torino
- IIS Denina di Saluzzo
- IIS Vittone di Chieri
- IIS Bobbio di Carignano
- IISS Baldessano - Roccati di Carmagnola
- Istituto Velso Mucci
- IIS Alberti - Porro di Pinerolo
- IIS Maxwell di Nichelino
- IPSIA Birago di Torino
- Istituto Maria Immacolata - paritario
- ITC "G.Sommeiller" di Torino
- Liceo paritario Valdese Torre Pellice
- Rete Pln - Istituti comprensivi e scuole secondarie di 2° grado del pinerolese
- SFEP - Scuola Formazione Educazione Permanente del Comune di Torino
- Enaip Piemonte
- ENAIP.net
- CIOFS FP Piemonte
- CNOS-FAP Piemonte
- CFIQ - Consorzio Formazione Innovazione e Qualità
- Innovazione Apprendimento Lavoro Piemonte SRL
- Gamma Servizi SRL
- Filos Formazione
- Formont
- FOR.TER Piemonte
- Inforcoop Ecipa Piemonte
- Immaginazione e Lavoro
- Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri
- Scuole Tecniche San Carlo
- Diocesi di Torino
- Pastorale del Lavoro
- Ufficio per la Pastorale dei Migranti
- Ufficio per la Pastorale della Scuola
- Diaconia Valdese
- Sermig - servizio missionari giovani
- Ente Santuario di Sommariva del Bosco
- UISP TORINO
- CARITAS BRA

FONDAZIONE ENGIM PIEMONTE ETS

Sede in Torino, Corso Palestro n. 14

CODICE FISCALE 97691050013

PARTITA IVA 09884760019

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
BILANCIO SOCIALE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

•••••

Al Consiglio Direttivo dell'intestata Fondazione

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della **Fondazione Engim Piemonte ETS**, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla **Fondazione Engim Piemonte ETS**, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La **Fondazione Engim Piemonte ETS** ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

La presente attestazione costituisce parte integrante del bilancio sociale di **Fondazione Engim Piemonte ETS**

Catania li 03 giugno 2026

IL REVISORE

Salvatore Calcagno


Annex

Nota metodologica



Avvocato **Gabriele Sepio**
Giurista, esperto normative ETS

Il Bilancio sociale della Fondazione ENGIM Piemonte ETS giunge quest'anno alla sua sesta edizione, confermando l'impegno dell'organizzazione verso una rendicontazione trasparente e responsabile nei confronti degli stakeholder.

Il documento riflette la volontà della Fondazione di promuovere processi di partecipazione attiva e comunicazione sociale e si colloca, al tempo stesso, nel quadro di riferimento delineato dalla normativa in materia di enti del Terzo settore. In questa prospettiva, il percorso di rendicontazione sociale intrapreso nel 2019 dalla sede nazionale – la Fondazione ENGIM ETS – ha coinvolto negli anni successivi anche le Fondazioni regionali ENGIM presenti in Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Bilancio sociale descrive le attività svolte, i progetti realizzati, le strategie perseguite e i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio 2025, con l'obiettivo di fornire, nel tempo, un quadro sempre più organico e dettagliato dell'impatto sociale generato. L'impegno che si rinnova ogni anno è volto a misurare i risultati delle attività attraverso indicatori di prestazione comuni a tutte le Fondazioni, selezionati per essere quanto più possibile universali e confrontabili, sia nel tempo che nei diversi contesti territoriali.

Il documento si articola in 4 capitoli: 1. ENGIM Piemonte, 2. Attività e risultati, 3. Il Gruppo ENGIM e 4. Risorse economiche.

La redazione del documento è conforme alle Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore, adottate con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019, in attuazione dell'art. 14 comma 1 del Codice del Terzo settore (D.lgs. 117/2017).

Il documento fa riferimento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030 e, in continuità con gli esercizi precedenti, contiene una mappatura del livello di implementazione delle "azioni di sostenibilità" all'interno di ciascun Centro Pilota di ENGIM. Inoltre, il documento si ispira ai principi dello Standard GRI (GRI Sustainability Reporting Standard) nella versione aggiornata entrata in vigore il 1° gennaio 2023.

La redazione del Bilancio sociale 2025 ha coinvolto attivamente i referenti interni della Fondazione, attraverso un processo strutturato di raccolta delle informazioni e selezione dei contenuti, nel rispetto dei principi previsti dalle linee guida ministeriali.

Sostenibilità: dalle parole ai fatti

Obiettivi e azioni di sostenibilità definiti dai 6 Centri Pilota ENGIM

LEGENDA

○ Livello di implementazione basso | ● Livello di implementazione avanzato

Obiettivo 1: ridurre distanze sociali e disuguaglianze

Area d'azione: povertà economica/povertà educativa	
Attivare borse di studio con aziende partner	○
Attivare contratti di apprendistato di primo livello per gli allievi bisognosi	●
Area d'azione: dispersione scolastica	
Realizzare attività di orientamento in continuità con le scuole medie	●
Attivare percorsi specifici per soggetti a rischio di dispersione	●
Attivare collaborazioni con operatori specializzati	●
Area d'azione: parità di genere	
Sviluppare strategie di promozione e orientamento mirate a favorire l'equilibrio di genere nell'accesso ai percorsi formativi	●
Attivare sportelli di ascolto	○
Area d'azione: disuguaglianze	
Contrastare discriminazioni e disuguaglianze per motivi di età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico	●
Realizzare attività di accoglienza/integrazione dei migranti	○
Attivare percorsi di formazione/inserimento lavorativo per migranti	●
Attivare corsi di lingua italiana (livello A2)	○
Realizzare iniziative/attività volte a favorire l'inclusione sociale di persone svantaggiate	●
Promuovere progetti/programmi di cooperazione nei PVS	○
Area d'azione: educazione e formazione	
Educazione allo sviluppo sostenibile	●
Percorsi per adulti contro l'analfabetismo funzionale	○
Educazione alla cooperazione interpersonale	○
Istituire percorsi ad hoc sulla parità di genere	○

Obiettivo 2: creare opportunità attraverso la formazione e il lavoro

Area d'azione: apprendimento in contesto lavorativo	
Promozione imprese formative	●
Attivare contratti di apprendistato (anche all'estero)	○
Area d'azione: transizione scuola/lavoro	
Attivare percorsi di Garanzia Giovani	●
Attivare contratti di apprendistato in Italia	●
Attivare percorsi sull'autoimprenditorialità	○
Attivare servizi di placement	○
Attivare tirocini extracurricolari	●
Supporto nella costruzione del cv e del piano di autopromozione	●
Area d'azione: innovare la formazione	
Attivare percorsi formativi rispondenti alle nuove tecnologie	●
Digitalizzare la didattica	●
Implementazione di sistemi di misurazione dell'efficacia/qualità dei nostri percorsi formativi	○
Area d'azione: occupabilità/occupazione	
Mappare le esigenze delle imprese dei nostri territori per rispondere al fabbisogno educativo	●
Coinvolgere aziende e associazioni di categoria nell'elaborazione dei piani formativi	○
Monitorare gli inserimenti lavorativi arco temporale almeno triennale	●
Tenere relazioni con gli ex allievi per offrire occasioni di formazione permanente e di riqualificazione	●
Incrementare la conoscenza delle O.O.S.S.	○



Obiettivo 3: promuovere ambienti di lavoro inclusivi e sicuri

Area d'azione: cura del personale	
Questionari per la valutazione del clima organizzativo	●
Incontri formativi per dipendenti e collaboratori	●
Adeguare l'infrastruttura tecnologica e digitale delle sedi	●
Adeguamento delle competenze digitali del personale	○
Promuovere lo smart working	●
Area d'azione: pari opportunità	
Favorire il contributo/l'accesso delle donne nei ruoli apicali di ENGIM	●



Obiettivo 4: promuovere legalità, giustizia e pace. Favorire la partecipazione democratica e le partnership

Educazione civica e alla cittadinanza	●
Promuovere il volontariato nell'ambito del Servizio Civile Universale e nello specifico dei Corpi Civili di Pace	●
Promuovere percorsi di educazione alla pace e alla legalità	●
Promuovere una partecipazione attiva degli allievi alla vita della scuola istituendo forme di democrazia rappresentativa	○
Promuovere progetti di cooperazione internazionale	○
Avviare/consolidare partnership con organizzazioni attive in ambito civico	○
Identificare nei territori soggetti e istituzioni con le quali condividere percorsi di sostenibilità	○
Dare parametri di misurabilità alle azioni intraprese	○



Obiettivo 5: ridurre l'impatto ambientale delle nostre strutture

Aree d'azione: acqua	
Ridurre il consumo di acqua	●
Installare pedaline per i servizi igienici per limitare lo spreco d'acqua	●
Area d'azione: economia circolare	
Attivare Officine del riuso	●
Sviluppare/usare piattaforme di scambio dell'usato	○
Area d'azione: energia	
Individuazione forniture da fonti rinnovabili	○
Partecipazione a comunità energetiche	○
Efficientamento energetico delle strutture	○
Area d'azione: mobilità	
Installazione colonnine ricarica per auto, ebike e monopattini	○
Area d'azione: rifiuti	
Introdurre/migliorare la raccolta differenziata nei centri	●
Digitalizzare la didattica per ridurre il consumo di carta	●
Installare fontanelle di acqua liscia/gassata per ridurre il consumo di plastica	●
Area d'azione: educazione e formazione	
Introdurre i temi della sostenibilità e dell'economia circolare nei percorsi formativi relativi ai settori elettrici e termoidraulici	●
Educazione all'uso consapevole dell'acqua (moduli formativi)	○
Partecipare ad iniziative, locali e non, volte a favorire la tutela del territorio	○
Organizzare iniziative volte a promuovere i principi dell'economia circolare	○
Promuovere l'utilizzo di strumenti/soluzioni in grado di favorire la biodiversità (ad esempio: utilizzo del motore di ricerca Ecosia)	●



Obiettivo 6: promuovere stili di vita sani

Area d'azione: prevenzione/contrasto delle dipendenze	
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare l'uso di sostanze stupefacenti	●
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare il consumo di alcol	●
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare la dipendenza da internet	●
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare la ludopatia	○
Organizzare incontri con psicologi specializzati	○
Attivare sportelli di ascolto	○
Attivare sistemi di controllo e monitoraggio	○
Aree d'azione: educazione/formazione	
Educazione all'uso consapevole dei farmaci	○
Educazione emotivo sessuale	●
Educazione stradale	○
Educazione alla sicurezza sul lavoro	●
Educazione ad una vita sana, all'igiene e alla cura di sé, della propria casa e della propria famiglia	○
Contrastare ogni forma di bullismo	●



Obiettivo 7: promuovere un'alimentazione sana e sostenibile

Area d'azione: commercio E&S	
Utilizzare i prodotti E&S e biologici nella ristorazione automatica e non	●
Creare punti di distribuzione di prodotti E&S	○
Attivare relazioni con i produttori del sud del mondo per promuovere la rete del commercio E&S	○
Area d'azione: filiere corte	
Creare punti di distribuzione biologici/provenienti da filiere corte	○
Attivare gruppi di acquisto	○
Autoproduzione agricola: orti dei centri	○
Area d'azione: educazione e formazione	
Introdurre moduli formativi sull'educazione alimentare	○
Attivare percorsi formativi in ambito agroalimentare anche attraverso la promozione di imprese formative	○
Inserire moduli formativi dedicati al commercio E&S	○



Fondazione ENGIM Piemonte ETS

Presidente

Antonio Teodoro Lucente, CSJ

Procuratore speciale del Legale rappresentante

Marco Muzzarelli

Consiglio Direttivo

Antonio Teodoro Lucente, CSJ

Francesco Farnesi (vicepresidente)

Marco Muzzarelli

Caterina Ginzburg

Marco Ghiazza

Comitato Direzionale

Marco Muzzarelli

Fausto Natta

Ornella Baudino

Coordinamento dei Direttori

Comitato Direzionale

Responsabili di Sede

Ufficio per la cura del Personale

Organo di Controllo

Salvatore Calcagno

Organismo di Vigilanza

Michele Delrio

Letizia Davoli

DPO Data Protection Officer

Anna Cornelli

RSPP Responsabile Servizio

Prevenzione e Protezione

Leonardo Gariglio

Ufficio per la Cura del Personale

Maria Grazia Marinò

Responsabile di Sviluppo

– Nuove Competenze

Fabrizio Revello

Anna Laggiard

Coordinamento Servizi al Lavoro

Susanna Durando

Orientamento, bilancio delle competenze e certificazione crediti

Susanna Durando

Cooperazione Internazionale

Paolo Daghero

Programmazione, ricerca, sviluppo, progettazione

Fausto Natta

Progettazione

Silvana Bruno

Danilo Ciusani

Alessia Riccio

Claudio Lupano

Amministrazione

Ornella Baudino

Contabilità, incassi e pagamenti

Lucia Romaniello

Rendicontazione progetti

Sabina Marocco

Segreteria generale

Vidosava Simic

Carlo Borio

Pari opportunità

Daniela Baral

Promozione Marketing Comunicazione

Fausto Natta

Promozione Comunicazione

Alice Furlan

Emanuele Prisciandaro

Presidio Educativo

Metodologie didattiche

Suor Sabrina Bona

Anna Laggiard

Progetti Speciali

Roberta Richiero

Sistemi Informativi

Luca Chiampo

Manutenzione straordinaria e adeguamento sicurezza sedi

Guido Selvello

Responsabile Coordinamento Qualità

Silvana Bruno

Responsabili sedi formative

Nichelino

Costantino Sanfilippo

Pinerolo

Vincenza Papa

Andrea Micca

Torino Artigianelli

Alessia Riccio

Flavia Rignanese

Torino San Luca

Alessandro Vocale

Roberto Pantano

Bonafous Chieri

Paolo Daghero

Sommariva del Bosco, Carmagnola

Danilo Ciusani



Sedi formative e di orientamento

TORINO · DIREZIONE REGIONALE

Corso Palestro 14
011 2304301
info.piemonte@engim.it
<https://piemonte.engim.org>

TORINO · ARTIGIANELLI

Corso Palestro 14
011 5622188
info.torino@engim.it

TORINO · SAN LUCA

Via Torrazza Piemonte 12
011 6059921
info.sanluca@engim.it

CARMAGNOLA (TO)

Viale Garibaldi 27/29
011 9725723
Info.carmagnola@engim.it

CHIERI (TO) · BONAFOUS

Strada Pecetto 34
011 9477090
info.chieri@engim.it

NICHELINO (TO) · SAN LEONARDO MURIALDO

Via San Matteo 2
011 6809488
info.nichelino@engim.it

PINEROLO (TO) · SAN LEONARDO MURIALDO

Via Regis 34
0121 76675
info.pinerolo@engim.it

SOMMARIVA DEL BOSCO (CN)

Viale Scuole 4
0172 1887019
info.sommariva@engim.it

Sedi SAL (Servizi al Lavoro)

TORINO

Corso Palestro 14/g
011 2304314
sal.torino@engim.it

MIRAFIORI

Via Modesto Panetti, 1
366/6361695-
sal.mirafiori@engim.it

NICHELINO

Via San Matteo,4 – Nichelino (TO)
tel 011/6404468
sal.nichelino@engim.it

PINEROLO (TO)

Via Regis 34
0121 042701
sal.pinerolo@engim.it

SOMMARIVA DEL BOSCO (CN)

Viale Scuole 4
0172 1887019
sal.sommariva@engim.it

CHIERI (TO)

Strada Pecetto 34
011 0240022
sal.chieri@engim.it



Fondazione ENGIM Piemonte ETS

Bilancio Sociale 2025

realizzato da
Avv. Gabriele Sepio
Studio Tributario e-IUS

a cura di
Alessandro Bianchi, Stella Larotonda

Concept e grafica
Roberto Mattiucci

Il presente volume è stato realizzato grazie al contributo di tutta ENGIM. Il Bilancio Sociale è redatto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017.

Per informazioni
comunicazione@engim.org

Nella foto di copertina:
Lacina Sanogo

Il peer to peer che ci piace!

Lacina Sanogo, 18 anni, al secondo anno del corso di Operatore informatico della sede Geller di Brembate di Sopra (BG), arrivato a metà anno da un'altra scuola superiore.

E' uno degli allievi che ha partecipato attivamente a "Vittoria", il progetto sperimentale di alfabetizzazione per ragazze e ragazzi di nazionalità africana. La *peer education* che funziona!

Le immagini contenute in questo volume sono state fornite dagli uffici ENGIM o direttamente dai soggetti ritratti.

© giugno 2026